…ente P… ale

…ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edi… del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può …ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti …evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del …nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare …esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

…no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 6 Maggio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4169

…mpi sviluppi dei colloqui italo-americani

Vivo interesse e simpatia negli S. U. - Si rileva la solidità delle argomentazioni esprimenti lo spirito costruttivo del DUCE - S. E. Jung prolungherà la sua permanenza a Washington

WASHINGTON, 5

…chè l'interesse delle conversa… che stanno svolgendosi tra il …tro italiano delle Finanze on. … ed il Governo americano si è …ato considerevole per ambedue …rti, l'inviato del Capo del Go… d'Italia ha prolungato di un …no la sua permanenza a Wa…gton, onde dare il tempo neces… ad un ulteriore e più appro…ito esame dei vari argomenti …ati durante i colloqui.

…riunione al Dipartimento di Stato

…a riunione di stamane al Di…mento di Stato protrattasi per … due ore hanno partecipato il …stro on. Jung, il R. Ambascia… Rosso, gli esperti Anzillotti, Del …hio e Angelone per parte italia… il Segretario di Stato Hull, il … Pittmann presidente della Com…ione senatoriale per gli Esteri, …basciatore americano a Roma …kindridge Long ed altri esper…mericani. La lunga seduta è sta…edicata a questioni economiche e …etarie.

…a colazione data poi dal Segre… di Stato Hull all'Hotel Carlton …ore dell'on. Jung e del signor …retòn inviato speciale argentino …uesti giorni a Washington per …ersazioni con il Presidente …sevelt, hanno partecipato il R. …asciatore Rosso, l'Ambasciatore …rgentina Espil, il Segretario al …ro Wodin, il Segretario per la …oltura Walace, i senatori Pitt…n, Johnson, King, Mac Kellar, … i deputati Hamilton, Fish, …m, Reynolds, il Sottosegretario …ips, l'Ambasciatore Long, l'as…nte del Segretario per l'Agricol… Tugwell, l'assistente del Segre… di Stato White, il signor Mil…el Federal Reserve Board, Bul…assistente speciale al Segreta… di Stato, Rowe, direttore ge…e dell'Unione Panamericana, …at, capo degli affari dell'Euro…ccidentale al Dipartimento di …

…Ministro Jung ed il R. Amba…ore si sono riuniti oggi nel po…ggio alla Casa Bianca con il …idente Roosevelt ed il Segreta… Hull.

…argomenti trattati con Roosevelt

…fonte autorevole si apprende …le conversazioni fra Roosevelt e … hanno riguardato anche i de…di guerra, il disarmo e le tariffe …anali, nonchè l'intero campo del…relazioni italo-americane e gli …tti politici ed economici dei vari …blemi di interesse generale, sui … le due parti hanno esposto i …tivi punti di vista. Sembra che …ora l'intenzione, sia da parte …ricana, che da parte italiana di …iungere un accordo ristretto in …a delle conclusioni della Confe…a economica mondiale.

…fine, per quanto riguarda i de…, il signor Jung avrebbe riaffer… il pensiero di Mussolini del col…di spugna e l'altro della necessità …risultati effettivi e sostanziali al… Conferenza del disarmo di Gi…ra.

…a stampa segue con interessamen…vivissimo le conversazioni tra il …presentante personale del Capo …Governo d'Italia ed il Presidente …sevelt. I giornali vedono nella …ghezza dei colloqui e nella reci…ca simpatia cordiale con cui essi …volgono, tanti presagi di buon au…io, sottolineando la solidità e la …età delle argomentazioni italiane, …e esprimono lo spirito costruttivo … Duce».

…annunziato che il Ministro Jung, …minata la sua missione a Wa…gton, si recherà a Boston. Qua…ertamente egli si imbarcherà do…ica prossima sul «Vulcania» per …ritorno in Italia.

quali venne resa nota la proposta americana di una tregua doganale, ha ancora risposto al riguardo.

Non è possibile ancora tracciare il programma dei lavori perchè ciò dipenderà dagli accordi fra le delegazioni. Ciò nonostante si prevede che i primi dieci giorni saranno dedicati a discorsi introduttivi e che poi, per alcune settimane, non si farà altro che scegliere i membri dei vari comitati e sottocomitati per ogni singolo problema da esaminare. Alla fine di luglio, nominati questi organismi, la Conferenza si aggiornerebbe ed i comitati ed i sottocomitati si dedicherebbero alla preparazione dei loro rapporti. La sosta della Conferenza durerebbe fin dopo l'Assemblea generale della Società delle Nazioni e la fase definitiva si svolgerebbe dalla fine di settembre alla fine di novembre.

Roosevelt intende coordinare tutte le attività produttive

LONDRA, 5

In un discorso tenuto ieri sera alla Associazione della Camera di Commercio americana il Presidente Roosevelt ha tratteggiato i principii della futura politica economica del suo Governo, che possono essere riassunti in queste parole: riorganizzazione del sistema industriale degli Stati Uniti su base nazionale, soppressione della forma estrema dell'individualismo e coordinazione delle singole unità produttive in un sistema unico, che dovrà prefiggersi di combinare l'ultimo degli individui con quello dell'intero Paese. Il Governo farà il possibile per impedire la sovraproduzione e per eliminare la concorrenza sleale come pure, a crisi superata per accrescere i salari perchè questi ultimi devono essere mantenuti alla pari col costo della vita.

Negli ambienti industriali si afferma che il Governo effettivamente ha la possibilità di imporre un controllo alle industrie, avendo anticipato ad esse somme ingentissime. Allo stesso ordine di idee al quale Roosevelt si è informato nel suo discorso si ispira, come è chiaro, il progetto di legge che è stato presentato ora al Congresso insieme a un messaggio presidenziale nel quale sono chiesti per il Capo dello Stato larghi poteri riguardo le ferrovie. Roosevelt vuol far cessare anche qui la concorrenza micidiale fra le società; vuole abolire i duplicati inutili e riorganizzare l'intero sistema. Per questo egli chiede l'istituzione di un coordinatore nazionale dei trasporti. Quando il Congresso si aggiornerà ai primi di giugno, come ora appare probabile, il Presidente avrà ottenuto poteri dittatoriali nei riguardi della circolazione, delle banche, dell'agricoltura e dei trasporti: tanto quanto basta per governare efficacemente su nuove linee fino alla sessione regolare del Congresso che si riunirà nel gennaio 1934.

L'Agenzia *Reuter* ha da Washington: Il Presidente Roosevelt, per aumentare il volume del commercio e fornire lavori ai disoccupati, ha dichiarato che un leggero miglioramento nella maggior parte delle industrie e un aumento contemporaneo nella maggioranza dei corsi commerciali hanno potuto essere constatati nelle ultime settimane, ma che non è avvenuto alcun aumento di salario. In conseguenza il Presidente Roosevelt ha pregato i datori di lavoro di astenersi dal diminuire i salari, ed anzi di aumentarli senza ritardo, affinchè il lavoratore possa far fronte al costo della vita.

Schacht giunto a New York

NEW YORK, 5

Il delegato germanico dott. Djalmar Schacht è giunto oggi a bordo del «Deutschland». Egli è sbarcato direttamente a Jersey City, dove poco dopo è salito su un treno speciale che lo trasporta a Washington. Prima della partenza, conversando con dei giornalisti che gli avevano esibito un ritaglio di giornale riguardante pretese dimostrazioni socialnazionaliste in vicinanza del confine francese che sarebbero avvenute il 27 aprile scorso, ha detto:

«Se il vostro giornale desse un fedele resoconto di quanto è avvenuto, queste cose non sarebbero avvenute. Questo genere di pubblicazioni conduce alla guerra ed allarma la Francia».

Egli ha espresso la sua fiducia che la crisi economica sarà superata «perchè il vostro popolo ne ha preso l'iniziativa».

Ha concluso constatando che le Nazioni del mondo si trovano di fronte all'alternativa: separazione con conseguente impoverimento o collaborazione per il ritorno alla prosperità. *(United Press)*.

«L'unica via — ha soggiunto il Presidente della Camera — per cui a quanto io sappia la Francia può evitare il pagamento, è semplicemente quella di non pagare. Ma noi siamo in possesso di obbligazioni francesi per l'intero ammontare del debito ed abbiamo il diritto di metterle sul mercato ogni qualvolta esse sono quotate al prezzo per il quale le ricevemmo. Una volta o l'altra le obbligazioni saranno quotate a tale livello e allora potremo convertirle in denaro.

La Germania e la frontiera orientale
Un'intervista con Hitler

LONDRA, 5

Il *Daily Telegraph* pubblica una intervista di Sir John Forster Fraser con Hitler. Nella intervista il Cancelliere ha dichiarato che le uniformi, la disciplina e l'addestramento fisico sono mezzi diretti ad elevare il morale della gioventù tedesca e non a scopi bellici.

La Germania vuole la pace, spera nella pacifica revisione dei trattati e preferisce la riduzione degli armamenti degli Stati ex nemici al suo riarmamento. Ha aggiunto che la Germania non cerca una espansione oltremare e non cerca di entrare in competizione con l'Inghilterra. Il fato della Germania, ha detto il Cancelliere, a tale proposito, non è legato alle coste ed ai domini, ma alla nostra frontiera orientale.

I giornali confermano che Rosenberg giungerà fra breve in Inghilterra per un viaggio di propaganda. Secondo vari corrispondenti da Berlino e da Varsavia, le dichiarazioni di Hitler al Ministro polacco, confermate ieri dal Ministro di Germania a Varsavia, hanno notevolmente migliorato l'atmosfera delle relazioni tedesco-polacche.

Il Cancelliere e von Neurath ricevuti da Hindenburg

BERLINO, 5

Il Presidente Hindenburg ha ricevuto in udienza il Cancelliere Hitler e il Ministro degli Interni Frich. L'*Angriff* è informato che su proposta del Cancelliere, il Presidente Hindenburg ha nominato i Luogotenenti per gli Stati del Würtemberg, Baden, Sassonia, Assia, Brema, Oldenburgo, Anhalt e Brunswick. Restano ancora da nominare quelli del Meklenburgo, di Lippe, di Amburgo e di Lubecca. Nel Würtemberg, a Brema e a Baden sono stati nominati Luogotenenti gli attuali Presidenti del Consiglio. Negli altri Stati i segretari del partito delle Camicie brune.

Hindenburg ha ricevuto in udienza anche il Ministro degli Esteri von Neurath, che gli ha tenuto rapporto. Nei Circoli politici l'udienza è messa in relazione, oltre che con la chiarificazione dei rapporti tedesco-polacchi, anche con la eventualità che von Neurath si rechi a Ginevra. Senza escludere questa possibilità, si dichiara che per ora il Gabinetto non ha preso nessuna decisione al riguardo.

L'atteggiamento dei tedesco-nazionali
Verso le dimissioni di Hugenberg?

BERLINO, 5

Il *Wolff Bureau* informa che l'esame dei registri contabili dei sindacati liberi operai e della banca degli operai ha fornito la prova che le quote dei membri dei sindacati sono state in larga misura messa a disposizione di organizzazioni socialiste quali la «Bandiera dell'Impero» ed il «Fronte di ferro». Nel 1932 la Confederazione generale del lavoro ha versato 218.375 marchi al «Fronte di ferro», 70.000 marchi al partito socialista, 20.000 marchi alla «Bandiera dell'Impero». Su 63.366 marchi che i sindacati affiliati versavano mensilmente alla Confederazione generale del lavoro, 25.309 marchi, ossia il 39 per cento, erano destinati agli stipendi di 52 impiegati dei sindacati.

E' imminente una decisione sulla richiesta del Ministro del Reich Hugenberg perchè gli sia affidato anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze nel Governo prussiano. Si afferma però che il Gabinetto prussiano sarà formato soltanto da nazionalsocialisti, con un funzionario quale Ministro delle Finanze. Hugenberg fonda le sue richieste quale rappresentante dei tedesco-nazionali e in base agli accordi presi il 30 gennaio all'atto della formazione del Governo nazionale, accordi che gli avrebbero garantito una specie di dittatura economica. Però in questi ultimi giorni si è cercato di limitare la sua influenza al Ministero dell'Economia del Reich con lo staccare da detto Ministero alcune importanti sezioni. Si ritiene che in caso di mutamenti nella politica economica del Reich Hugenberg rassegni le dimissioni.

La Direzione del partito del Centro cattolico si è riunita oggi per decidere sulla riorganizzazione del partito. A quanto si apprende il capo partito mons. Kaas ha messo a disposizione la propria carica. Sembra che ciò debba attribuirsi ai fatti verificatisi in seno alla Casa Editrice Görres di Colonia dove si stampava l'organo cattolico *Kölnische Volkszeitung*.

…me si svolgerebbe la Conferenza economica

LONDRA, 5.

…llo dichiarazioni fatte ieri da Mac…ald alla Camera dei Comuni, la …pa trova che solo una, quella rela…alla tregua doganale, è degna di …menti.

…Primo Ministro ha confermato, co…si sa, che l'Inghilterra non intende …rire alla tregua doganale senza ga…zie. E' interessante al riguardo l'in…pretazione che l'organo dei conser…tori dà oggi a questa asserzione. Se…do il giornale il Capo del Governo …ebbe avuto in animo di dire che bi…na stabilire una procedura molto …ta, che dovrà essere seguita dalle …zioni desiderose di aumentare i dazi …rante la tregua. Raggiungendosi un …ordo su tale punto ogni Governo che …enda elevare i dazi o imporre restri…ni alle importazioni durante la tre…, sarà obbligato a dimostrare che …stono le ragioni per cui lo fa.

…a l'interpretazione delle parole del …nistro è esatta, se egli desiderasse …completare in tal modo il progetto …ericano, probabilmente nessun Paese …rifiuterebbe di sottoscrivere un ac…do che, imponendo la procedura an…etta a chi vuol difendersi, ad esem…degli effetti delle svalutazioni mo…tarie, essa gli darà pure la sicurezza …non dovrà subire senza ragione le …seguenze di inasprimenti del prote…ismo da parte di Paesi concorrenti. … garanzia sarebbe dunque reciproca. …essuno dei 66 Paesi che vennero …itati alla Conferenza economica e ai

Herriot rientrato in Francia

PARIGI, 5

Il rappresentante francese arrivato a Le Havre solo stasera tardi, per un notevole ritardo subìto dal piroscafo, sarà a Parigi solo verso l'una dopo mezzanotte, ma durante l'ultimo tratto del viaggio ha lungamente parlato con Paolo Boncour, andato ad incontrarlo. Domani Herriot vedrà il Presidente della Repubblica sig. Lebrun e il Presidente del Consiglio, Daladier.

Gli S. U. e il debito della Francia
Dichiarazioni di Rainy

WASHINGTON, 5

Rainy, Presidente della Camera, commentando quanto ha detto M. Beranger, che cioè la Francia desidera una riduzione dei debiti di guerra almeno del 50 percento, ha dichiarato non esservi alcuna probabilità che l'attuale Parlamento degli Stati Uniti accordi alcuna riduzione o cancellazione. Rainy ha soggiunto che il debito di guerra della Francia è stato già ridotto in misura superiore al 50 per cento e che l'attuale Parlamento non è disposto ad accordare una ulteriore riduzione:

"L'Armata azzurra,, a Budapest
Vibranti ovazioni al Duce

BUDAPEST, 5

E' stato proiettato nel teatro «Urania» di Budapest il film «Armata Azzurra» presenti il Reggente Horthy, gli Arciduchi Giuseppe e Giuseppe Francesco, il Presidente del Consiglio Gömboes, numerosi Ministri, il Corpo diplomatico, i comandanti l'Esercito e l'aviazione civile, generali, alte cariche dello Stato, personalità italiane e ungheresi, la R. Legazione al completo. La proiezione del ritratto del Duce prima dello spettacolo ha suscitato vivissimi unanimi applausi nel folto pubblico, che ha poi ripetutamente manifestato la sua ammirazione per l'aviazione italiana.

Altri 92 milioni d'oro nella riserva della Banca d'Italia

ROMA, 5

La situazione della Banca d'Italia ha subito, nel periodo dal 20 aprile 1933-XI al 30 aprile 1933-XI i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da 6.423.906.000 a 6.516.711.000;

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da 708.193.000 a 584.034.000;

Il portafoglio su piazze italiane è aumentato da 4.807.446.000 a 4 miliardi di 826.447.000;

Le anticipazioni sono aumentate da 578.737.000 a 774.344.000;

La circolazione dei biglietti è aumentata da 12.868.867.000 e 13 miliardi di 067.328.000;

I debiti a vista sono diminuiti da 350.424.000 a 318.784.000.

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 986.448.000 a 869 milioni 758.000.

Il dollaro e il mercato granario in Italia
Nessuna ripercussione nei prezzi

ROMA, 5

Sugli effetti della caduta del dollaro nei rispetti del mercato del grano in Italia l'*Agenzia Economica* scrive:

«E' stato pubblicato che le quotazioni del grano nelle Borse cereali italiane erano diminuite. Ciò è completamente falso. Infatti il 18 aprile, giorno precedente alla caduta del dollaro e quando questo valeva ancora lire 19.30, nella Borsa cereali di Milano il grano ebbe queste quotazioni: maggio lire 106.75, luglio 89.40, agosto 89.85, ottobre 91.30. Oggi 5 maggio il dollaro vale lire 16.35 e le quotazioni del grano a Milano sono le seguenti: maggio lire 103.91; luglio 91; agosto 90.35; ottobre 91.80.

Come si vede, nelle Borse cereali italiane, mentre il dollaro s'indebolisce, il prezzo del grano tende ad aumentare. La leggera diminuzione che si riscontra nel prezzo di maggio è dovuta a ragioni tecniche e cioè alla necessità di liquidare uno stock.»

DISARMO E PATTO A QUATTRO

Il contrasto franco-tedesco si accentua

Un colloquio Aloisi-Nadolny

GINEVRA, 5

Per un paio di giorni la Conferenza del disarmo languirà completamente. Le giornate decisive incominceranno probabilmente nei primi giorni della prossima settimana, durante i quali si vedrà se ancora una volta i lavori sul disarmo dovranno essere sospesi per attendere tempi migliori... Il che significherebbe che anche il piano di MacDonald non è riuscito a conciliare l'inconciliabile. Ed allora anche quello sparuto gruppetto che si adopera per avanzare speciosi argomenti contro l'immediata realizzazione del piano delle quattro Potenze dovrà riconoscere che, all'infuori di esso, non vi è altra possibile soluzione sia per il problema del disarmo in particolare, sia per quello molto più generale della pacificazione europea.

Nuovi emendamenti tedeschi

Intanto si apprende che la Delegazione tedesca ha depositato agli uffici della Conferenza altri emendamenti relativi a quella parte del piano britannico concernente il disarmo navale ed aereo.

Circa il primo, la Germania domanda, nell'attesa che abbia inizio la Conferenza navale del 1935, che si proceda ad una revisione degli accordi di Londra e Washington che scadranno nel 1936 e che essa possa beneficiare della clausola transitoria prevista per l'Italia e la Francia. Il Reich desidera inoltre avere la garanzia di poter partecipare alla Conferenza del 1935. Quanto ai sottomarini, la Germania sembra essere per l'abolizione totale. Qualora tale richiesta non fosse accettata, i tedeschi ritengono di aver diritto di possedere anch'essi sottomarini.

Nel dominio dell'aria la Germania mantiene la tesi finora sostenuta a Ginevra. Insomma la Delegazione tedesca viene ad ispirarsi ai principii di eguaglianza di diritti. Se le sue domande non fossero accettate esigerebbe la realizzazione pratica di questi principii e cioè di possedere, sia pure limitatamente, tutte le categorie delle armi che hanno le altre Potenze.

Così la drammatica contesa franco-tedesca che ieri pareva in un certo modo superata almeno per quanto concerne il problema delle forze di polizia, con i nuovi emendamenti viene ad assumere proporzioni ancor più ampie, giacchè i francesi da parte loro sostengono di non aver mai riconosciuto questo principio dell'eguaglianza.

Eden partito per Londra

Che la situazione sia tutt'altro che rosea è dimostrato dal fatto che il rappresentante dell'Inghilterra, Eden, ha lasciato Ginevra per Londra, dove certamente è andato a consultarsi con MacDonald. Si ritiene che egli sarà di ritorno lunedì prossimo. Per i primi giorni della prossima settimana è atteso anche l'arrivo di Paul Boncour e di Norman Davis.

E' noto che anche il rappresentante dell'America si è recato nei giorni scorsi a Londra per conferire con il Capo del Governo inglese sulle questioni ginevrine. Nei circoli della Piccola Intesa si mette in rilievo con una certa ostinazione che contemporaneamente a Paul Boncour saranno qui presenti i Ministri degli Esteri della Romania, della Cecoslovacchia e della Jugoslavia.

Nel corso della giornata il capo della delegazione italiana, barone Aloisi, ha ricevuto Nadolny, capo della delegazione tedesca, con il quale ha avuto un lungo colloquio.

MacDonald a Ginevra?

LONDRA, 5

Il Sottosegretario agli Esteri Eden, delegato inglese alla Conferenza del disarmo a Ginevra, è ritornato oggi a Londra per riferire al Gabinetto sullo stato dei lavori della Conferenza del disarmo. Eden era stato chiamato d'urgenza a Londra dal Primo Ministro MacDonald il quale ritiene che il successo della Conferenza di Londra dipenda da quello della Conferenza del disarmo. Forse MacDonald stesso partirà prossimamente per Ginevra allo scopo di impedire un rinvio della Conferenza.

Il Sottosegretario Eden appena giunto a Londra si è recato alla Camera dei Comuni ove ha avuto un colloquio con Sir John Simon.

Secondo il *Daily Herald*, MacDonald per dare nuovo impulso alla Conferenza del disarmo intenderebbe recarsi nei prossimi 15 giorni a Ginevra, dove sarà probabilmente raggiunto da Daladier.

I nervosismi di Benes
e l'ineluttabilità della revisione

BUDAPEST, 5

Il *Pester Lloyd* pubblica un editoriale circa un'intervista accordata da Benes al *Journal* di Parigi.

«Benes — dice il giornale — ha anzitutto dichiarato che è tempo di abbandonare definitivamente il progetto di un piano delle quattro Potenze. Non essendosi la Francia finora pronunziata chiaramente in proposito, Benes si limita ad affermare che l'intera Nazione cecoslovacca ha disapprovato decisamente il patto stesso. La Nazione cecoslovacca però non esiste, cechi e slovacchi sono due popoli diversi e la Repubblica cecoslovacca è costituita prevalentemente da popoli non cechi. Benes ha espresso del resto la speranza che l'Italia sarà così ragionevole da non insistere ulteriormente sul piano Mussolini, poichè i mutamenti di confine porterebbero a una catastrofe. Benes, continua il giornale, è stato abbastanza generoso da riconoscere la necessità dell'espansione italiana e persino da ammettere che l'Italia ha diritto ad una influenza maggiore di qualsiasi altro Paese a Vienna, Budapest e Sofia. Egli si limita ad opporsi soltanto a che certi Stati subiscano sacrifici con la violenza. In realtà però, dei Paesi orientali nessuno pensa ad attuare la revisione. Il Capo del Governo italiano ed il Presidente del Consiglio d'Ungheria hanno sempre rilevato che la revisione si può perseguire esclusivamente mediante un'intesa pacifica e nello spirito della Società delle Nazioni. Benes dichiara che occorre anzitutto calma e sangue freddo. Sarebbe da consigliargli di dominare anzitutto i propri nervi. Se ci riesce egli si accorgerà prima o poi che, circa la revisione, va affermandosi una corrente mondiale di fronte a cui il suo «no» finora tanto energico finirà col dimostrarsi inefficace».

Importanti mutamenti nella diplomazia jugoslava

BELGRADO, 5

Secondo informazioni dei circoli politici, nei prossimi giorni si procederà ad un vasto movimento nella diplomazia jugoslava. Parecchi dei più importanti posti della rappresentanza diplomatica saranno affidati a nuovi uomini. Verranno collocati a riposo il Ministro di Jugoslavia a Roma, Milan Rakic, il Ministro a Budapest, Jovan Ducic e il Ministro a Vienna, Nastasievic.

A nuovo Ministro a Roma verrà nominato con ogni probabilità l'ex Ministro della Giustizia e per lunghi anni rappresentante della Jugoslavia presso la Commissione del disarmo a Ginevra, dott. Lazar Markovic, di cui si dice che è sempre intervenuto per una politica di intesa con l'Italia.

Nei circoli politici si è dell'opinione che questo movimento diplomatico è di grandissima importanza politica.

Moscizki sarà rieletto Presidente della Polonia

VARSAVIA, 5

Dopo lunghe settimane di attesa, oggi si conosce il nome del candidato alla Presidenza della Repubblica che verrà eletto lunedì prossimo. La stampa governativa ha annunciato che la grande maggioranza dell'Assemblea nazionale presenterà lunedì quale proprio candidato il prof. Ignazio Moscizki, che sarà certamente rieletto.

Vaida succederà a Maniu

BUCAREST, 5

In una riunione della direzione del partito nazional-zaranista tenuta nel pomeriggio di oggi il vicepresidente del partito, Mihalace, ha riferito intorno alle dimissioni del dott. Giulio Maniu dalla presidenza del partito.

E' stato deciso di proporre al comitato esecutivo del partito di eleggere il Presidente del Consiglio Vajda a presidente del partito dei contadini romeni.

La Coppa Mussolini ai cavalieri tedeschi

I vincitori ricevono dal Duce l'ambito trofeo

ROMA, 5

Con la vittoria odierna, che è la terza consecutiva, la squadra della Germania ha vinto definitivamente l'ambito trofeo Coppa del Duce. La squadra italiana, non meno valorosa di quella tedesca ma più provata dalla sfortuna, è terminata seconda nell'ordine della classifica.

Sfortuna della squadra italiana

Tutti gli sforzi compiuti dai nostri baldi cavalieri negli anni scorsi per far sì che la magnifica Coppa del Duce non varcasse il confine sono così risultati vani e il superbo trofeo è andato a premiare la squadra che, dopo la nostra, se ne è mostrata la più degna. Il valore dell'«equipe» tedesca infatti si era rivelato fin dal 1931, il primo anno cioè che essa era scesa a Roma per disputare l'appassionata e difficile gara. Riuscì a vincere appunto in quell'anno e giusto in tempo per togliere agli italiani vincitori delle annate 1929 e 1930 il successo finale. Tornò l'anno scorso e dopo una lotta brillante, durante la quale ancora una volta si vide minacciare più da vicino la nostra squadra, i tedeschi riportarono il secondo successo.

Quest'anno la squadra era scesa decisa a cogliere ad ogni costo la terza e decisiva vittoria. Il valore dei suoi cavalieri, la classe dei cavalli con i quali ha affrontato la gara e la sfortuna che ha perseguito i componenti la nostra squadra, hanno finito per farle raggiungere lo scopo.

La Coppa d'oro del Duce va così a premiare meritatamente la perizia della squadra germanica. Ma la disputa di essa ha confermato egualmente che non è usurpata la fama goduta in campo internazionale dai nostri cavalieri, i quali non hanno ora che una sola aspirazione: prendersi al più presto la loro rivincita.

L'inizio della gara delle Nazioni per la disputa della «VIII Coppa d'Oro Mussolini» è fissato per le ore 15, ma già da tempo le tribune, i palchi e le gradinate che circondano il verde campo di piazza di Siena chiuso dalla superba secolare cornice di pini, sono gremite fin all'inverosimile. La giornata meravigliosa, l'importanza della prova che può essere decisiva, il numero delle Nazioni concorrenti, la rinomanza dei cavalieri e dei cavalli prescelti per la gara collettiva, hanno avuto il potere di richiamare nei tre recinti, oltre che gli appassionati dei cavalli e dell'equitazione, anche l'anonima folla delle grandi occasioni, che non manca mai all'appello quando l'avvenimento assume carattere di eccezionalità.

La folla acclama il Duce

Le Nazioni in gara sono otto e ciascuna scende in campo con una squadra formata da quattro cavalieri e da quattro cavalli più un cavaliere e un cavallo di riserva. La somma delle penalità riportate da ciascun cavaliere nei due percorsi individuali rappresenta il passivo per la propria squadra.

Salutata da un caloroso applauso entra S. A. R. la Principessa Maria, che si intrattiene a conversare con le autorità. Nella tribuna del Corpo diplomatico la rappresentanza è foltissima e notiamo l'Ambasciatore di Francia, d'America, d'Inghilterra, della Svizzera, della Spagna e i Ministri del Portogallo, della Romania, dell'Irlanda e della Polonia.

Sono le 15.15 quando l'attenzione della folla, che si è fatta ancor più viva si rivolge alla tribuna delle autorità. La banda che presta servizio durante le prove del concorso intona «Giovinezza». Arriva il Duce e la folla che è tutta in piedi lo acclama lungamente. Mussolini saluta romanamente e l'entusiastica dimostrazione si rinnova ancor più calorosa. Le signore sventolano i fazzoletti e da ogni punto di piazza di Siena si leva altissimo il grido di «Duce, Duce». La manifestazione di devoto omaggio a Mussolini dura a lungo e si ristabilisce il silenzio soltanto quando il Capo del Governo fa segno di tacere.

Sono col Duce i Ministri Balbo, Gazzera, De Bono, S. E. Starace Segretario del Partito e Presidente del C. O. N. I., il Gen. Teruzzi, il Sottosegretario Manaresi, il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo on. Polverelli, il prof. Manpicati.

Prima dell'inizio della gara la contessa Jolanda Calvi di Bergolo, accompagnata dal conte Antonelli, scende nel campo per esaminare ad uno ad uno gli ostacoli compresi nel perfetto e severo percorso.

La sfilata delle squadre

Un trillo di campanello seguito da un applauso scrosciante annunzia l'ingresso delle squadre per la rituale sfilata. Il pubblico saluta con applausi fragorosi le note degli inni delle otto Nazioni in gara, mentre le squadre rispondono al saluto irrigidendosi sull'attenti. La gara ha quindi subito inizio.

Il primo cavaliere che scende in pista è il tenente Filipponi col grigio «Nasello». Il percorso dell'ufficiale italiano è magnifico e soltanto alla banchina commette un errore di anteriore che gli frutta quattro punti di penalità. Segue il comandante Krolikiewicz su «Milord» (Polonia): due rifiuti e un errore, penalità 16.5. Nè migliore fortuna ha il portoghese capitano Faraz su «Marco Visconti», che totalizza 15 punti di penalità. Allo spagnolo tenente Artalejo Caida spetta l'onore di compiere il primo percorso netto della gara ed è vivamente applaudito. Il francese tenente Bizard invece viene penalizzato di punti 11½. Di quattro punti viene pure penalizzato il capitano De La Court (Belgio) su «Keep-Sake». Undici punti e un quarto di penalità ha l'irlandese capitano Abern su «Shannon-Power». E' quindi la volta della Germania. Il tenente Momm compie un magnifico percorso su «Baccarat» ma al decimo ostacolo, il passaggio di sentiero, cade e viene messo fuori gara per errore di percorso.

Tutte le Nazioni hanno così compiuto un percorso. Il risultato migliore l'ha ottenuto la Spagna.

Si ricomincia. Ecco «Crispa», la speranza italiana. La cavalla appare oggi nervosa e commette tre errori. A nulla valgono i richiami del tenente colonnello Borsarelli. L'errore più grave è stato commesso nella staccionata di campagna. La lunga discussione della giuria provoca malumore, poichè si teme che «Crispa» possa venir messa fuori gara. Finalmente si apprende la decisione: 12 penalità, «Crispa» è in gara.

Un'ecatombe il percorso del capitano Szoland (Polonia) su «Allì»: penalità 20. Il tenente Martins su «Beaulieu» (Portogallo) commette due errori: 8 penalità; 24 penalità ha lo spagnolo tenente De Luitz su «Destrier» e 7 il capitano Du Breuil (Francia) su «Exercice». Neppure il Belgio si salva. Il capitano Misonne totalizza infatti con «White Moon» 16 penalità; 12 ne totalizza il tenente Lewis su «Rossnaree» (Irlanda). Il tenente von Nagel (Germania) su «Olaf» abbatte la banchina incorrendo in 4 penalità.

I valenti cavalieri si succedono sul severo percorso. Ottima la prova di «Brich» (capitano Bocchini) che giunge al decimo ostacolo senza errore; ma il passaggio di sentiero gli è fatale e commette 3 errori che gli fruttano 11 punti di penalità. Una decisione successiva della giuria, invece di mettere fuori gara il cavallo «Baccarat», gli attribuisce 20 penalità.

Il polacco capitano Kulesza «Reszka» e il tenente De Funchal «Capucho» incorrono rispettivamente in 8 e 4 penalità.

Il portoghese abbatte pure l'ultimo ostacolo quando il percorso netto si profilava ormai sicuro. Il francese tenente Cavaillè su «Cesar» sbaglia percorso e viene posto fuori gara. In 12 penalità incorre il belga capitano De Brambardere con Acrobate, mentre l'irlandese tenente Hefferman, giunto al passaggio di sentiero con un solo errore, viene disarcionato totalizzando 25 penalità. Un magnifico percorso netto è quello compiuto dal tenente Brandt su «Tora»; il cavaliere viene lungamente applaudito.

Un silenzio religioso si fa quando entra in pista il quarto cavaliere italiano, il tenente Bruni su «Nereide»; percorso magnifico; un solo errore nel passaggio di sentiero, ostacolo formidabile che pochi riescono a superare senza errore. Totalizza penalità 4. Il tenente Bruni riceve calorosi applausi. Buono il percorso del tenente Rucinsk su «Roksana» (penalità 4) mentre il tenente de Mena (Portogallo) su «Binsky» sbaglia percorso e viene posto fuori gara. In 12 penalità incorre «Revestada» (capitano Turion). Fuori gara viene posto il tenente Durant su «Berceuse» per un triplice rifiuto alla catasta. La Francia, avendo così due cavalieri fuori gara, è costretta a ritirarsi dalla competizione. In 14 penalità incorre il belga De Horne.

Ed eccoci a «Wotan», il meraviglioso grigio il quale bene assecondato dal tenente Sahla, compie il secondo netto percorso per la Germania, fra gli applausi del pubblico. A metà gara, avendo cioè tutti i cavalieri di ciascuna Nazione compiuto una volta il percorso le penalità, tenendo conto dei migliori percorsi di tre cavalli come è data facoltà dal regolamento, sono le seguenti:

Germania 4, Italia 19, Spagna 20, Portogallo 27, Belgio 28, Polonia 28½, Francia 48½.

Nell'intervallo fra la prima e la seconda parte della gara viene annunziato che i quattro cavalli posti fuori gara risultano penalizzati di 14 punti e ½.

Ecco di nuovo in pista «Nasello». Il grigio del capitano Filipponi che compie un magnifico percorso. Eccolo al salto dell'ultimo ostacolo senza che abbia commesso alcun errore. Il pubblico scoppia in un lungo applauso, ma quasi per fatalità la fragile barriera appena sfiorata si abbatte lentamente al suolo quando già «Nasello» aveva tagliato il traguardo.

La premiazione

Un percorso netto è quello del polacco com.te Krolikiewicz con «Milord», mentre di un solo errore, 4 penalità, è vittima il capitano Faraz con «Marco Visconti». «Caida» (tenente Artalejo) sbaglia il passaggio di sentiero addossandosi quattro penalità. In 8 penalità incorre il capitano belga De La Court e in 4 il capitano portoghese Abern. «Baccarat», che nella prima prova era caduto, commette un solo errore: 4 e ½. E' in pista «Crispa»: silenzio religioso. Il tenente colonnello Borsarelli lancia la cavallina tutta nervi e muscoli: tutti gli ostacoli sono superati, il percorso è netto. La folla esplode e l'applauso sembra non abbia termine.

Altro percorso netto è quello del polacco capitano Szosland su «Allì». Il tenente Martins su «Beaulieu» ha 8 penalità. Nè migliore fortuna ha lo spagnolo tenente De Luiz che con «Destrier» abbatte un ostacolo e si vede così penalizzato con 4 punti. Belgio e Irlanda rispettivamente col capitano Misonne e col tenente Lewis incorrono in 8 e 12 penalità. Il percorso netto del tenente von Nagel con «Olaf» consolida il primato della Germania che già si delinea netto. Il capitano Bocchini sbaglia la riviera e si rende così penalizzato di 4 punti. 12 penalità ha il capitano Kulesza, 12 il capitano De Funchal, 8 il capitano Cavanillas, 12 il capitano De Brambardere, 4 il tenente Hefferman. E' questo l'ultimo percorso dell'Irlanda, che ha presentato tre soli cavalieri e totalizza complessivamente 68. Con Tora, 4 penalità, termina il terzo percorso del secondo turno. La gara volge rapidamente alla fine. Brich commette tre errori per un complesso di 11 penalità; siamo a 35 punti. La Francia è ad 8 punti e deve fare un solo percorso; perchè vinca l'Italia «Wotan» dovrebbe venir penalizzato di 27 punti, cosa quasi impossibile. «Wotan» infatti compie il percorso netto fra un subisso di applausi. La Coppa d'oro Mussolini è così vinta definitivamente dalla Germania. Applausi della folla. L'inno tedesco, la premiazione fatta dal Duce, poi nuovi applausi. Il Duce lascia quindi Piazza di Siena acclamato dalla folla.

Ecco i risultati finali della gara per la Coppa d'oro Mussolini:

1) Germania penalità 8; 2) Italia penalità 35; 3) Spagna penalità 40; 4) Polonia penalità 40½; 5) Belgio penalità 48; 6) Portogallo penalità 51; 7) Irlanda penalità 68½; 8) Francia ritirato

Un acquedotto costruito gratuitamente dai rurali d'una frazione piemontese

CUNEO, 5

Quest'oggi, alla presenza del Prefetto di Cuneo S. E. Mariano, del Segretario federale e del Vescovo ed altre numerose autorità di Cuneo e di Dronero, è stato inaugurato, nella frazione di Pratavecchia del Comune di Dronero, un acquedotto che i bravi rurali di quella frazione hanno costruito da sè, dando gratuitamente la loro opera, mentre il Comune ha concorso con la guida tecnica e la fornitura del materiale. Al lavoro hanno dato la loro opera 120 uomini con 1000 giornate lavorative gratuite, con un risparmio di oltre 64.000 lire di salari.

Notizie contradditorie dall'Estremo Oriente

I nipponici decisi a raggiungere Pechino?

LONDRA, 5.

Oggi è giunta un'altra ondata di notizie contradditorie dall'Estremo Oriente. In un cablogramma di parecchie centinaia di parole l'inviato speciale a Tokio di un quotidiano londinese di forte tiratura nega che vi sia anche la minima prospettiva di una estensione della guerra. Egli si rifiuta di credere alla possibilità di un conflitto fra il Giappone e la Russia dei Soviet.

Un telegramma da Harbin dice invece che i giapponesi, dopo avere sgombrato nelle ultime settimane la zona tra il fiume Luan e la Grande Muraglia, stanno ora riprendendo le ostilità. Essi avrebbero ripreso l'avanzata e sarebbero decisi a procedere fino a Pechino. Il comandante nipponico confiderebbe che nell'antica capitale cinese, alla vigilia dell'entrata delle truppe giapponesi, il partito Anfung riuscirebbe a compiere un colpo di stato che scompaginerebbe l'organizzazione della difesa.

Altri dispacci asseriscono che le autorità militari giapponesi vogliono neutralizzare una larga zona al sud della Gran Muraglia, quella tra i fiumi Luan e Scia. Un «ultimatum» sarebbe stato questa sera inviato dai giapponesi al Generale cinese che comanda le forze nella regione di Pei Tao. Se l'ultimatum» fosse ignorato dai cinesi, i giapponesi riprenderebbero a bombardare le città e i concentramenti avversari e farebbero partecipare a questo bombardamento, non solo aeroplani, ma anche la flotta che attualmente staziona nel Mar Giallo.

Un esercito del Manciukuo della forza di 30.000 uomini al comando del Generale Lio Kuei Tang ha ripreso l'avanzata verso il sud oltre Dolonor. Esso avrebbe già occupato la città di Kai Nan.

I giapponesi hanno proposto la formazione di un comitato permanente fra il Giappone, la Russia e il Manciukuo per risolvere le controversie del genere di quelle in corso per la ferrovia orientale cinese. L'ambasciatore Jureneff ha dichiarato che l'Unione sovietica non si era pronunziata sulla proposta ed aveva richiesto che essa venisse maggiormente concretata. *(United Press).*

Irritazione sovietica

MOSCA, 5

L'Ambasciatore sovietico ha fatto comprendere che il Governo di Mosca è malcontento delle conversazioni ufficiali sul recente incidente di frontiera a Pogranitchnaya. L'Ambasciatore avrebbe chiesto la punizione dei colpevoli.

E' confermato che il problema della vendita della ferrovia orientale cinese, come soluzione del conflitto in corso fra il Giappone e il Manciukuo da una parte e l'Unione sovietica dall'altra è stato discusso nel colloquio fra Litvinoff e l'Ambasciatore Ota martedì scorso. I dettagli delle trattative non sono conosciuti; solo si sa che esse saranno continuate a Tokio.

Il Maresciallo Chang Siao Liang venuto a studiare l'Italia fascista

ROMA, 5

E' giunto a Roma il Maresciallo Chang Siao Liang, ex comandante in capo delle forze armate cinesi contro il Giappone. Come è noto, dopo la sconfitta il Maresciallo ha lasciato la Cina imbarcandosi per l'Italia sul «Conte Rosso». Erano ad attenderlo all'arrivo del treno tutto il personale della Legazione cinese al completo con alla testa l'Incaricato d'affari Siang Lu Fo, il marchese Chiavari del cerimoniale del Ministero degli Esteri e molti giornalisti. Ossequiato dai presenti il Maresciallo col seguito è passato attraverso la saletta reale e quindi in automobile si è recato al Grand Hotel, dove ha preso alloggio.

Il Maresciallo Chang Siao Liang è giunto a Roma insieme con la sua giovane sposa. Ambedue erano vestiti secondo la moda europea. Lo stesso si può dire di tutte le altre persone del seguito eccettuate tre giovani amiche della moglie del Maresciallo le quali indossavano il pittoresco costume nazionale. L'illustre personaggio ha portato con sè un numero considerevole di bagagli, non meno di 150 pezzi. Chang Siao Liang è giovanissimo, 33 anni, ma ha già quattro figli, di cui il maggiore tredicenne.

— Quanto tempo contate restare in Italia? — gli ha chiesto un giornalista che si è recato a intervistarlo.

— Quattro o cinque mesi, ma se la Cina avesse bisogno di me partirei subito per il mio Paese.

— Come è che avete scelto l'Italia a meta del vostro viaggio?

— L'Italia fascista mi ha attratto. Desideravo conoscere il Paese di Benito Mussolini, conoscerlo e studiarlo: questa è la ragione per la quale sono tra voi.

— E circa i vostri piani?

— Nessun piano. Non aspiro che a vivere tranquillo.

— E come sono le vostre relazioni con Chang Kai Shek?

— Eccellenti.

— E che cosa pensate dell'avanzata giapponese?

— Non voglio parlare di politica, non sono qui per questo.

— Credete che il Manciukuo...

— Mi dispiace, ma bisogna mettere da parte questi argomenti.

— Vi chiederò allora come vi siete trovato sul «Conte Rosso».

— Questo sì: ho fatto coi miei un viaggio meraviglioso. E' un piroscafo magnifico.

Non è da escludere che Chang Siao Liang si incontri col Duce, che egli desidera vivamente conoscere. Il Maresciallo avrà contatti anche con rappresentanti della vita politica italiana.

La ratifica degli accordi russo-tedeschi

MOSCA, 5

Il Commissario agli Affari Esteri Litvinoff e l'Ambasciatore di Germania von Dirksen hanno scambiato oggi gli strumenti per la ratifica e l'entrata in vigore del protocollo firmato a Mosca il 24 giugno 1931 riguardante la proroga del trattato di Berlino, concluso il 24 aprile 1926, e della convenzione di arbitrato del 29 gennaio 1929.

Sdegno di due parlamentari inglesi per la condanna di Macek

LONDRA, 5

Il deputato Rhys Davies e l'ex deputato Riley hanno inviato al *Manchester Guardian* una lettera in cui dichiarano che la sentenza contro Macek è una delle più selvaggie finora pronunziate in Jugoslavia e dimostra che il regime di Belgrado diventa ogni giorno più tirannico.

«In verità, essi aggiungono, esso è oggi probabilmente la più ignobile forma di dittatura in Europa. Noi, continua la lettera, ci preoccupiamo della questione per due motivi: da un lato perchè la guerra mondiale è sorta dall'assassinio di Sarajevo e noi temiamo di poter essere coinvolti ciecamente in un'altra catastrofe dalle macchinazioni del Governo balcanico, dall'altra perchè la Gran Bretagna è uno dei firmatari del trattato costitutivo della Jugoslavia ed ha quindi, a nostro avviso, il dovere di fare in modo che le direttive dei trattati vengano rispettate. La colpa di Macek — osservano gli autori della lettera — è quella di insistere perchè il trattato del 1919 venga adempiuto, ciò che apparentemente il Governo di Belgrado considera come tradimento. Presto o tardi Belgrado imparerà che non è possibile infischiarsi della Potenza a cui deve la sua esistenza».

La lettera prosegue ricordando le differenze culturali e di razza tra le popolazioni che compongono la Jugoslavia e mette in rilievo che, invece di provvedere alla libera convivenza di tali popolazioni, cinque milioni di serbi opprimono con un pugno di ferro altri otto milioni di abitanti. «Finora i croati hanno cercato il riconoscimento dei loro diritti con metodi pacifici, i serbi hanno risposto con la oppressione e la violenza. I metodi pacifici dei croati sono dunque inutili ed essi non hanno altra scelta per liberarsi dai serbi se non di ricorrere alle stesse armi che adoperano i loro oppressori. Questo a meno che una delle Potenze firmatarie del trattato del 1919 non si faccia iniziatrice di un'azione presso la Lega, per far sì che il trattato sia rispettato. Ad ogni modo la condanna di Macek minaccia di mettere in fiamme da un momento all'altro i Balcani».

Trumbic interrogato dalla polizia

ZAGABRIA, 5

Questa mattina il dott. Ante Trumbic, ex Ministro degli Affari Esteri, contro il quale è in corso un'istruttoria, è stato chiamato alla direzione di polizia, ove è stato lungamente interrogato.

Il divieto delle uniformi in Austria
Manifestazioni di consenso a Dollfuss

VIENNA, 5

Il divieto delle uniformi decretato ieri dal Governo austriaco nei riguardi di quelle organizzazioni di partito che non fanno parte della polizia ausiliaria e nelle quali vengono compresi anche i nazionalsocialisti, viene salutato con soddisfazione dalla *Reichspost* che vede in tale provvedimento la rivendicazione di un diritto spettante allo Stato e del quale invece per parecchi anni si era abusato da vari partiti. Un Governo che vuole porre fine alla lotta di classe e dare unità a tutta la popolazione non può agire diversamente. Atto coraggioso è quello di escludere da tale divieto quelle organizzazioni che appoggiano apertamente lo Stato.

Anche il *Wiener Journal* constata che oggi l'uniforme ridiventa quello che fu sempre e cioè monopolio dello Stato e rileva che il provvedimento non solo è l'espressione dell'autorità del Governo, ma rafforza l'autorità stessa. La scomparsa delle uniformi, e in ciò sono d'accordo anche molti giornali della provincia, gioverà al movimento dei forestieri soprattuto nei luoghi di cura, dove si ha bisogno di tranquillità. Il divieto entra in vigore domani in tutto il territorio della Repubblica. Fanno eccezione le Heimwehren del Principe Starhenberg, l'Associazione degli ex combattenti, i ginnasti cattolici e qualche altra associazione che appoggia il Governo di Dollfuss.

Intanto al Governo, che si è prefisso la ricostruzione economica dell'Austria attraverso la più assoluta indipendenza politica, continuano a giungere manifestazioni di consenso e di fede da parte di organizzazioni e di società cattoliche. Anche gli ex ufficiali dell'esercito austriaco sono intervenuti ieri in numero di oltre 600 ad una riunione nella quale hanno parlato il Cancelliere Dollfuss e il Ministro dell'Esercito Vaugoin. Il Cancelliere, che è pure un ex combattente, è stato fatto segno a vive acclamazioni da parte dei suoi vecchi commilitoni, che lo hanno assicurato di appoggiare fedelmente il Governo da lui presieduto.

I funerali della contessa di Noailles

PARIGI, 5

Hanno avuto luogo a mezzogiorno i funerali della contessa di Noailles. Dopo la funzione religiosa alla chiesa della Maddalena, sono stati pronunciati discorsi da Mockel a nome dell'Accademia del Belgio, alla quale la contessa apparteneva, da Rageot, a nome della Società dei letterati, da Barthou, a nome dell'Accademia di Francia e per gli amici della defunta e dal Ministro de Monzie a nome del Governo e del Paese. La salma è stata sepolta al Cimitero Père Lachaise.

Larga amnistia politica a Cuba?

AVANA, 5

Si apprende che il Ministro dell'Interno sta completando un provvedimento per la liberazione in massa dei detenuti politici in attesa di giudizio. Si calcola che tra oggi e domani, per ordine di Machado, circa 2000 persone saranno rimesse in libertà. *(United Press).*

Il Congresso internazionale degli orafi inaugurato da S. E. Biagi

ROMA, 5

Il quarto Congresso internazionale degli orafi, che si riunisce a Roma sotto gli auspici delle Confederazioni nazionali fasciste del commercio e dell'industria, ha tenuto oggi la sua seduta inaugurale in Campidoglio alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi. 12 Nazioni sono rappresentate al Congresso.

Dopo il saluto del Governatore di Roma, ha preso la parola, a nome delle due Confederazioni, l'on. Cartoni che ha rilevato l'importanza del Congresso e ricordato le benemerenze dell'Ufficio internazionale dei fabbricanti di gioielleria e argenteria. Ha concluso dicendo che a questo Congresso guardano con cordiale simpatia Roma e l'Italia che nella cosciente disciplina, nell'armonie corporativa instaurata dal Regime, per concezione altissima del suo Duce, il lavoro e l'arte onorano altamente in ogni loro più eletta manifestazione.

Il culto di Roma per tutte le arti

Cessati gli applausi che hanno accolto le parole dell'on. Cartoni si è alzato a parlare il presidente dell'Ufficio internazionale degli orafi sign. Begieer. Egli, esprimendosi in italiano, ha manifestato il sentimento di gratitudine che tutte le delegazioni straniere qui rappresentate hanno non solo verso gli organizzatori del Congresso, ma verso l'Italia che ha voluto onorarle di una ospitalità di cui conserveranno perenne ricordo. Accennato alle condizioni dell'industria e del commercio dell'oreficeria mondiale l'oratore ha espresso tutta la sua ammirazione per il Duce della nuova Italia. Vivi applausi hanno salutato le parole del sig. Begieer, il quale ha poi fatto omaggio al rappresentante del Governo, on. Biagi, di alcune medaglie coniate a ricordo del Congresso, pregandolo di volerne consegnare due esemplari, a nome di tutti i convenuti, alla Maestà del Re d'Italia e a S. E. il Capo del Governo.

Fatto segno a una calorosa manifestazione di omaggio, S. E. il Sottosegretario Biagi ha pronunciato il seguente discorso:

«S. E. il Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, mi ha dato il gradito incarico di portare a questo quarto Congresso internazionale degli orafi il saluto Suo e quello del Governo fascista. Roma, in questa undicesima primavera della sua rinascita, accoglie voi, rappresentanti di uno fra i più nobili mestieri, consapevole dell'importanza della sua funzione economica e sociale e dell'interesse del vostro convegno, in cui saranno discussi problemi economici, giuridici e sociali di molto rilievo.

Qui il culto per la bellezza non fu solo culto per il monumento o per il palazzo o per le manifestazioni più importanti o grandiose dell'arte; ma fu anche culto per tutte le arti minori, fra le quali la vostra eccelle, nelle cui creazioni la genialità dell'artista è, spesso, dalla legge delle proporzioni costretta ad una più dura disciplina, a un maggiore e più sottile sforzo di invenzioni. L'arte è il più alto ornamento della vita dei popoli, come di quella delle famiglie e degli individui, e trae alimento così dalla floridezza dei popoli, come dall'agiatezza dei privati. Nessuna prevenzione, pertanto, che sarebbe di altro clima politico e sociale, ben diverso dal nostro, verso la vostra attività, anche se essa è rivolta a soddisfare ambizioni e desideri che traggono ragione d'essere dall'agiatezza e dal lusso. Chè, anzi, come noi crediamo che fra i popoli e fra gli individui sia una perenne lotta per la conquista della ricchezza, così ci piace che le cose preziose, rese belle dall'arte, allietino la vita delle famiglie e degli individui.

Ma noi abbiamo anche un particolare motivo di interesse per le vostre opere e per la vostra attività ed è che in Italia e qui a Roma, in particolare, una grande tradizione d'arte si accompagna all'attività degli orafi: dal lombardo Caradosso ad Agnolo da Viviano, al Fiorenzuola, al Rossetti, al Sanmarino, al Francia è tutta una serie di grandi maestri, serie che culmina nel grandissimo Benvenuto; nè disdegnarono lavorare in oreficeria uomini come Donatello o il Ghiberti.

Gli stranieri e la nuova Italia

Importanza non minore presenta il vostro Convegno dal punto di vista giuridico ed economico. Si discuteranno in esso problemi relativi alla tutela da apprestare non solo nel vostro interesse come produttori o distributori, ma anche in quello della grande massa degli acquirenti la cui buona fede corre ogni giorno il rischio di essere sorpresa dalla complicatezza del commercio e dalla scaltrezza di qualche mercante poco scrupoloso.

Il nostro ordinamento sindacale e corporativo accoglie e tutela quanti all'oggetto prezioso dedicano la loro attività. Le antiche tradizioni nazionali, ravvivate al contatto di nuovi bisogni, sono state per noi fascisti una fonte mirabile di energia e di fede. Un Capo veramente consapevole del destino del nostro Paese e della sua rinnovata funzione di civiltà ha raccolto ed ordinato le forze della Nazione e le ha indirizzate verso nuove mete. Oggi noi siamo fieri della costruzione politica, sociale ed economica che il Fascismo ha creato. E siamo lieti che voi, come tanti altri qui convenuti da ogni parte del mondo, possiate prendere contatto con la vera Italia e constatare con quanta sincera dedizione al Capo, con quanta disciplina, con quale concordia di propositi gli italiani lavorino. E' con questi sentimenti che, in nome di S. M. il Re e per incarico di S. E. il Capo del Governo, ho l'onore di inaugurare il IV Congresso internazionale degli orafi.

Un'imponente dimostrazione ha salutato le parole di S. E. Biagi. Terminata la seduta inaugurale i congressisti si sono recati al vicino Palazzo dei Conservatori, nei giardini del quale il Governatore di Roma ha offerto in loro onore un ricevimento.

S. E. Gasparini a Padova per la grande Mostra coloniale

PADOVA, 5

S. E. il sen. Gasparini, Ministro di Stato ed ex Governatore dell'Eritrea, è venuto espressamente a Padova per fare una visita ai lavori di apprestamento della grande Mostra coloniale che avrà luogo alla XV Fiera campionaria. Accompagnato dal sen. Miari e dal direttore generale della Fiera, Emilio Cigana, S. E. Gasparini ha visitato il quartiere fieristico ove fervono i lavori di preparazione. S. E. Gasparini si è inoltre fatto promotore di una Mostra della seta che avrà luogo a Padova in occasione della XV Fiera patavina.

Il Re sbarcato a Gaeta
L'arrivo alla Capitale

GAETA, 5

Alle ore 16 S. M. il Re è sbarcato dalla R. N. «Savoia» e si è recato al posto dei sommergibili, dove ha ricevuto l'omaggio del Podestà, dell'Ammiraglio Burzagli, del Comandante del Presidio, dei segretari politici di Gaeta e Formia. Quindi il Sovrano, attraversata in automobile la città tra gli entusiastici applausi della popolazione, ha raggiunto la stazione dove ha preso posto nel treno reale.

ROMA, 5

Stasera alle 18.30 S. M. il Re ha fatto ritorno a Roma dal suo viaggio in Cirenaica.

Le gerarchie fasciste di Venezia dal Duce

ROMA, 5

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Segretario federale avv. Suppiej e il Direttorio federale di Venezia, che gli hanno riferito sull'azione svolta dalla Federazione veneziana dei Fasci di Combattimento, sulle grandi opere create recentemente dal Regime a Venezia e sui più importanti problemi interessanti quella provincia. Il Duce ha approvato l'opera della Federazione

Gli automobilisti tedeschi a Aquila

AQUILA, 5

La carovana automobilistica tedesca guidata dal Duca di Coburgo, Gotha, qui giunta proveniente da Napoli, è stata accolta dalla popolazione con viva cordialità.

Il Duce riceve i componenti del Comitato internazionale serico

ROMA, 5

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia i signori Albert Cotte e Edvardo Hayen di Lione, Herhan Lamge di Krefeld, Zweifel Stehli di Zurigo, Federico Bernardez Y Alavedra di Barcellona, gran croce Carlo Mayer e Joseph Schober di Budapest rappresentanti rispettivamente la Francia, la Germania, la Svizzera, la Spagna, l'Ungheria nel Comitato internazionale di propaganda per la seta, nonchè i signori dott. comm. Giovanni Vomio, gr. uff. Carlo Bianchi, comm. dott. Francesco Coppola, gr. uff. Eduardo Grandi, gr. uff. Mario Geronazzo, l'on. rag. Gino Marelli, prof. comm. Mario Ribuldi, ing. cav. Camillo Semenza e dott. Amos Tartuffoli del Comitato italiano per la propaganda del consumo della seta. L'on. Borriello, commissario dell'Ente nazionale serico ha esposto a S. E. il Capo del Governo le linee di massima dell'azione che sul terreno nazionale e internazionale sarà svolta per difendere le tradizioni nobilissime della sericoltura, attività questa che conserva all'Italia un primato europeo con le solidali attrezzature industriali e manifatturiere di altre Nazioni dell'Europa stessa. S. E. Mussolini ha voluto assicurare del suo interessamento i convenuti, asserendo che egli vedrà con piacere ogni sforzo tendente ad aumentare il consumo della seta nel mondo.

L'attore Werner Kraus a Roma
Come egli vede il Napoleone di Mussolini

ROMA, 5.

E' giunto stamane in volo l'illustre attore Werner Kraus, che interpreta nel Burgtheater di Vienna «Campo di Maggio». E' interessante conoscere il pensiero dell'interprete del Napoleone di «Campo di Maggio» in confronto degli altri Napoleoni da lui interpretati, perchè bisogna sapere che quello di ispirazione mussoliniana è il quarto Napoleone che egli porta sulla scena.

— E' un Napoleone, ha detto il Kraus, che si distingue dagli altri per la sua umanità. E' un personaggio messo a contatto cogli altri uomini e specialmente con quelli che decretarono la sua rovina. Napoleone non fu aiutato da coloro che mise vicino a sè, e «Campo di Maggio» vuol significare appunto che non si ha sempre, anche essendo grandi, la forza di sollevare un popolo da soli e che il parlamentarismo può essere fatale alla genialità di un capo.

— Se dunque Napoleone non fosse stato rovinato dal parlamentarismo...

— Waterloo non avrebbe segnato la sua fine e l'esilio di Sant'Elena poteva non essere necessario come avventura finale.

Poi guardando con quei suoi occhi chiari e sereni Werner Kraus ha aggiunto:

— Mussolini è al capo della nuova epoca, e questo voi italiani lo avete riconosciuto ed io posso dirlo senza che si pensi ad una adulazione dal momento che corrisponde alla mia convinzione personale.

— «Campo di Maggio» oltre che un grandissimo successo teatrale ha ottenuto anche un successo finanziario?

— Il Burgtheater non è mai stato in questi ultimi tempi così gremito. Si sono incassati dai 9 ai 12 mila scellini per sera, che corrispondono presso a poco a 25 fino a 30 mila lire italiane. Ma nel calcolare questo incasso bisogna tener conto che nel teatro vige il sistema degli abbonamenti. I diritti d'autore, come sapete, per desiderio del Duce, sono devoluti a beneficio degli attori disoccupati.

— Non si potrebbe dare in Italia un'edizione di «Campo di Maggio» quale è apparsa al Burgtheater?

— Occorrerebbe spostare 45 attori che solo dopo il 15 luglio sarebbero liberi. Ci sono dunque difficoltà di ordine tecnico. Ma vi confesso che la cosa mi piacerebbe molto. Appariva visibile in questo nobilissimo attore la gioia d'essere in Italia e più ancora d'essere ricevuto dal Duce.

La crociera dell'"Unuci" nell'Egeo

ROMA, 5

Dal 22 al 30 maggio prossimo si svolgerà la crociera nell'Egeo sul piroscafo «Tevere», organizzata dall'Unione ufficiali in congedo. Ad essa possono partecipare anche le persone di famiglia e degli inscritti all'Unione, usufruendo della riduzione ferroviaria del 50 per cento per recarsi al luogo d'imbarco e per tornare in residenza. Le iscrizioni si chiudono il 30 corrente e possono essere effettuate alla presidenza dell'Unione ufficiali in congedo in Roma o presso tutti gli uffici della C. I. T.

Giuseppino Bruneri sollecita il mutamento del cognome

ROMA, 5.

Il figlio di Mario Bruneri, Giuseppino, fa pressanti sollecitazioni da Torino perchè la pratica da lui iniziata presso le competenti autorità per ottenere di mutare il cognome paterno in quello della madre Rosa Negro, giungano sollecitamente in porto. Non più tardi di ieri egli così ha scritto al suo difensore avv. Benedetto Ferretti, che come è noto risiede a Roma e che lo assiste anche in questa faccenda:

«Vorrai perdonarmi la mia insistenza, ma questa è motivata dal desiderio sempre più grande di lasciare quel nome che ha portato tanto dolore ad una famiglia».

E il figlio di Bruneri, precorrendo addirittura l'atteso decreto reale, si firma già Negro Giuseppe. A proposito del singolare «menage» al quale a quanto pare si è deciso l'ex recluso di Pallanza in questa nuova fase della sua movimentata vicenda, per sfuggire alle conseguenze di una eventuale querela per adulterio da parte della moglie Rosina Negro, è stato chiesto all'avv. Ferretti:

— Crede lei che la signora Negro abbia in animo di ricorrere a questa misura?

— Non posso dire nulla al riguardo perchè nulla mi consta — egli risponde. Non posso però non rilevare che il sistema escogitato a Verona col quale si crede di far salva la morale e sfuggire nel tempo stesso alla legge è una meschina trovata che l'opinione pubblica giudicherà.

Circa il cambiamento di cognome il difensore ritiene che la decisione sia imminente, perchè la pratica è già istituita presso il Ministero della Giustizia.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.3	19	16	sereno, calmo
Roma	764.8	25	15	sereno, legg mosso
Torino	764.9	23	12	tre quarti coperto
Milano	764.1	24	12	un quarto coperto
Genova	764.5	19	11	cop., legg. mosso
Venezia	763.1	20	13	sereno, calmo
Firenze	764.8	20	11	coperto
Ancona	762.7	22	14	sereno, legg. mosso
Bologna	764.8	25	15	sereno
Napoli	764.3	21	14	½ coperto, calmo
Taranto	763.4	25	15	cop., legg. mosso
Palermo	765.0	23	12	sereno, calmo
Catania	764.9	25	13	sereno, mosso
Cagliari	766.0	26	13	¾ coperto, calmo
Tripoli	765.0	23	15	sereno, legg. mosso
Messina	764.7	28	14	sereno, calmo
Trento	764.8	25	9	sereno
Fiume	761.8	20	14	sereno, calmo
Bari	763.1	21	15	½ cop., legg. mosso
Sanremo	763.8	19	14	cop., legg. mosso
Bengasi	765.1	29	16	sereno, legg. mosso
Rodi	761.9	25	17	½ coperto, calmo

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione del golfo di Guascogna si è ulteriormente spostata verso nord, portando il suo centro sull'Irlanda. la depressione dei Paesi balcanici si è alquanto spostata verso nord, portando il suo centro sull'Irlanda, la depressione dei Paesi balcanici si è alquanto spostata verso l'Asia minore. Persiste la depressione della Russia settentrionale. L'area di alta pressione che occupa il rimanente d'Europa si è accentuata e presenta nuclei di massimo sulla Svezia meridionale, sul medio Tirreno e sulla Libia.

Probabilità: Il miglioramento del tempo sulle regioni settentrionali già iniziatosi, andrà accentuandosi e si avranno condizioni generalmente buone in tutta l'Italia. Non mancheranno però annuvolamenti più o meno densi nelle ore meridiane lungo l'alto e medio versante tirrenico, che potranno dar luogo a leggere formazioni temporalesche sui rilievi montuosi. Predominio di venti moderati grecali sull'alta Italia, fra maestro e ponente altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare mosso o poco mosso.

Peggy Mac Math restituita alla [...]

HARWICH (Massachusetts)

I rapitori hanno restituito alla [...] glia la decenne Peggy Mac Math [...] del ricco industriale, che era stata [rapi]pita martedì scorso. *(Radio St[...]*

15 vittime dell'uragano negli [...]

BIRMINGHAM (Alabama)

Le vittime dell'uragano che [ha de]vastato vaste zone degli Stati [...] siana, Mississippi e Alabama [...] scorsa, ascendono ora a 15 mo[rti] feriti più o meno gravi. *(United [...]*

Prossima liberazione di G[andhi]

SIML[A]

Gandhi sarà probabilmente [...] dalla sua prigione due giorni d[...] avrà cominciato il digiuno. Eg[li] in seguito ad Ahmedadai, dov[e] nella casa di un capo locale d[...] si depresse.

Automobili e milioni

Quasi tutti i corridori a Tripoli

TRIPOLI, 5

L'attesa per il Gran premio di Tripoli che si correrà domenica prossima sull'autodromo della Melaha, si va facendo sempre più intensa. Sono qui giunti finora con gli ultimi vapori o per via aerea i corridori Nuvolari, Borzacchini, Varzi, Tabini, Campari, Birkin, Zehender, Fagioli, Pellegrini, Taruffi, Gazzabini, Hartmann, Biondetti, Puccinotta, Battaglia, Castelbarco, Matrullo, Borzi, Bianchi. Gli altri sono attesi con gli idrovolanti della linea Ostia-Tripoli, che ha prorogato il servizio quotidiano fino al 15 maggio, e col transatlantico «Conte Biancamano», che sarà qui in crociera domani e che reca a bordo oltre 1200 turisti. Frattanto sul circuito di Melaha regna la più viva animazione, mentre squadre di operai danno gli ultimi ritocchi alle tribune. Nelle prove di ieri, non ufficiali ed a circuito aperto, Campari, su Maserati, ha compiuto il giro più veloce in quattro minuti e 45'', alla media oraria di km. 145 e oltre 176 metri. La presenza del totalizzatore e soprattutto il collegamento delle vicende sportive della corsa col risultato definitivo della Lotteria di Tripoli, aggiungono curiosità e interesse alla prova.

Un consorzio di aspiranti milionari?

ROMA, 5

Mentre a Roma l'attesa per l'avvenimento è vivissima, in Italia l'attenzione del pubblico è ancora rivolta verso i 33 candidati ai milioni. Intanto si apprende che un quarto vincitore della Lotteria di Tripoli è stato scovato a Milano. Si tratta del ragioniere Ambrogio Montorfano. Il comunicato ufficiale della Lotteria lo collocava invece a Bovisio Mombello. Il ragioniere Montorfano non ha ancora 20 anni. Aveva comperato un solo biglietto non a Varese, come dice il comunicato, ma cedendo alle pressioni di un suo amico impiegato nella succursale di una banca sita nello stesso stabile del suo ufficio, alla svolta di via Gaetano Negri.

La sua sorte è legata all'automobilista Giusti, che risiede a Catania e col quale non ha avuto che uno scambio di telegrammi di cortesia. Del Giusti si dice ogni bene come un «gentleman» che, se non ha potuto iscrivere il suo nome fra i vincitori di prove clamorose, ha un'ottima preparazione e si è affermato al volante in gare di macchine di piccola cilindrata.

Proposte di cessione il ragioniere ne ha già avute e varie trattative sono in corso. Egli è stato anche interpellato da quei rappresentanti di parecchi vincitori che hanno preso l'iniziativa di una specie di consorzio per mettere in comune le probabilità e le speranze e dividere le somme complessive che spetterebbero al gruppo in caso di vincita, in proporzione delle eventualità di ciascuno, secondo una valutazione dei meriti e delle possibilità dei rispettivi piloti, a giudizio di una commissione di esperti. Ma per suo conto il ragioniere non crede che possa essere raggiunto un accordo del genere. Comunque egli attenderà senza impazienza e senza illusioni, ma con fervida speranza, la giornata di domenica.

Da Siena giungono invece notizie corredate da tanto di fotografie del bersagliere Arduino Sampoli di Castelnuovo Berardenga (Siena), nato il 5 maggio 1886, il cui numero 16.106 della serie T, nono estratto dalla famosa urna tripolina, è legato al corridore Attilio Varzi, che parteciperà all'imminente gara con la Bugatti.

E' noto che il biglietto venne venduto al Sampoli da un suo amico, tale Carlo Fiorindi, agente della Banca di Toscana residente in Siena, via Vittorio Emanuele III. Anzi per far prendere il biglietto al fortunato vincitore occorsero molte premure. Poi il Sampoli all'atto del ritiro, come preso da una strana ispirazione, ne volle due.

Arduino Sampoli fu fondatore del Fascio di combattimento di Castelnuovo Berardenga e fu anche segretario politico. Attualmente è il fiduciario di quella sezione bersaglieri.

A puro titolo di cronaca comunichiamo una voce che circolava con una certa insistenza ieri sera. Si diceva dunque che una parte dei 33 aspiranti milionari stava per addivenire ad un accordo con il quale si sarebbero evitate le disillusioni alla maggior parte delle persone e si sarebbero avute delle vincite minori e sicure.

Ormai mancano due giorni alla grande corsa. Nella prossima settimana si potrà sapere se le voci sono vere e in ogni caso chi sarà il fortunato vintore.

La Banca del Lavoro vince un milione

ROMA, 5

Nell'ultima estrazione dei Buoni del Tesoro novennali 1940 la Banca nazionale del Lavoro è risultata vincitrice del premio di un milione con il Buono 1.818.386 della prima serie.

La vernice della Mostra della pittura ferrarese del Rinascimento

FERRARA, 5

Ha avuto luogo oggi al Palazzo dei Diamanti la vernice della Mostra della pittura ferrarese del Rinascimento, che si inaugurerà domenica all'Augusta presenza dei Principi di Piemonte, come inizio delle manifestazioni per il quarto centenario ariostesco. Erano presenti numerosi inviati speciali dei maggiori quotidiani, qui convenuti per l'avvenimento che Ferrara prepara ad esaltazione della gloria del suo maggiore Poeta. Guida ai visitatori è stato Nino Barbantini, ordinatore della Mostra, al quale sono state rivolte vive espressioni di compiacimento per la felice realizzazione di essa, sintesi mirabile della pittura ferrarese del Rinascimento, che per la genialità mirabile delle opere disposte e qui raccolte da ogni parte del mondo, interessa quanti professano il culto e lo studio dell'arte.

L'anniversario dell'impresa dei Mille
Una solenne cerimonia commemorativa

GENOVA, 5

Ricorrendo oggi l'anniversario della partenza dei Mille dallo storico scoglio di Quarto, ha avuto luogo presso il monumento eretto in memoria della grande impresa una solenne cerimonia commemorativa, alla quale hanno partecipato tutte le autorità cittadine, le Camicie rosse, una rappresentanza del Gruppo rionale di Quarto dei Mille «Valentino Coda», Avanguardisti, Piccole e Giovani italiane, le scolaresche, le varie associazioni combattentistiche, patriottiche, politiche, civili con bandiere e gagliardetti ed una folla di cittadini.

Dopo la sfilata davanti al monumento, il presidente della Federazione dei combattenti della Liguria col. conte Besozzi di Carnisio, in rappresentanza del Podestà, ha pronunciato un applaudito discorso commemorativo.

La polizia londinese

LONDRA, 5

Lord Trenchard, capo della polizia metropolitana, ha consegnato al Ministero degli Interni un rapporto dettagliato sulla situazione della polizia londinese. Lord Trenchard vi enumera le molte riforme che egli ritiene necessarie, specialmente per ciò che concerne il reclutamento e l'avanzamento del personale posto ai suoi ordini. Il rapporto sarà esaminato al più presto possibile dal Gabinetto ed intanto sono in corso di attiva elaborazione i provvedimenti legislativi che dovranno essere sottoposti al Parlamento. La questione principale, che richiede l'approvazione di una legge, è quella dell'organizzazione di polizia che deve regolare le nomine degli alti funzionari. Oggi ogni ufficiale, fino al grado di sopraintendente compreso, deve aver servito come guardia semplice. Si dice che il nuovo progetto di legge provvederà per uno schema di servizio di breve durata, che permetterà di abbassare l'età media dei funzionari di polizia senza distruggere le prospettive di promozioni tra gli uomini che hanno prestato un lungo servizio. I giovani bene qualificati che si arruolino come guardie otterranno promozioni molto più rapide di quanto sia possibile oggi mentre il progetto permetterà anche il reclutamento diretto per i posti di ufficiali

NOTIZIE BREVI

Un idrovolante francese della base di Biserta, a bordo del quale si trovavano un pilota e un meccanico sottufficiali della Marina francese, è caduto nello stagno di Berre ed è affondato in dieci metri d'acqua. Alcuni palombari sono riusciti dopo numerosi tentativi a rintracciare l'apparecchio, ma non i corpi delle due vittime. Mancano altri particolari su questo doloroso incidente.

Il noto chirurgo romano prof. dott. Ernesto Juvara è rimasto quest'oggi vittima di un fatale accidente. Mentre prendeva un bagno e aggiustava una lampadina difettosa, è rimasto fulminato dalla corrente.

La sterlina ha chiuso a New York a 3.98.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il corso d'igiene professionale
alla scuola del Dopolavoro provinciale

Con martedì 9 alle 20 avrà inizio il corso d'igiene presso la Scuola del Dopolavoro provinciale di via Rismondo. La prima lezione inaugurale sarà tenuta dal chiarissimo dott. Oreste Zumin, che parlerà dell'importanza della igiene professionale e delle necessità di una sempre maggiore conoscenza delle norme igieniche e con particolare riguardo alle varie professioni di lavoratori di ogni grado.

Il corso è destinato principalmente ai dopolavoristi ed avrà successivamente il seguente svolgimento:

Dott. Oreste Zumin: La tubercolosi polmonare come malattia sociale, in rapporto alla predisposizione; contagiosità della tubercolosi polmonare, suoi rapporti nel matrimonio tra consanguinei e tra tubercolosi. Importanza sociale dell'elio ed idroterapia. Nazioni pratiche di medicina sportiva.

Dott. Enrico Tagliaferro. La tubercolosi polmonare rispetto all'urbanesimo, all'educazione, al lavoro, un cenno alla tubercolosi polmonare come malattia professionale ed infortunistica. La sifilide come malattia sociale. Le malattie professionali.

Dott. Mario Geyer: 1) Igiene della donna (nella casa, nel lavoro, nello sport); 2) Igiene della donna madre; 3) Malattie della donna; 4) L'uomo di fronte alla donna madre (1, 2 e 3 solo per donne; 4 solo per uomini).

Dott. A. Carabei: Allattamento materno. Il bambino sano. Igiene del lattante. Il bambino nell'età della scuola.

Dott. Nino Curiel. Primi soccorsi. Primi sintomi e manifestazioni cliniche della tubercolosi polmonare.

Dott. Ermanno Lizier: Ciò che ognuno dovrebbe sapere dei tumori maligni. Perchè l'alcoolismo e tabagismo possono essere considerati piaghe sociali.

Dott. Renato Tesser: Composizione chimica degli alimenti. Vitamine. La alimentazione razionale. Danni alimentari. L'acqua. Profilassi delle più comuni malattie contagiose. Brevi cenni sulle stesse. Provvidenze sociali in tema di tubercolosi.

Allievi ingegneri torinesi
in visita di studio a Trieste

Una comitiva di sessanta laureandi del Politecnico di Torino in viaggio di studio sono giunti ieri nella nostra città reduci da Venezia. I graditi ospiti, sono accompagnati dal comm. prof. Garelli, dal comm. prof. Lorenzo Ferri, dal prof. Luigi Losanna, dall'ing. Camoletto, dal segretario capo e dal rag. Mortini hanno sostato prima di entrare a Trieste, a Monfalcone, sotto la guida degli ingegneri del posto, hanno visitato i cantieri e, compiuto indi una escursione sui campi di battaglia. Gli studenti hanno percorso a piedi il tratto dal San Michele al ... da dove con i torpedoni si sono recati a Redipuglia sostando in devoto raccoglimento davanti alla tomba del Comandante della Terza Armata e deponendo una corona d'alloro.

L'altra visita è stata dedicata all'Acquedotto Randaccio dove ad attenderli i graditi ospiti erano convenuti il sen. Pitacco, il presidente della «Lega» ing. Cobolli Gigli e i direttori ... e Curto sotto la guida dei quali sono stati visitati gli impianti. Lungo l'incantevole strada costiera gli studenti sono entrati in città dopo una breve sosta al Faro della Vittoria e hanno preso alloggio all'Albergo Savoia.

Un vasto programma di visite è stato preparato per oggi. I graditi ospiti si recheranno già nella mattinata ai Magazzini Generali e alla Ferriera di Servola. Il pomeriggio sarà dedicato alla visita del porto. La comitiva lascierà la nostra città domani mattina.

Il corso per macchinisti di motonavi
al R. Istituto industriale

Il 12 aprile, dopo quattro mesi di attività, si chiusero le lezioni del X turno del corso speciale per macchinisti per motonavi, che il R. Istituto industriale di Trieste tiene in conformità al R. D. L. 19 giugno 1924, n. 1153, in contempo con la R. Scuola d'ingegneria navale di Genova.

Gli esami scritti, pratici e orali si svolsero dal 19 aprile a tutto il 1.o maggio dinanzi alla Commissione esaminatrice, presieduta dal commissario governativo dell'Istituto, comm. avv. Edmondo Oberti di Valnera, e composta del direttore del corso e dell'Istituto, cav. dott. ing. Gioacchino ..., del colonnello comm. Bartolo Ascoli, R. direttore marittimo e comandante del Porto, quale R. Commissario agli esami, del ten. col. dott. Giovanni Usai e del ten. col. dott. Ignazio Alfano, delegati del Genio ..., e degli insegnanti del corso, dott. ing. Settimo Dispenza e prof. Emilio Gentile. La Federazione degli armatori dell'Adriatico orientale aveva delegato quale rappresentante agli esami il capo macchinista Arte... Miotti, e l'Unione industriale fascista della V. G., il cav. dott. ing. Romeo Di Stefano.

Dei 30 macchinisti candidati agli esami, 2 furono dichiarati idonei «con ...», e 23 dichiarati idonei al conseguimento della patente di macchinisti per motonavi, e precisamente i signori: Enrico Alberti, Vittorio Brun, ... Carli, Gioacchino Cortese, Umberto D'Este, Cristoforo Di Bella (con lode), Antonio Goina, Armando Guer..., Francesco Hudax, Marino Ierset..., Paolo Nattero (con lode), Pietro ..., Francesco Pergolis, Giovanni ..., Enea Roder, Alessandro Ros..., Enrico Sablich, Guido Savio, Nor... Sponza, Salvatore Valenti, Gio... Vidmar, Simeone Zarich, Umberto ..., Carlo Costa e Eugenio Gar...

Con il X turno testè chiuso, sono 452 gli ufficiali di macchina licenziati dal corso per macchinisti per motonavi tenuto nel R. Istituto industriale di Trieste: essi formano un'eletta falange di macchinisti selezionati per le importanti e difficili funzioni quali sono quelle dei macchinisti per motonavi.

La ristampa dell'Albo ingegneri. Si rammenta ad ogni iscritto, nel proprio interesse, di aver cura di comunicare le variazioni (residenza, indirizzo, occupazione, ecc.) alla Segreteria del Sindacato ingegneri, via S. Nicolò 7 (tel. ...), con la massima urgenza per evitare errori nella prossima ristampa dell'Albo. Il termine utile per le comunicazioni delle variazioni scade il 20 cor...

Gara per un compito coloniale
tra gli alunni delle scuole elementari

La Sezione «Guf» dell'Istituto coloniale fascista di Trieste, allo scopo di fare la desiderata propaganda anche nella scuola elementare, indice, con l'approvazione della Presidenza centrale dell'Istituto coloniale fascista e d'accordo con la Direzione didattica centrale, un concorso a premi per gli alunni delle classi IV e V delle scuole elementari amministrate dal Comune di Trieste. Il concorso consiste nel libero svolgimento del tema «Le Colonie italiane», componimento che sarà eseguito a scuola, in un giorno unico per tutte le classi: il 27 maggio p. v.

I compiti, giudicati dagli insegnanti degni di partecipare al concorso, saranno poi esaminati da una commissione, formata di cinque membri designati dal Comitato d'azione e propaganda della Sezione stessa e di cinque maestri, nominati dal direttore didattico centrale, e presieduta dal fiduciario della Sezione «Guf» dell'I.C.F. Entro il 10 giugno la Commissione presenterà i risultati del concorso. La premiazione avverrà subito dopo.

La Sezione «Guf» dell'Istituto coloniale fascista ha interessato la Presidenza centrale per i premi, che saranno numerosi, e che consisteranno in medaglie conio cinquantenario dell'Eritrea e in libri di argomento coloniale, offerti dalla Presidenza centrale dell'I. C. F. e dalla Sezione «Guf» dell'I. C. F.

L'alunno meglio classificato vedrà poi pubblicato il suo lavoro sul *Gagliardetto* o, a cura della Sezione «Guf» dell'I. C. F., su fogli, i quali saranno destribuiti in tutte le scuole.

Gli esami della sessione estiva
all'Istituto magistrale

La Presidenza del R. Istituto magistrale (via della Madonna del Mare 11) ricorda ai candidati all'esame di abilitazione magistrale provenienti da scuola privata o paterna di presentare le loro domande in carta legale al Preside dell'Istituto entro il giorno 16 maggio. Esse dovranno essere corredate, oltrechè dei documenti di rito, di un certificato medico, in carta legale, dal quale risultino «la sana e robusta costituzione fisica e la assenza di imperzioni tali da diminuire il prestigio di un insegnante o da impedirgli il pieno adempimento dei suoi doveri». Informazioni più particolareggiate sono pubblicate nell'albo dell'Istituto.

I candidati all'esame di ammissione alla prima classe del corso inferiore, di ammissione alla prima classe del corso superiore o d'idoneità a tutte le altre classi inferiori e superiori presenteranno la loro domanda in carta legale al Preside dell'Istituto entro il giorno 23 corrente, attenendosi alle istruzioni rese pubbliche nell'albo dell'Istituto.

La Festa del Corallo
al Dopolavoro Cooperative Operaie

Banchi di corallo si trovano in tutto il Mediterraneo; i più numerosi e sovente ricchi sono situati nei mari che bagnano l'Italia: in Sardegna soprattutto e nel golfo di Napoli. Il prodotto odierno però è pochissimo diffuso. Tale causa non risale a scarsa produzione dei banchi o a completo esaurimento dei giacimenti, ma consiste nel fatto che i bisogni del pubblico sono quanto mai scarsi e gli industriali preferiscono il corallo giapponese.

E' necessario intensificare il consumo del corallo, sotto le più svariate foggie decorative, contribuendo allo sviluppo di un'industria tipicamente italiana. Valorizzare alcuni centri importanti per la lavorazione del corallo, come Torre del Greco e Trapani, per tradizione secolare. Bisogna considerare che l'acquisto — anche il più modesto — di un ornamento di corallo, collegato a quello della collettività, costituisce il seme che segnerà la rinascita di un'industria nazionale.

Allo scopo di contribuire alla diffusione di tale prodotto, il Dopolavoro delle Cooperative Operaie, prese le direttive dal Dopolavoro provinciale, organizza per oggi una grande serata da ballo, denominata «Festa del Corallo», che si svolgerà nella sede sociale di via Tiziano Vecellio, dalle 21 al mattino. La festa avrà carattere eminentemente propagandistico e verranno messi in palio per le signore e signorine alcuni doni consistenti in ornamenti di corallo.

Si invitano tutti i soci e simpatizzanti a dare il loro appoggio a tale manifestazione, intervenendo numerosi alla festa, onde assicurare alla stessa il migliore successo.

La Dieta istriana del "Nessuno,,
in una conferenza di Camillo de Franceschi

POLA, 5

Questa sera auspice l'Istituto fascista di coltura, ebbe luogo al Liceo-Ginnasio Giosue Carducci la conferenza del comm. de Franceschi sul movimento unitario dell'Istria. Vi ha preso parte uno scelto pubblico che rivolse alla fine della conferenza vibranti applausi al comm. de Franceschi, il quale ricevette pure le congratulazioni delle autorità presenti.

Il comm. de Franceschi espose dapprima le condizioni politiche dell'Istria prima del 1861 tracciandone un quadro preciso e interessante, esaminando sommariamente i fatti politici di tutto il Veneto e dell'Italia; ricordò dell'Istria i nomi più belli della nostra schiera di patrioti, tra i quali primeggiarono il capodistriano Carlo Combi e l'albonese Tommaso Luciani. Venne poi a parlare della Costituzione concessa dall'Austria e delle elezioni per la Dieta istriana formata nella sua stragrande maggioranza (22 su 27) da illustri patrioti, che nella storica riunione tenuta nella primavera del 1861 a Parenzo, presieduta dal marchese Polesini, alla richiesta dell'imperial Governo di eleggere i rappresentanti da inviarsi al Parlamento di Vienna, non si accontentarono di lasciare le schede in bianco, ma vi scrissero la parola «nessuno», per protesta all'oppressione absburgica.

Dopo aver detto che l'Istria fu l'unica Provincia giuliana ch'ebbe il coraggio di una simile protesta, perchè meglio preparata alla lotta, il comm. de Franceschi concluse dicendo che tutti i deputati della Dieta del «nessuno» sono morti prima che queste terre fossero unita alla Madrepatria, ultimo Nazario Stradi, morto alla vigilia della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria, sicchè nessuno ebbe modo di essere presente alla realizzazione del loro sogno, che fu quello di veder illuminata la terra istriana dalla luce del tricolore.

I corsi di cultura per Avanguardisti
La graduatoria e il magnifico esito

Il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla e i dirigenti l'Ufficio cultura, esaminati i programmi dei corsi di cultura fascista riservati agli Avanguardisti e le relazioni delle lezioni tenute ai giovani durante l'inverno scorso nei singoli Comitati rionali, in base al regolamento del concorso bandito nell'autunno scorso, ha stabilito la seguente graduatoria:

1) Servola, Casa Balilla «E. E. Gentilli»; 2) Scoglietto, Casa Balilla «A. e F. Nordio»; 3) Cittavecchia, Casa Balilla «[illegible]»; 4) S. Vito, Casa Balilla «E. De Amicis»; 5) Roiano, Casa Balilla «G. Brunner»; 6) Barcola, Casa Balilla «R. Battistig»; 7) Chiadino, Casa Balilla «P. Lucchini»; 8) Montebello, Casa Balilla «G. Padovan»; 9) S. Giacomo, Casa Balilla «R. Pitteri».

La Presidenza provinciale dell'O. N. B., attenendosi al bando del concorso, ha assegnato la targa al Comitato di Servola e una medaglia a quella di Scoglietto. Inoltre per i Comitati di Cittavecchia e S. Vito è stato votato un plauso per gli ottimi risultati ottenuti. Questi corsi di cultura fascista sono stati regolarmente seguiti da 979 Avanguardisti [illegible] questi vanno però rammentati tutti gli altri che si sono interessati alle lezioni che si svolgono [illegible] reparti.

I corsi validi per il concorso hanno avuto in ogni Comitato la durata di tre mesi e sono stati inaugurati il 3 gennaio u. s. Ben 35 istruttori hanno offerto la loro preziosa collaborazione, raggiungendo così l'esito brillante del concorso [illegible] coronamento delle loro fatiche. Tra gli argomenti trattati sono stati svolti particolarmente i seguenti: Guerra mondiale, Storia del Fascismo, Ordinamenti politici del Regime, Organizzazione dello Stato fascista, Armi chimiche, Chiesa e Stato, Educazione fisica e Regime fascista, Dalmazia, Bonifica integrale ecc.

Una crociera della "Vulcania,,
nei porti del Mediterraneo

Quella delle crociere è un'iniziativa che ha trovato sempre un largo successo e con questo, una schiera di fedeli, che ad ogni nuova stagione vanno aumentando. La bellezza del paesaggio, il lusso della nave, città e paesi di fama mondiale da visitare, monumenti, meraviglie della natura, tutto un avvicendarsi di sensazioni, un continuo avverarsi di sogni che prendono il viaggiatore e lo avvolgono in quella atmosfera di pace e di poesia che è l'essenza della vita.

Ecco perchè ad ogni nuovo annuncio di crociere è una folla di turisti, quella che da tutte le parti del globo converge verso le nostre ben note navi, e le popola di gaiezza per quindici o venti giorni, o anche per mesi come è toccato, nelle crociere oceaniche, alla «Vulcania».

Questa superba unità della Cosulich pare, infatti, esser stata creata per portare la gente a spasso per i mari. Pochi anni di navigazione l'hanno fatta diventare notissima in tutti i porti e un annuncio, di una sua crociera basta per richiamare su questa possente motonave triestina l'interesse di quanti amano la vita sul mare.

Dieci giorni di sogno

Fra non molti giorni la «Vulcania» inizierà da Cannes un meraviglioso giro mediterraneo che durerà una diecina di giorni. La brevità del tempo nulla toglie invero alla bellezza del viaggio, perchè, grazie alla velocità della nave, saranno in quei pochi giorni visitati numerosi porti e i crocieristi avranno modo di poter ammirare una massa di cose interessanti.

Basta dare uno sguardo, del resto all'itinerario, per rendersi conto dell'interesse del viaggio sia dal lato turistico, che a quello artistico. La nave lascierà Cannes il giorno 17 e sarà il 18 a Napoli da dove andrà a Messina, al Pireo, a Caifa, a Port Said, a Patrasso, a Palermo per ritornare quindi a Napoli e a Cannes, da dove inizierà il viaggio per Gibilterra, Lisbona, le Azzorre e New York.

Naturalmente l'organizzazione della crociera è tale che ad ogni porto i partecipanti al viaggio avranno modo di visitare le località e i monumenti di maggiore interesse. Così durante la sosta a Napoli, dopo la visita alla città, i crocieristi andranno a Pompei, dove visiteranno i recenti scavi. Dal Pireo si recheranno ad Atene per escursioni nei dintorni e nella città per ammirare i principali monumenti. Non meno varia d'interesse sarà la tappa a Caifa con le escursioni sul Monte Carmelo e visite allo storico convento.

Da Caifa potranno poi essere intraprese escursioni in Palestina e in Egitto con visite a Nazareth, Tiberiade, Gerusalemme e alle località più note. Da qui i crocieristi potranno recarsi in ferrovia al Cairo e quindi alle Piramidi e a Memphis, per ritornare poi a Port Said per l'imbarco. Chi non vorrà seguire la via ora descritta, potrà recarsi direttamente con la nave a Port Said e da questo porto recarsi al Cairo, alle Piramidi, a Memphis e a Sakkarah nel deserto libico ritornando a Port Said per imbarcarsi. Anche durante la sosta a Palermo i crocieristi visiteranno la città e compiranno un'escursione sul Monte Pellegrino.

Riduzioni e facilitazioni

Programma questo, come si vede, quanto mai serio e pieno di interesse. Ognuno vi trova, infatti, cose di proprio gusto e più confacenti ai propri studi e alla propria natura. Così, come le visioni d'oriente toccheranno gli animi proclivi alla poesia, i monumenti egiziani interesseranno gli studiosi e quelli cristiani della Palestina saranno luoghi di meditate soste per quanti, oltre che da curiosità artistiche, saranno guidati dall'ansia della fede.

Vi sono quelli che amano soltanto il mare e i suoi mutevoli colori? Essi potranno starsene sempre a bordo dove, certo, non mancano passeggiate chilometriche, ponti e passerelle, da dove si può godere tutta l'ebrezza dell'oceano e degli sconfinati cieli.

Il ritorno della nave avrà luogo a Napoli il giorno 30 e a Cannes il giorno 31 maggio. I prezzi della crociera sono tali da poter dar modo ad una larga classe di turisti di parteciparvi. Sono, poi, previsti degli sconti per famiglie e riduzioni ancor maggiori per comitive.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso facilitazioni speciali ai partecipanti alla crociera che imbarcano e sbarcano in porti nazionali. Verso presentazione di una tessera che verrà rilasciata dalla Compagnia, i partecipanti usufruiranno di una riduzione del 50 p. c. sul biglietto ferroviario dal luogo di provenienza. Per gli stranieri la riduzione verrà applicata dalla stazione di confine al porto nazionale d'imbarco e dal porto nazionale di sbarco alla stazione di confine.

Istruzione per ufficiali in congedo

Domani, domenica, presso Monte Spaccato, avrà luogo un'esercitazione con le truppe delle varie armi alla quale debbono intervenire tutti gli ufficiali in congedo dei corsi d'istruzione di Trieste (fanteria, sez. A., B., C., artiglieria e genio) e di Monfalcone (fanteria ed artiglieria). Gli ufficiali sono pregati di intervenire possibilmente in uniforme.

Per gli ufficiali in congedo dei corsi di Trieste l'adunata avrà luogo presso i portici di piazza Goldoni, da dove in autobus saranno trasportati a Monte Spaccato. L'adunata è fissata alle 7 per gli ufficiali che hanno comando di reparto nell'esercitazione ed alle 7.45 per gli ufficiali che assisteranno all'esercitazione fuori rango. Ritorno a Trieste alle 12 circa. Si raccomanda di non mancare.

La riunione all'Associazione medica

Ieri sera ebbe luogo la XXVIII adunanza scientifica dell'Associazione medica triestina — Circolo di coltura del Sindacato fascista medici. Il dott. de Porenta ha trattato esaurientemente il tema dell'uso dei preparati di ipofisi nel parto, basandosi sulla propria esperienza personale e sulla copiosissima letteratura internazionale sull'argomento. Egli divise in vari capitoli la trattazione dell'argomento; lo studio degli estratti, la reazione dell'utero nel periodo dilatante, nell'espulsivo e nel secondamento, nella provocazione del parto prematuro, i danni per la madre e i danni per il feto, le indicazioni e le controindicazioni, vennero singolarmente discusse.

L'oratore concluse mettendo in evidenza la meravigliosa efficacia del medicamento, il quale diventa solo estremamente pericoloso quando viene usato senza giusta e ponderata indicazione.

Il corso motori Diesel ha incontrato il massimo interessamento. Molte sono le adesioni fin qui pervenute ai Sindacati Fascisti del Commercio in via Dante 7 e al Circolo «Lino Domeneghini» via S. Francesco N. 5. Le lezioni verranno impartite dal prof. dott. ing. Guido Kraos, su un motore Fiat Diesel.

La tombola in piazza Perugino. Domenica 7, alle 17, si terrà in piazza Perugino un gioco di tombola a favore dell'O. N. B. di Rozzol-Montebello. Le cartelle, in vendita al prezzo di una lira, concorrono all'estrazione dei seguenti premi in danaro: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1500; seconda tombola lire 500.

Escursione botanica. Domenica 7 corr. avrà luogo un'escursione botanica nei dintorni di Lipizza, cui sono invitati tutti gli inscritti al Corso di erboristeria, organizzato dalla Direzione del Civico Orto Botanico. Convegno alla stazione del tram di Villa Opicina, in piazza Oberdan, alle 8.15.

Il fenomeno delle sabbie africane
osservato a Pisino

PISINO, 5

La città assistette l'altro ieri dalle 12.45 alle 13.30 ad un fenomeno meteorologico oltremodo interessante e rarissimo, osservato anche in altre città, ma in grado certamente minore. Il cielo, ricoperto dapprima di una nube uniforme grigio chiara, si fece a poco a poco di un giallo sempre più caldo, dando al paesaggio in tutta la sua estensione un aspetto fantastico. Raggiunta la massima intensità, lo strano fenomeno a poco a poco disparve. Esso è stato certamente determinato dalla trasmigrazione di finissime sabbie africane che, sospinte dal ghibli e trasportate poi in queste regioni dai venti australi di questi giorni, si posarono sulle nubi che erano casualmente assai basse. La luce solare, attraversandole, perdeva i raggi della parte più rifrangente dello spettro, e dava quella strana colorazione giallo-aranciata a tutte le cose.

Interessanti erano in particolar modo a vedersi i fiori di maggio in piena fioritura nei nostri giardini. Non disponendo la luce filtrata attraverso le nubi di raggi di color d'indaco e violetto, i grappoli in fiore apparivano di una strana tinta giallastra, simile a quella delle violaciocche. Minuscoli campioni di questa sabbia, trasportata dalle automobili che in quell'ora arrivarono a Pisino, vennero raccolti dagli studenti del Liceo scientifico, che avevano seguito con particolare interesse il raro fenomeno.

ASTERISCHI

Nuova Trieste

Gran parte della terza pagina del *Resto del Carlino* era ieri dedicata alle novità di Trieste che rinasce. Simpatico interessamento del giornale bolognese allo sviluppo della città nostra; e altrettanto simpatica attenzione del suo corrispondente, il collega Ugo Milelli, a tutto quello che vien nascendo di nuovo a Trieste e costituisce ormai tale complesso d'importanti opere contemporanee da potersi parlare senz'altro d'una rinascita della città. L'impulso iniziale di questo rinnovamento può assegnarsi al 1922, quando l'energia del Fascismo e il senso di fiducia da esso ispirato nei cittadini promossero le prime iniziative animose dopo lo svogliato letargo dei precedenti anni. Da allora, come osserva l'articolista del *Carlino*, l'azione fu indefessa; ogni anno soluzioni di problemi, ogni anno creazioni nuove. Onde in un articolo che ritrae soprattutto l'attuale momento, egli può illustrare il poderoso quartiere di Piazza Oberdan, il monumento a Oberdan e la Casa del Combattente, l'estensione dei sobborghi e i tracciati stradali secondo il nuovo piano regolatore, l'esecuzione del vasto progetto di fognatura, tante opere grandiose di oggi e di domani, che riallacciandosi a quelle compiute negli ultimi anni, dànno un quadro magnifico della vitalità cittadina rinnovatrice. E non vorranno qui venire molti italiani d'ogni parte d'Italia a vedere questa Trieste mutata, questa creazione viva di poco più di dieci anni di vita italiana?

Un salesiano triestino in Cina

Col «Conte Rosso» è tornato dal Siam un triestino che lasciò la Patria dieci anni fa per svolgere la sua missione di salesiano in Cina: padre Alessandro Terpin, del quale certo ancora alcuni ricordano il padre, il rimpianto consigliere di Finanza Giuseppe Terpin. Egli torna in Italia per attendere agli studi di scienze naturali che insegna nella scuola salesiana di Bangnok e poi tornare alla sua opera di insegnante, di salesiano, di italiano.

Un dono all'Ospedale Regina Elena

Il dott. Roberto Zuculin ha fatto pervenire al Podestà sen. Pitacco la riproduzione fotografica di un busto del suo antenato, l'architetto Domenico Corti, che verso il 1840 abbellì di importanti edifici la nostra città e costruì, fra altro, l'Ospedale Civico, oggi «Regina Elena». Il dott. Zuculin ha voluto destinare il dono alla biblioteca dell'Ospedale stesso, in memoria della bella operosità di questo valente costruttore; e il Podestà, ottemperando al desiderio del donatore, che ringraziò vivamente, ha fatto già pervenire a destinazione l'interessante ricordo.

Onorificenza

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, il dott. Silvio Premuda, attivo e benemerito segretario della Lega Navale, Gruppo di Trieste, è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivissimi rallegramenti.

L'odierno convegno dell'O. N. B.

Questa sera alle 18.30, in Sala Dante, presso la sede del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, in via D'Annunzio 1, si svolgerà in forma solenne la prima riunione di tutti i docenti delle scuole secondarie e primarie che collaborano all'Opera Nazionale Balilla.

Il convegno, che riveste una particolare importanza, sarà onorato dalla presenza del Segretario federale del P. N. F. e del R. Provveditore agli studi.

Nuovi ammessi al G. U. F. Il Segretario politico, Italo de Franceschi, ha ammesso al Gruppo Universitario Fascista i seguenti studenti universitari: Buffa Silvano, Elboni Federico, Marussi Dario, Rocco Lucio.

Il rendiconto della Cassa di Risparmio. In questi giorni è uscito in fascicolo il rendiconto della Cassa di Risparmio Triestina, del quale a suo tempo abbiamo ampiamente parlato, soffermandoci sugli estratti, sulla relazione del direttore dott. Oreste Rozzo e su quella presentata dai sindaci dott. Apollonio, prof. dott. Coceani, prof. De Rin. L'elegante fascicolo è stato stampato dalle officine grafiche dell'Editoriale Libraria.

Una gita a Venezia e una festa
del Circolo Artistico

La Presidenza del Circolo Artistico, visto il brillante successo ottenuto dalla gita a Vienna, organizza per sabato e domenica 13 e 14 corr., una gita a Venezia mediante autovetture. La partenza da Trieste è stata fissata per le 17 del sabato, per aver la possibilità di assistere alla grande serata di gala allestita dal Teatro La Fenice in occasione della sua magnifica stagione lirica. Finito lo spettacolo i gitanti parteciperanno ad una suggestiva e poetica serenata sul Canalazzo. La domenica mattina sarà occupata nella visita al Museo del vetro artistico a Murano e alle opere portuarie, ultimamente realizzate dal Fascismo. Per la metà del maggio è in programma un interessantissimo concerto vocale-istrumentale. Nel medesimo verranno eseguiti delle musiche a due pianoforti.

Inoltre la presidenza, per i primi di giugno sta allestendo una grande festa mondana in occasione dell'inaugurazione dell'attività estiva del Circolo, nelle sue magnifiche terrazze. La festa promette di riuscire una delle più brillanti per originalità ed eleganza. Basti dire che si sta escogitando il modo di travasare alcuni ettolitri di Adriatico nelle terrazze del Circolo e che tutti gli intervenuti dovranno indossare costumi marinareschi o di spiaggia. La festa sarà data a favore del Fondo artisti.

La serata pro Colonie feriali M. M. Ausiliatrici. Ricordiamo che stasera alle 20.45, nella Sala Massima di via del Coroneo N. 15, avrà luogo una recita di beneficenza a favore delle Colonie feriali M. M. Ausiliatrici. Nella colonia tutti gli anni vengono ospitate gratuitamente circa 150 bambine che godono del soggiorno all'aria aperta, in un ambiente di sana educazione, ritraendo grande vantaggio fisico e morale. La sezione Filodrammatica del Gruppo Universitario fascista di Trieste diretta dal dott. Adolfo Angeli reciterà la commedia di Alfredo Testoni: «Pace in tempo di guerra». I biglietti e posti a sedere sono in vendita dalle 15 alle 18 (via Coroneo 15 mezzanino) e stasera alla cassa della sala. Alla fine della serata verranno estratti i numeri della lotteria.

I Dopolavoro Tranviario e «Acega» a Capodistria. Per domenica 14 il Dopolavoro Tranviario unitamente al Dopolavoro «Acega», indice una gita famigliare alla volta di Capodistria, gita che si effettuerà con piroscafo speciale partendo alle 10 dal Bacino San Giusto. Il programma, è stato così concretato: all'arrivo, formazione del corteo con in testa il corpo bandistico, omaggio alla casa di Nazario Sauro. Dalle 13.30 alle 17, gare sportive: calcio, volata, tiro alla fune, ecc. Dalle 17.30 alle 19, concerto vocale-istrumentale al Teatro Ristori. Dalle 19.30 alle 21, concerto in piazza sostenuto dal corpo bandistico del Dopolavoro Tranviario. Ritorno alle 23 circa. Le iscrizioni ed i biglietti di passaggio si acquistano presso le sedi dei Dopolavoro Tranviario e «Acega».

Gite popolari per Capodistria. Per Capodistria domenica 7 avrà sviluppo un largo orario di piroscafi, con gite pomeridiane da Trieste alle 14 e 14.35. Ritorni serali alle 17, 19.30 e 21 (soltanto con bel tempo). Prezzo popolare lire 3 andata e ritorno.

La leva della classe 1913

Il Presidente del Consiglio di Leva per la Provincia di Trieste, comm. Clemente Garino, notifica le norme per la leva della classe 1913.

I giovani nati nell'anno 1913 e tutti gli altri iscritti aggiunti nelle liste di leva della classe 1913 quali rivedibili, omessi, rimandati, ecc., residenti in questa Provincia, sono chiamati all'esame personale ed arruolamento.

Gli iscritti anzidetti residenti in questo Comune e nei Comuni di Muggia e S. Dorligo della Valle, Comuni del mandamento del capoluogo, debbono presentarsi all'esame personale ed arruolamento dinanzi al Consiglio di leva di questa città nei giorni e nelle ore indicate nella tabella che fa seguito al presente manifesto.

Gli altri invece debbono presentarsi all'esame personale ed arruolamento dinanzi la commissione mobile nella località (se la commissione si recherà in più di un Comune si dirà invece: «nelle località») e nei giorni ed ore indicate nella tabella.

La presentazione alla commissione mobile è obbligatoria e tiene luogo di presentazione al Consiglio di leva.

La presentazione viene ordinata con apposito manifesto e perciò la mancata recezione del precetto personale non esclude gli iscritti dall'obbligo di presentarsi nel giorno e nel luogo stabilito, e non li esime dalle sanzioni penali previste dalla legge per i renitenti.

Coloro che, essendone obbligati, non si presentarssero nei giorni e luoghi stabiliti senza provare di esserne stati legittimamente impediti, saranno dichiarati renitenti e come tali arrestati e tradotti davanti al Consiglio di leva per essere, se idonei, arruolati ed in ogni caso denunciati all'autorità giudiziaria come colpevoli del reato di renitenza.

Gli iscritti debbono dichiarare all'atto della visita al Consiglio di leva o alla commissione mobile se sono o non in possesso di titoli a ferma minore.

Essi debbono inoltre produrre alle dette autorità i documenti comprovanti i titoli a ferma minore non più tardi del giorno di chiusura della sessione, 30 novembre 1933, altrimenti saranno considerati decaduti dalla facoltà di esercitare tale diritto. Peraltro i titoli che sorgano nell'ultimo trimestre della sessione o posteriormente, potranno essere comprovati entro 90 giorni da quello in cui siano sorti.

I documenti comprovanti i titoli a ferma minore sono rilasciati in carta libera dalle autorità comunali.

Le visite nella Provincia

Ecco i giorni destinati per l'esame personale e l'arruolamento degli iscritti (Commissione mobile di leva).

Città ove si reca la Commissione mobile di leva: Grado. Comune i cui inscritti devono presentarsi a visita: Grado, giorno destinato alla visita: 8 luglio 1933-XI, ore 9, inscritti nati nel 1913 fino al n. 50 (Tognon Percentino), Grado, 10 luglio ore 9, tutti gli altri inscritti e aggiunti di leve precedenti.

Città ove si reca la Commissione mobile di leva: Postumia. Comune i cui inscritti devono presentarsi a visita: Postumia, 12 luglio ore 9, inscritti nati nel 1913 fino al n. 45 (Santelj Paolo); Postumia, 13 luglio ore 9, tutti gli altri inscritti e aggiunti di leve precedenti; Cossana, 14 luglio ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e aggiunti di leve precedenti; Villa Slavina, 15 luglio ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e aggiunti di leve precedenti; S. Pietro del Carso, 17 luglio ore 9, inscritti nati nel 1913 fino al n. 40 (Smerdelj Giovanni); S. Pietro del Carso, 18 luglio ore 9, tutti gli altri inscritti e aggiunti di leve precedenti; S. Michele di Postumia, 19 luglio ore 9, tutti gli iscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Bucuie, 20 luglio ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti (visite per delegazione).

Città ove si reca la Commissione mobile di leva: Senosecchia. Comune i cui inscritti devono presentarsi a visita: Senosecchia, 22 luglio ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Orenovizza, 24 luglio ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Cave Auremiane, 25 luglio ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti (visite per delegazione).

Città ove si reca la Commissione mobile di leva: Sesana. Comune i cui inscritti devono presentarsi a visita: Sesana, 29 luglio ore 9, inscritti nati nel 1913 fino al n. 30 (Starc Giuseppe); Sesana, 31 luglio ore 9, tutti gli altri inscritti e gli aggiunti di leve precedenti; Corgnale, 1.o agosto ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Duttogliano, 2 agosto ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Divaccia S. Canziano, 3 agosto, inscritti nati nel 1913 fino al n. 30 (Polh Giuseppe); Divaccia S. Canziano, 4 agosto ore 9, tutti gli altri inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Tomadio, 5 agosto ore 9, inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Sgonico, 7 agosto ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Monrupino, 8 agosto ore 9, tutti gli inscritti nati nl 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; S. Giacomo in Colle, 9 agosto ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti (visite per delegazione).

Città ove si reca la Commissione mobile di leva: Monfalcone. Comune i cui inscritti devono presentarsi a leva: Monfalcone, 13 settembre ore 9, inscritti nati nel 1913 fino al n. 59 (Dorigo Francesco); Monfalcone, 14 settembre ore 9, inscritti nati nel 1913 fino al n. 119 (Miniussi Carlo); Monfalcone, 16 settembre ore 9, inscritti nati nel 1913 fino al n. 180 (Zugar Danilo); Monfalcone, 18 settembre ore 9, tutti gli altri inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; San Canzian d'Isonzo, 19 settembre ore 9, inscritti nati nel 1913 fino al n. 35 (Moimas Candido); San Canzian d'Isonzo, 20 settembre ore 9, tutti gli altri inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Duino-Aurisina, 21 settembre ore 9, inscritti nati nel 1913 fino al n. 35 (Piccot Galliano); Duino-Aurisina, 22 settembre ore 9, tutti gli altri inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Fogliano, 23 settembre ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Ronchi dei Legionari, 25 settembre ore 9, inscritti nati nel 1913 fino al n. 45 (Passiani Gastone); Ronchi dei Legionari, 26 settembre ore 9, tutti gli altri inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; S. Pier d'Isonzo, 30 settembre ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Staranzano, 2 ottobre ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Turriaco, 3 ottobre ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; Doberdò del Lago, 4 ottobre ore 9, tutti gli inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti(visite per delegazione).

Per gli iscritti di Trieste

Consiglio di leva - Sede Trieste, via dei Navali N. 1.

Comune i cui inscritti devono presentarsi a visita: Trieste il giorno 15 maggio 1933-XI alle ore 8, 59 (Andoli Tullio); 16 maggio ore 8, 140 (Beer Giovanni); 17 maggio ore 8, 230 (Blokar Stanislao); 18 maggio ore 8, 320 (Brosembak Paolo); 19 maggio ore 8, 400 (Caruso Vincenzo); 20 maggio ore 8, 479 (Chimisso Pierantonio); 22 maggio ore 8, 560 (Costante Alfredo); 23 maggio ore 8, 648 (De Giorgi Giordano); 26 maggio ore 8, 749 (Dugar Guido); 27 maggio ore 8, 840 (Fornasari Cesare); 29 maggio ore 8, 940 (Gelsi Giuseppe); 30 maggio ore 8, 1020 (Grahonja Giuseppe); 31 maggio ore 8, 1108 (Husu Daniele). 1.o giugno 1933-XI ore 8, inscritti nati nel 1913 fino al N. 1200 (Kavcic Primo); 2 giugno ore 8, 1290 (Krizmancic Giuseppe); 3 giugno ore 8, 1380 (Lorenzon Giovanni); 5 giugno ore 8, 1469 (Marelli Silvio); 6 giugno ore 8, 1560 (Mian Valentino); 7 giugno ore 8, 1650 (Mozina Marco); 8 giugno ore 8, 1729 (Opara Casimiro); 9 giugno ore 8, 1820 (Permè Egone); 10 giugno ore 8, 1910 (Plesnicar Danilo); 12 giugno ore 8, 2000 (Ravbar Emilio); 13 giugno ore 8, 2090 (Rupel Francesco); 14 giugno ore 8, 2170 (Seberich Armando); 16 giugno ore 8, 2270 (Sosic Carlo); 17 giugno ore 8, 2359 (Strnad Stefano); 19 giugno ore 8, 2450 (Tomasic Carlo) 20 giugno ore 8, visite per delegazione; 21 giugno ore 8, iscritti nati nel 1913 fino al N. 2519 (Valentini Rodolfo); 22 giugno ore 8, iscritti nati nel 1913 fino al N. 2640 (Weber Danilo); 23 giugno ore 8, iscritti nati nel 1913 fino al N. 2720 (Zobec Stanislao); 24 giugno ore 8, rimanenti iscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti fino al N. 2790 (Della Tone Aronne del 1911); 26 giugno ore 8, aggiunti di leve precedenti fino al N. 2850 (Rebec Ernesto del 1911); 27 giugno ore 8, aggiunti di leve precedenti fino al N. 2900 (Beltramini Silvio del 1912); 28 giugno ore 8, aggiunti di leve precedenti fino al N. 2950 (Culiat Mario del 1912); 30 giugno ore 8, aggiunti di leve precedenti fino al N. 3000 (Giuseppin Luigi del 1912); 1.o luglio 1933-XI ore 8, aggiunti di leve precedenti fino al N. 3050 (Moro Amelio del 1912); 3 luglio ore 8, aggiunti di leve precedenti fino al N. 3100 (Rudes Silvano del 1912); 4 luglio ore 8, aggiunti di leve precedenti fino al N. 3150 (Venturino Franc. del 1912); 5 luglio ore 8, aggiunti di leve precedenti fino all'ultimo; 27 luglio ore 8, visite per delegazione; 28 settembre 1933-XI ore 8, visite per delegazione.

Muggia e S. Dorligo della Valle

Muggia: 6 ottobre 1933-XI ore 9, inscritti nati nel 1913 fino al N. 80 (Furlanich Salvatore); 7 ottobre ore 9, iscritti nati nel 1913 fino al N. 170 (Tull Mattia); 9 ottobre ore 9, tutti gli altri inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti.

S. Dorligo della Valle: 10 ottobre 1933-XI ore 9, iscritti nati nel 1913 fino al N. 60 (Visnjevec Edoardo); 11 ottobre ore 9, tutti gli altri inscritti nati nel 1913 e gli aggiunti di leve precedenti; 16 ottobre ore 9, visite per delegazione; 23 ottobre ore 9, visite per delegazione.

Sedute suppletive: 30 ottobre 1933-XII ore 9, tutti quelli stati rimandati alle medesime del Comune di Trieste; 31 ottobre 1933-XII ore 9, tutti quelli stati rimandati alle medesime degli altri Comuni della Provincia.

Chiusura della sessione: 30 novembre 1933-XII. Seduta speciale per gli iscritti residenti all'estero: 31 gennaio 1934 (Anno XII).

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 142 e 144, compresi i Giovani Fascisti, mobilitati con cartolina precetto rosa, sono comandati di trovarsi domani 7 alle 6.30 in Caserma, via Donadoni 11, per partecipare alle esercitazioni di tiro a proietto. Per coloro che non avessero ricevuto l'avviso personale, serve come tale la presente comunicazione. E' prescritta la tenuta di marcia; si rientrerà nelle prime ore del pomeriggio. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. D. 1880 del 10 agosto 1923). Gli appartenenti alle batterie 137 e 139 sono comandati di trovarsi domani al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 139.a batteria alle 8 e la 137.a batteria alle 10.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Le CC. NN., avanguardisti in forza al III manipolo mitraglieri C. A. sono comandati di trovarsi per domani alle 9 in Caserma, via Donadoni, per le consuete esercitazioni. Dovranno pure intervenire gli allievi in forza alla centuria.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti al centro raccolta notizie sono comandati di trovarsi domani alle 8 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Zona Monfalconese: Domenica 7 avrà luogo la mobilitazione dei Fasci Giovanili di Combattimento di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Staranzano e Doberdò del Lago. I predetti Fasci, agli ordini dell'Ispettore di Zona cav. Pietro Mortarini, si concentreranno per le 15 in Ronchi dei Legionari, piazza Oberdan, ove saranno passati in rassegna dal Comandante federale dott. Carlo Perusino e dalle autorità locali.

Corso allievi capicenturia e allievi capisquadra. Gli allievi capicenturia e allievi capisquadra si aduneranno domenica 7 in Piazza Verdi agli ordini dell'aiutante in II del Fascio di S. Vito camerata Gasperini per proseguire in auto per il campo d'aviazione delle Noghere dove si svolgeranno gli esami pratici relativi ai due corsi e assisteranno ad alcuni esperimenti di volo senza motore. Gli allievi assenti saranno considerati come volontariamente ritirati dal corso. S'interviene in divisa.

Corso di volo a vela. Gli iscritti al corso di volo a vela sono comandati di trovarsi domani 7 alle 8 in Piazza Verdi, onde proseguire in autoniezzo alla volta delle Noghere.

Squadra ginnica. Questa sera alle 17.30 i componenti la squadra ginnica sono convocati in palestra della Società Ginnastica per il consueto allenamento.

La conferenza su Napoleone

del dott. Sanzin al Dopolavoro R. A. S.

L'attività culturale del Dopolavoro si è venuta intensificando in questi ultimi tempi, grazie all'ispettore superiore dell'O. N. D., cav. uff. dott. Fenu, il quale ieri sera ha voluto assistere alla conferenza pronunciata dal dott. Luciano Sanzin, nella sala affollatissima del Dopolavoro degli impiegati dell'Adriatica di Sicurtà, in via S. Francesco.

L'oratore, salutato da calorosi applausi di simpatia, disse parole di augurio per il prof. Farolfi, informatosi pochi giorni prima di tenere l'attesa conferenza sulle «impressioni romane dalla carlinga». Egli aveva accettato l'invito del presidente cav. Tedeschi di dire una sua conferenza su Napoleone, cogliendo l'occasione dell'anniversario della morte del grande condottiero e uomo di Stato, sostituendosi così, degnamente, al prof. Farolfi.

Il dott. Sanzin parlò di Napoleone come apologista, profilandone la figura in una limpida cornice storica, mettendo in rilievo alcuni aspetti caratteristici di lui come «uomo del destino», cioè secondo un'indagine nella quale ha tenuto conto del giuoco delle combinazioni del caso e del predominio del genio. Nelle sessanta battaglie napoleoniche ha contato più il genio o più la fortuna? Ai posteri l'ardua sentenza. Ma l'oratore è costretto a rimandare il giudizio ad altre generazioni. Troppo siamo ancora vicini all'eroe tanto popolare, e pochi sono stati i termini di confronto, per poter dare di lui un giudizio definitivo. Da Thiers apologista a Tolstoi detrattore, a Ludvig romanzatore, a Mereskowski idealizzatore trasognato, tale giudizio definitivo non è venuto in luce. D'altra parte, benchè più di 40.000 sieno i libri i quali compongono la letteratura napoleonica, noi viviamo in un periodo che fa riportare alla ribalta della storia i problemi politici lasciati aperti dal dittatore che dominò gli eventi della Rivoluzione francese e che fondò l'impero europeo, ricalcando per breve tempo le orme di Carlo Magno. Non è quindi ancor nato lo storico che possa dare del grande uomo un profilo definitivo.

L'oratore ha voluto dimostrare nell'esame dei piani strategici e degli avvenimenti militari quanto nel successo napoleonico contò la fortunata combinazione del caso e come, ancorchè il genio sempre splendesse di sua luce immortale, la stella del dittatore tramontasse in mezzo alla congiura di coteste combinazioni, quando cioè la fortuna e gli uomini voltarono le spalle al dominatore. Ma anche nel tragico abbandono di tutti, quando sull'isola di S. Elena l'Imperatore giudicherà gli avvenimenti nei quali fu protagonista, una sola era la conclusione. Passeranno — ha detto — migliaia di anni prima che un altro uomo si trovi nella combinazione in cui mi sono trovato io per compiere un'opera di unificazione imperiale. Forse Napoleone proiettava troppo nel futuro la sua ombra, forse figure non meno gigantesche di lui si affacciano sul proscenio della storia. Le oscure forze del destino fanno di questi uomini geniali i rappresentanti di un'epoca, e la nostra epoca è siffattamente carica di «fato» che attende o vuole identificare già il proprio rappresentante geniale.

La brillante conferenza del dott. Sanzin è stata calorosamente applaudita, e con l'oratore si sono congratulate le personalità.

La conferenza di Gianna Manzini

Il cenacolo dell'„Antico Fattore"

Sala affollata. Molte signore; molte notabilità intellettuali. E quel pubblico ascoltò sedotto ed affascinato una delle più deliziose lettrici che sieno mai apparse sopra una cattedra triestina. In Gianna Manzini la dizione piana, in una uguaglianza signorile di tono, la nitidezza dell'accento e in essa la indicibile ricchezza di colorito musicale, tutto contribuisce alla perlata trasparenza dei moti interni dell'animo.

La scrittrice è fine, delicata, tutta parlati con una vaga risonanza poetica, non solo immune anche del più lontano effetto retorico, ma riuscente sempre a naturalezza per il suo modo di trovare le cose quasi per via, di raccoglierne qualcuna per farne un disegno puro, di distaccarsi da un'altra con un atto leggero, di soffermarsi, meditativa, in un prezioso pensiero, che par nato all'improvviso dalla sua sensibilità. Questa maniera incisiva insieme e fuggitiva, tanto simile a quella di certa pittura moderna, fu da lei applicata iersera all'evocazione dei ritrovi d'artisti fiorentini all'«Antico Fattore», che è come dice il nome, nel centro di Firenze, una taverna tagliata all'antica. Non quadro chiassoso offerse la Manzini (benchè all'«Antico Fattore» regni non poco chiasso), si consonanza intima di ricordi; e intonata ancor questa, da principio, sopra una nota mesta: il rimpianto di Libero Andreotti, il grande scultore da poco scomparso. Libero Andreotti, di cui ella fece riverberare tutta l'aristocratica intelligenza, fu l'iniziatore dei ritrovi di ogni mercoledì all'«Antico Fattore»: un luogo dove si andasse non esclusivamente per mangiare; e si mangiava parco; si beveva un po' meno parco, ma si poteva anche non bere (Enrico Pea, per esempio, accettava solo una nuvolina rosa nel suo bicchiere di acqua), si dava il volo alla parola, allo spirito. Con tenue malinconia Gianna Manzini ricordò le sue passeggiate con Andreotti per le vie della vecchia Firenze, e quello che egli le veniva dicendo «del magnifico e faticoso divertimento che è lavorare».

Queste commosse pagine sul grande artista spento furono tra le più belle della conferenza. Poi, nella moltitudine d'artisti, di studiosi, di scrittori, di musicisti, che forma quasi un compatto umano intorno alla tavolata dell'«Antico Fattore», ella distinse alcune teste, e le descrisse con la sua delicata vivezza e impressività. Felice Carena, per esempio, vivo e colorito come in un suo autoritratto, e poi novellieri e romanzieri come Pea, come Loria, come Vieri Nannetti, come Alessandro Bonsanti, quelli della giovane scuola, e «un santo», per bontà, come Timpanero, e pittori come Colacicchi, Peyron, il nostro Giannino Marchig, e un curioso illustre medico come il dottor Roatta, che dà in proteste feroci contro il mobilio sterilizzato delle moderne stanze dei malati, e vorrebbe comodo poltrone, cuscini profondi, cortinaggi, ombre e penombre, tutto quello che è soffice. E ad un tratto, un'altra pagina meravigliosa, tutta concertata su tinte ricche e festevoli: l'entrata di una gran dama nella Taverna, di donna Maria Chiappelli, autrice di commedie, bella, le spalle nude, un vestito da fata: la confusione che ne nasce in quel ritrovo alquanto zingaresco, i liquori preziosi che l'uno e l'altro pensano si dovrebbero offrire, la dama che ordina un bicchiere d'acqua e un arancio, e con ciò mette tutti a loro agio, e siede sul banco di legno, dove non si può stare che gomito a gomito. Pagina tutta femminile, fatta e detta da artista.

E i poeti? L'«Antico Fattore», da un paio d'anni, decreta anche premi di poesia e premi di musica. Dei premi di musica Gianna Manzini non si occupa; ma ricorda com'ebbe il primo premio Eugenio Montale, per la sua poesia «La casa dei doganieri», e toccò il secondo al giovane e inquietante Salvatore Quasimodo. La conferenziera fa gustare la poesia premiata di Montale, dopo averne lodato l'asciutto scabro raffinato ingegno; indi altre poesie di lui, e infine l'«Eucalyptus» di Quasimodo, che al pubblico sembra arcano e difficile. D'ora innanzi, ella dice, questi premi di poesia dell'«Antico Fattore» porteranno il nome di Libero Andreotti. E il pensiero torna al grande amico estinto. La mestizia investe la scrittrice. «Ai morti — ella conclude con grande semplicità — è possibile far buona compagnia soltanto a patto di rimanere soli».

Entusiastico è lo scoppio d'applausi del pubblico. La figura della giovane donna bionda è costretta a mostrarsi un momento, quasi in fuga. Poi Gianna Manzini si rintana, fuor dalla sala, nel cantuccio più oscuro, dove i direttori del Circolo vengono a prenderla per condurla ad un tè che è servito in suo onore, e al quale partecipano anche parecchie signore.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Isidoro Goffo, da Carlo Zaccaria lire 25 pro Guardia Medica; da Oscar Ravasini lire 25 pro O. N. Balilla (fondo M. Stenta) e lire 25 pro O. N. Dopolavoro (fondo E. Fegitz); da Francesco Borri lire 20 pro Congr. di Carità; da Vittorio Dusatti lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria della baronessa Lina Scampicchio Lazzarini, dalla famiglia Giuseppe Luciani lire 25 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); da Giacomo Filini lire 50 pro O. N. B. di Monfalcone; dalla congiunta famiglia avv. Ubaldo Filini lire 50 pro P. N. F. (fondo assist.).

Per onorare la memoria di Pierina Rocco-Graziussi, dalla collega Elena Budrovini lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria ved. de Lindemann, da Edvige Costantini lire 20, dal dott. Nello Finzi lire 20 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Carla Simoni, dalla famiglia Giuseppe Trinchero lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giacomo Castelli, da Alice Ditz lire 20 pro Liceo D. Alighieri (fondo C. e G. Reiss).

Per onorare la memoria di Teresa ved. Peterka, dalla famiglia Rivi lire 10 pro C. R. Balilla P. Lucchini e lire 10 pro Istituto L. da Vinci; dai principali della ditta Gardongi e Schacht lire 25 pro Congr. di Carità; dal personale della ditta Gardongi e Schacht lire 25 pro Guardia Medica; da Lydia e Silvio Repich lire 50 pro Ginnasio F. Petrarca (scolari bisognosi).

Per onorare la memoria di Antonietta Cuccagna, dal personale della Divisione Municipale II a e reparto tasse lire 40 pro Asilo Rittmeyer.

Per una grazia ricevuta dal Beato Don Bosco, da N. N. lire 300 pro Oratorio Salesiani.

Nel I anniversario della morte dell'adorato indimenticabile Mario Pasutto, per onorarne la memoria, dai genitori Gildo e Rosina lire 40 pro Istituto L. da Vinci (di cui lire 20 pro cassa scol. e lire 20 pro fondo I. Arrighi); dalla sorella Maria lire 10 pro Istituto L. da Vinci (fondo I. Arrighi); dai nonni Osvaldo e Maria lire 15 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.); dalle zie Olga e Elsa lire 10, da Danae Zevelechi lire 10 pro Istituto L. da Vinci (fondo I. Arrighi).

Da Antonio Ferfoglia lire 60 pro Congr. di Carità; da Silvio Galante lire 15 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo Famiglia); da Irma e Alma Kofmann lire 30, da Pia de Fumée lire 12 pro erigenda Casa Famiglia.

Per onorare la memoria di Maria ved. Mayer, da Lydia Repich lire 20 pro Ginnasio F. Petrarca (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Lina ved. Pincherle, dalle sorelle Pipani lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (pesca di beneficenza).

Gita cremisi a Pirano. Domani, domenica, l'Associazione bersaglieri «Enrico Toti» intraprenderà una gita sezionale alla volta di Pirano. I bersaglieri di Pirano saranno ad attendere allo sbarco i camerati della «Toti» che, partendo da Trieste alle 14.45 con piroscafo speciale, arriveranno a Pirano alle 16 circa. Dalle 16.30 alle 17.30 la fanfara della Sezione svolgerà nella piazza principale un concerto di marcie bersaglieresche. S'interviene in divisa sezionale, oppure in berretto a fez. Il prezzo di passaggio è fissato in Lire 5. Adunata in sede alle 14; la fanfara si aduna alle 13.45.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste: Per Isola, arre ore: 7, 10, 15, 16.15 e 21; da Isola, alle ore: 13.10 e alle 20.

Per Pirano, alle ore: 7, 10, 15, 16.15 e 21; da Pirano, alle: 12.40, 12.55 e 19.30.

Per Portorose alle 10 e alle 15 (soltanto con bel tempo); da Portorose, alle: 12.15 e alle 19.15 (soltanto con bel tempo).

Con il piroscafo «Diadora» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 20.30 e 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.30 e 21.30.

Con i piroscafi della Società Capodistriana: Per Capodistria, alle 8 (Ospizio), 12.10, (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.35 (gita diretta), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto), 22 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6 (diretto), 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21 (diretto).

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.30 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17, 19.30 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Col piroscafo «Grignano» per Miramare-Grignano (dalla radice del Molo Audace), alle ore 15 e 16.30; da Miramare-Grignano, alle ore: 15.45 e 18.45.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 5

Giovani Italiane a Venezia. Domenica scorsa due manipoli scelti di Giovani Italiane del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Monfalcone si sono recate in gita a Venezia. Il reparto, al comando della fiduciaria comunale dell'O. N. B., maestra Spangaro, perfettamente inquadrato e in divisa regolamentare, partì di buon mattino da Monfalcone e quindi trascorso lietamente la giornata visitando le suggestive bellezze della Regina dell'Adriatico. In serata le Giovani Italiane, liete ed entusiaste della bella gita effettuata, con lo spirito e lo slancio dell'Opera Balilla, ritornarono alle loro famiglie.

Mostra artistica dell'O. N. B. a Fogliano. Questa mattina, alle 10, alla presenza delle autorità locali, il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, accompagnato dalla giuria, inaugurò la prima Mostra artistica organizzata dal Comitato comunale dell'O. N. B. di Fogliano, allestita a cura del solerte presidente comunale capomanipolo Tobia, coadiuvato da tutti gli insegnanti. La buona riuscita della Mostra si deve inoltre al valido contributo recato dalla Scuola di avviamento professionale che con i propri alunni avanguardisti espone dei bellissimi lavori. Il presidente provinciale ebbe parole di caldo elogio per i giovani espositori ammirando soprattutto i caratteristici lavori in rafia e paglia che sono uno delle prerogative artistiche di quella località. Con l'inaugurazione della Mostra artistica dell'O. N. B. di Fogliano si è inizato il concorso bandito dal Comitato provinciale fra tutti i Comitati comunali e rionali dell'O. N. B.

Un nuovo argine. Nella zona del Brancolo e della Quarantia si sta costruendo un grande argine a difesa delle terre bonificate. All'opera sono adibiti numerosi operai e una ferrovia «Decauville» per il trasporto dei materiali.

Movimento demografico. Durante il decorso mese di aprile nel comune di Monfalcone si ebbe il seguente movimento demografico: matrimoni: 9, nati: 29, morti: 22, di cui 6 residenti in altri comuni. Gli immigrati furono 47, contro 108 emigrati.

La sagra degli asparagi. Domenica prossima si svolgerà a Pieris d'Isonzo la tradizionale sagra degli asparagi, alla quale partecipano sempre molte persone dei dintorni di Monfalcone e persino di Trieste. Per l'occasione i pubblici locali saranno ben provvisti del gustoso tubero, di uova sode, e del delizioso vino nostrano. In serata, su ampia piattaforma, si svolgerà il ballo, che verrà ripetuto pure il lunedì.

Ballo al Dopolavoro. Domenica, come di consueto, avrà luogo al Dopolavoro comunale un pubblico trattenimento di danza.

Di chi è? Presso il Comando dei vigili urbani è depositata una grossa ruota di ricambio d'autocarro, rinvenuta sulla pubblica via.

Infortunio. Certo Enrico Devidè fu Giacomo di 31 anni, addetto all'impresa Onorato Gorlato, mentre caricava delle pietre su un autocarro, venne investito e ferito da un pesante sasso. Recatosi all'Ospedale Vittorio Emanuele III, il medico di turno gli riscontrò una contusione alla regione malleolare della gamba destra, escoriazioni alle mani e alla gamba sinistra. Guarirà in un paio di settimane.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio.

NASCITE (5 maggio 1933): Legittimi: Reggente Guarino di Francesco; Franzò Mafalda di Giuseppe; Delvecchio Mafalda di Ruggero; Bergamaschi Corrado di Francesco; Pontoni Paolo di Emilio; Vidali Anita di Ferdinando; Zoppetti Umberto di Umberto.

DECESSI: Hilmer ved. Faelli Maria a. 87; Graziuesi ved. Rocco Domenica Pierina a. 52; Bassi Adriano g. 9; Marali ved. Bernich Maria a. 55; Simoni Carla a. 46; Petrussa Bruno a. 13.

MATRIMONI TRASCRITTI: Silvestri Ermenegildo assistente ai M. G. e Blasovich Maria, casalinga; Cimenti Bruno, odontotecnico e Gentile Concetta, casalinga; Braijkovic Luigi, carbonaio e Delfar Albina, cuoca; Patelli Mariano, chimico farmacista e Marina Floria, insegnante.

STATO CIVILE DI TRIES…

5 maggio 1933-XI

Nati vivi …
maschi 4, femmine 3.
Nati morti …
Morti …
Matrimoni …

I "Carpazi romeni„ all'Istituto …

Stasera alle 20.30, in viale X… tembre 26, il chiaro maestro … Tenze terrà una conferenza su «Carpazi romeni», tema da lui già … in una riuscita conversazione … na delle Giulie. Egli narrerà … viaggio sui Carpazi romeni, e in … colare la sua escursione sul Bu… massiccio più importante della … descriverà le caratteristiche del … montano, la sua flora e la sua … senza trascurare la vita e i cost… gli abitanti, nella cui lingua e … usi si notano le vestigia di Ro… ha dato loro la vita civile. Mo… tografie assunte dall'oratore ill… ranno la sua parola.

Aste al Monte di Pietà. Questa … ranno esposti all'asta: stanza da … anticamera intagliata, macchine … re, grammofoni, radio, apparecchi … fici, binocoli, scatole portasigarette … zi, posate e piatti argento, bilancia … ti, stoffe, biancheria.

esta sera estrazione
andi premi della Pesca al Verdi

grande e benefica Pesca mira- a favore della Società contro la olosi e dell'Opera Maternità e ia ha chiuso iersera definitiva- i suoi battenti, dopo il brillante o ottenuto durante l'intera set- Anche ieri il pubblico s'è affol- torno alle ruote contenenti gli fortunati biglietti e davanti ai i nei quali si trovavano ancora llissimi e di pregio.

tti i biglietti di ben nove ruote, fu presa addirittura d'assalto compattissimo numero di per- quali esigevano biglietti su bi- per vincere questo o quel dono ante in uno dei venti chioschi. precise la decima ruota cessava ro, dando così luogo alla fine del- ntissima Pesca miracolosa. chioschi, anzichè premi, usci- anche ma felici del lavoro svol- vore dei due nobili enti, le si- le signorine. La Pesca si chiuse degli inni patriotici eseguiti ndn della Milizia ferroviaria. anti applausi salutarono l'ulti- ca del complesso orchestrale. Nel ggio concertò, applauditissima, da presidiaria. Un particolare per il faticoso lavoro svolto va lle gentili signore e signorine prodigarono con infinito entu- intorno alle ruote e ai chioschi. diamo che coloro che non aves- cora ritirati i regali, potranno rsi oggi dalle 10 alle 13 al Tea- erdi, portando seco i biglietti numerati, per il relativo con- Lo scambio dei biglietti bianchi lli rossi avrà luogo invece nel gio, dalle 16 alle 18. Questo è termine.

19 di oggi al Teatro Verdi avrà strazione dei numeri (biglietti che vinceranno i quattro gran- premi: I, dono di S. M. il Re; di S. A. R. la Dichessa d'Ao- III, dono di S. A. R. il Duca IV, dono brillante perfetto di 000, riscattabile nell'equivalente ro.

turino investito da una "coffa,,
ore poco dopo all'ospedale

mattina a bordo del piroscafo «Te- rmeggiato al porto Duca d'Aosta, ano le operazioni di scarico, quan- pesante «coffa» carica di cipol- staccò improvvisamente dal gan- una gru di bordo, piombando sul- china sottostante dove in quel mo- si trovava a passare col suo vei- vetturino Giuseppe Podgersček, anni, abitante in via Limitanea investito in pieno il pover'uomo to a terra in modo che riportò re lesioni, la frattura del cranio guente commozione cerebrale. so da alcuni braccianti, uno dei affrettò a telfonare alla Guardia il Podbersček, ch'era rimasto sensi, fu poco dopo medicato to da un sanitario dell'istituzio- quindi trasportato con l'autoletti- spedale Regina Elena, ove il me- turno all'astanteria lo sottopose riori cure e lo fece poi accogliere prognosi strettamente riservata, mo reparto chirurgico, ove nono- cure più premurose, il povero decedette verso le 11.30. Più tar- salma fu trasportata alla cappel- tuaria di via della Pietà.

notarsi, per incidenza, che subito disgrazia toccata al Podbersček, fune penzolante dal braccio gru investì l'operaio Domenico 42 anni, abitante in via dei Pic- 50, che sbrigava alcuni lavori iya del «Tevere», e gli produs- alla mano sinistra. Il Bon fu all'Ospedale e dichiarato gua- in pochi giorni.

rico di terriccio si rovescia
ppellendo un contadino

coltore Giuseppe Gulia, di 29 abitante al n. 82 di Tomadio, si eri in una campagna di sua pro- per far caricare del terriccio su trainato da un cavallo e da un ettuato il carico, il Gulia si se- un lato del veicolo che però a momento in seguito a un disli- del terreno, si rovesciò seppellen- gricoltore sotto il terriccio. Soc- prontamente da alcuni terrazzani, che aveva riportato la frattura sinistro e contusioni all'anca fu dapprima trasportato nella azione e a tarda sera, con una bile, al nostro Ospedale Regina ove, avute le cure necessarie dal rio di turno all'astanteria, fu ac- primo reparto chirurgico e di- guaribile in tre settimane circa.

attro capitomboli

re stava per salire su un marcia- di via del Coroneo, il tredicenne rto Sever, abitante in va Carpison inespicò, cadde e si produsse del- sioni alla spalla destra.

Nel salire le scale di casa la porti- Giuseppina Fucich, di 42 anni, abi- in via Molingrande n. 44, incespi- cadde al suolo in modo da prodursi ferita alla mano destra.

Nel rincorrere un compagno, il bino Franco Canciani, di sei anni, nte in via della Fornace, cadde pomeriggio in via Capitolina in da prodursi una contusione esco- all'orbita sinistra.

Il bracciante Valerio Scoria, di 38 abitante in via Giuliani 21, cadde alle 15 da un carro e si produsse ferita lacera al vertice del capo. ebbero le cure opportune alla lia medica.

ita dello Sci Club Monte Tricorno. Club Monte Tricorno comunica sono ancora alcuni posti dispo- nella corriera per Nevea, che par- domattina, alle 5, dai Portici di zza. Si accettano prenotazioni in sociale (via Mazzini 30) fino alle 13.

zio schermistico alla C. R. B. «De . Oggi, sabato, alle 20 si terrà Palestra della Casa Balilla «E. De l'annuale saggio di scherma dei o degli Avanguardisti, allievi del v. Menotti Risegari; sono invi- assistere, oltre ai gentori degli membri del Comitato rionale Comitato di assistenza dell'Opera di San Vito e quanti s'interes- alla fervida attività delle Istitu- giovanili fasciste.

età Sportiva Giovinezza. I se- atleti sono convocati domenica nte, alle 9, ai Portici di Chioz- partire alla volta di Udine: Rugo, er, Zaccarotto, Stabile, Meda, Isera, De Boni, Pillepich, Zor- Papais, Disette, Antoni, Lada- Luisa, Bobisutti, Krasne, Del Pic- Testa, Raugna, Borghez, Fano, Rugo.

ort nel «Guf». Oggi, alle 14, alle- ento della squadra maschile di pal- estro, e alle 16.30 di quella fem-

Gli argomenti scientifici
di "Toni butiro,,

Cossa la vol, signor, qualche volta l'ignoransa xe granda e mi sta volta son vitima. La vedi sto susin?

E il bracciante Antonio Battarella, di 40 anni, abitante in via del Molino a Vento, accennando a un nostro cronista un largo livido all'occhio sinistro, che lo aveva indotto a ricorrere per le opportune riparazioni all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, proseguì:

— Ben, sto susin xe fruto de l'ignoranza....

E volle narrare i particolari del fatto:

— Ghe conto perchè merita. Mi come che la me vedi son un povaro braciante, ma qualchi romanso, magari de quei storichi o scientifichi lo go leto. Cussì a la sera, quando che se trovemo con la solita compagnia, in ostaria de «Piero bigolo» se discuti del più e del meno e qualchi volta ghe spiego zerte robe che lori povareti no pol capir. De solito i scolta e i aprova, ma chi che ve diverti sempre a darme contro xe «Pepi butiro», cussì solo per contradir parchè no 'l capissi gnente, ma el fa el bulo parchè el xe più forte de mi. Cussì xe sta stasera.

— Mi ghe spiegavo — proseguì il Battarella — che la tera xe rotonda. Verità sacrosanta, no?

— Ma certo!

— Anzi che la xe fata come una naranza, cioè schizzada un poco ai poli. Xe vero?

— Ma sì!

— Eben, «Toni butiro» quel macaco, se ga tacà a rider come un mato. E la bela xe che rideva anche i altri dela clapa, veri papagai.

— Come xe posibile che la tera sia tonda — zigava quel sempio — se mi che go viagià mezo mondo go visto sempre tuto drito, tuto placo?

— Xe vero, ga agiunto i altri — xe impossibile che la sia tonda.

— Te capissi sempio — zigava verso de mi «Toni butiro» — che se la fussi tonda i treni andaria un sora l'altro.

— E i vapori — urlava quei altri gnampoli — come i podaria navigar, se l'acqua no fussi drita? Chi te ga contà ste bale?

— E l'acqua del mar — tornava cope Toni — come la podaria star senza svodarse tuta de una parte.

— Ma xe la rotazion... — go tentà de spiegarghe a quei mussi.

— E non capivano?

— Capivano? I rideva come mati, disendo che la rotazion la gavevo mi ne la bacolera...

— E come andò a finire?

— Andò a finire, sior mio che mi ghe go dà de l'asino e del salame a «Toni butiro» e lui de ricambio me ga dà a mi sto strazza de pugno che a momenti resto orbo de un ocio.

Si aggiustò alquanto le bende, con una smorfia, perchè l'occhio gli doleva, e quindi cambiando tono, soggiunse rivolto al cronista:

— Ma la senti, dopotuto mi ghe devo far una confidenza...

— Dica.

— No ghe par che in fondo podaria aver ragion «Toni butiro» e quei altri?

— Eh?

— Ma sì. Mi go leto sta roba sui libri e quei che ga scrito dovaria saver più de mi. Ma se ghe devo dir la verità, gnanca mi no la bevo!...

E se ne andò, lasciando l'interlocutore a bocca aperta.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Una Coppa del Duca d'Aosta
per il concorso ippico a Trieste

Com'è noto, una delle maggiori attrattive del programma per il «Giugno Triestino», è costituita dal Concorso Ippico Nazionale, che con l'approvazione del Ministero della Guerra e della Società per il Cavallo Italiano (Federazione Italiana Sports Equestri), avrà luogo all'Ippodromo di Montebello nei giorni 15, 17 e 18 del prossimo mese, organizzato dalla Società Caccia a Cavallo delle Venezie, sotto l'alto Patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta.

La Società banditrice è già in pieno fervore organizzativo. Essa ha curato la stampa di un signorile opuscolo contenente il dettagliato programma del Concorso, opuscolo che in questi giorni viene diramato in centinaia di copie in tutt'Italia, specialmente ai Comandi e Circoli Ufficiali dei Reggimenti di Cavalleria e di Artiglieria, alle Società Ippiche ed ai più noti ed appassionati gentlemen ed amazzoni.

L'opuscolo contiene anche il resoconto ufficiale della stagione sportiva 1932-1933 della Società Caccia a Cavallo.

Come già pubblicammo, il Concorso si svolgerà con gli auspici di un comitato d'onore del quale fanno parte le più alte autorità della nostra Provincia, nonchè di un comitato di elette patronesse.

Se cospicua è la dotazione dei 10 premi, in denaro, e cioè 40 mila lire, altrettanto notevole è la dotazione in Coppe. S. A. R. Amedeo di Savoia Duca d'Aosta ha fatto pervenire agli organizzatori una grande coppa in argento.

Il lavoro preparatorio si è esteso anche all'Ippodromo di Montebello, destinato nelle tre giornate del Concorso, ad essere il centro di notevoli riunioni mondane, oltre che teatro di una manifestazione ippica di straordinario interesse.

Le partenze dei goliardi per i Littoriali
di Torino

Come già comunicato domani alle 8.20 parte il primo nucleo di goliardi diretto a Torino per i giuochi universitari.

I seguenti componenti sono tenuti a presentarsi oggi alla sede del G. U. F. (Riva 3 novembre 1) fino alle ore 18 per dare la propria adesione: Bobisutti Guglielmo, Colombo Oreste, Coffou Guido, Ousma Furio, Fabretto Italo, Musitelli Guido, Melis Ernesto, Testa Luigi, Grasser Bruno, Servadei Alessandro, Bonacci Teresa, Cipriotto Pina, Comisso Redenta, Cosciani Anita, Coselli Maria, Strukel Silvia, Toso Silva, Walmarin Mariolina, Sulligi Ines, Ghidini Etta.

Dopo le 18 verranno compilate le schede di riduzione ferroviaria per il viaggio Trieste-Torino. Coloro che non si presenteranno entro le 18 saranno considerati assenti e non verranno quindi inseriti nelle liste ferroviarie.

Il programma del saggio di scherma

Nella sala d'armi in Piazza della Borsa N. 11, avrà luogo questa sera alle 18 il saggio di scherma della sezione allievi del maestro cav. Tagliapietra col seguente programma:

I parte: Lezioni ai giovanetti del 1.o semestre: Balilla D. Bidoli, V. Focardi, L. Gandusio, S. Tolentino; assalti accademici dei giovani più anziani Balilla: P. Brunner-T. Kohner; C. Diego-F. Coglievina; A. Conegliano-C. Brunner; A. Facchin-Zelco. Match a 6 stoccate fra gli Avanguardisti L. Matosel, M. Rocco e S. Slataper.

II parte: Girone all'italiana a 4 botte fra Brunner, Conegliano, Coglievina, Diego, Facchin, Zelco, Kohner.

Seguirà da ultimo la distribuzione dei premi. All'interessante manifestazione chermistica giovanile sono invitati ad assistere le famiglie dei giovanetti e signori soci.

Il Moto Club Trieste
al raduno dei centauri

Ferve presso il locale Moto Club il complesso lavoro d'organizzazione di questa grande adunata nazionale motociclistica. Non essendo chiuse ufficialmente le iscrizioni queste si riceveranno, e ciò sino a nuovo ordine e senza impegno, ancora per alcuni giorni. Si affrettino perciò i ritardatari ad inviare le loro iscrizioni prima possibile, presso la sede del Moto Club Trieste, Via Istituto 15, o presso i rappresentanti locali del Moto Club. Per coloro che intendono acquistare le gomme presso la Ditta Pirelli, si affrettino a notificare prima possibile il tipo loro occorrente, presso la Agenzia di Trieste (Via Lorenzo Ghiberti) perchè il ribasso offerto da questa Ditta, per il Raduno di Roma, ha termine il 15 mese corrente.

Nei primi giorni della prossima settimana, nella sede del locale Moto Club, verrà indetta un'adunata di tutti i partecipanti al Raduno, per prendere tutti gli accordi necessari.

La partenza dei radunisti avrà luogo domenica 21 maggio, raggiungendo Rimini in serata ove si pernotterà. Il giorno seguente lunedì 22 maggio si raggiungerà Roma circa alle ore 20. Si rimarrà a Roma a tutto il giovedì 25 maggio. Venerdì 26 maggio mattina, si partirà per Firenze. Sabato 27 maggio, si raggiungerà in serata Bologna e Domenica 28 maggio, per le ore 21 circa, si rientrerà in sede.

Resta inteso che sia nell'andata che nel ritorno ognuno potrà scegliere un differente itinerario da quello fatto dal Moto Club Trieste. Per quelli che vorranno seguire un proprio itinerario sarà sufficiente far vistare la tabella di marcia almeno ogni duecento km.

La partecipazione dei triestini
al «Raduno dei centauri» a Roma

S. E. il Capo del Governo ha disposto che il 24 maggio abbia luogo in Roma il concentramento dei motociclisti italiani. Il «Raduno dei centauri», questa importante manifestazione che per volontà del Duce è stata inserita nel Calendario del Regime, dovrà raccogliere il massimo numero di partecipanti. La Federazione dei Fasci di combattimento fa perciò vivo appello a tutti i datori di lavoro, perchè concedano una licenza straordinaria per i giorni 22 e 23 maggio, ai dipendenti che parteciperanno al suddetto raduno.

L. T. C. Triestino - Virtus Bologna
per la «Coppa Luzzatti» di tennis

Domani si svolgerà sui bei campi di gioco al Cacciatore, l'atteso incontro per la «Coppa Luzzatto» fra il Lawn Tennis Club Triestino e la Virtus di Bologna. La squadra petroniana, che si annuncia fortissima, giocherà nella seguente formazione: Alfieri, attualmente il miglior elemento del campionato italiano di seconda categoria; Pilatti, Canepale e Cuccioli. I triestini disporranno dei seguenti giocatori: Aidinyan, de Ebner, Cattaneo e Zaiotti.

Vista la forzata assenza di Banfield, Mari, Ara e Tischler, ben arduo sarà il compito della squadra triestina contro i più agguerriti avversari. Tuttavia è certo che le partite sia singolari che di doppio saranno disputatissime.

Torneo del Circolo del Tennis

Oggi nel pomeriggio si giocheranno le ultime eliminatorie e la finale del doppio uomini.

Ecco l'orario delle partite: Ore 14: Benvenuti-Benussi contro du Ban-Paladini; ore 15: Cattaneo-Zaiotti contro vincente; ore 17: Novacco-Paoletti contro vincente (finale).

De Morpurgo e Rado battuti
nel «doppio» della Coppa Davis

FIRENZE, 5.

La coppia De Morpurgo-Rado è morta o, a dir meglio, è abortita. La condanna non deriva dal risultato sfavorevole, ma soprattutto dal gioco svolto durante i cinque lunghi, mediocri «sets» Kukuljevic e Puncec, tolto un quarto d'ora di rilassamento, sono stati sempre allo stesso livello: sempre mediocri, nè così incapaci da lasciarsi surclassare nè così bravi da assumere autorevolmente il comando. I nostri invece hanno proceduto a sbalzi: si cede sempre nel doppio quando affiorano i nervi. E' da molto tempo che noi perdiamo delle partite di doppio di Coppa Davis e altrove per colpa dei nervi di tutti i nostri specialisti o sedicenti tali. Noi abbiamo sempre avuto delle coppie teoricamente capaci di fare buone cose; questa è un'altra, l'ultima delle serie. Tutte e due le coppie hanno giocato complessivamente in formazione tattica di ripiego, un po' a mezzo campo, un po' come veniva; mai visti i quattro uomini a rete e neppure due dalla stessa parte. Conclusione? Kukuljevic e Rado formerebbero probabilmente una bella coppia.

Punteggio: 12-14, 6-3, 1-6, 6-4, 6-3.

Pubblico anche oggi molto numeroso e molto cavalleresco. Domani si disputeranno le due partite conclusive dell'incontro Italia-Jugoslavia.

Le gare tennistiche del Pubblico Impiego

Il Torneo serale. Le interessanti gare in programma per ieri sera sono state disputate alla presenza di un numeroso pubblico di appassionati. Molto combattuta la partita di semifinale, terminata con la vittoria dell'ottimo Finzi sul forte Paoletti. Ecco l'orario delle partite per questa sera: ore 19.45 D. U.: Benvenuti-Benussi c. Pittana-Porto; ore 20.45 S. S. finale: Deforza c. Porto; ore 21.45 D. U.: Finzi-Prister c. Benvenuti-Benussi o vincente.

Il Torneo Regionale per 3.a categoria e non classificati. Le gare che dovevano avere inizio oggi, a causa della protrazione del Torneo serale, sono state rimandate a sabato prossimo, 13 corr. Le iscrizioni si ricevono alla sede del Gruppo (Via Tor S. Piero N. 20 e Viale Regina Elena N. 33) sino a tutto l'11 maggio.

La consegna della Coppa d'Europa
alla squadra del Bologna

BOLOGNA, 5

Questa sera durante una cena intima alla Casa del Fascio ha avuto luogo la consegna ufficiale della Coppa d'Europa alla squadra del Bologna, vittoriosa nella disputa dell'anno scorso.

Alla riunione, cui era presente il Segretario federale comm. Ghinelli, hanno partecipato il cav. Ugo Meisl, segretario del Comitato per la Coppa d'Europa, ed altri. Erano presenti, naturalmente, anche alcuni giuocatori del Bologna, mentre altri erano assenti perchè in viaggio alla volta di Praga.

Campionato studentesco di calcio. Oggi nel pomeriggio nel campo di Ponziana si giocheranno le seguenti partite: ore 14.30, Nautica-Tecniche; ore 16, Industriali-Liceo I; lunedì: ore 14.30, Commerciali-Magistrali; ore 16, Liceo II-Ginnasio.

Domani s'inizia il Giro d'Italia
Tutti gli «assi» alla punzonatura

MILANO, 5

Grande animazione per tutta la giornata in via Galilei, ove in un locale di fronte alla *Gazzetta dello Sport*, si sono svolte, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18, le operazioni preliminari per i concorrenti al Giro d'Italia. Questi si sono presentati alla spicciolata a far punzonare la propria macchina, presentando la licenza per la verifica. La folla, già folta in mattinata, è aumentata in modo impressionante, tanto da creare serie preoccupazioni per la circolazione cittadina.

Tutti i corridori stranieri sono presenti e anche dei nostri non si deve registrare che la defezione dei corridori Mara e Rinaldi. Tutti gli assi più popolari, da Binda a Guerra, da Battesini a Girardengo, sono accolti da vivissimi applausi a mano a mano che si sono presentati alla punzonatura. Anche il gruppo degli isolati si è presentato quasi compatto. Due soli forfaits anche in questa categoria: si tratta di Marco Giuntelli e di Lolli.

La grande adunata dei partecipanti al XXI Giro d'Italia avrà luogo domani mattina alle 9 allo Stadio Civico dell'Arena, da dove, dopo l'appello che sarà fatto alle 10.15, alle 10.30 i corridori usciranno per recarsi incolonnati alla località di partenza, situata sulla strada vercellese, e precisamente al piazzale privato Negrelli.

La Preolimpionica di Monfalcone
si svolgerà domani 7 maggio

MONFALCONE, 5

Per conoscenza degli sportivi interessati, l'Ass. Sp. Cantiere Monfalcone informa che la gara ciclistica denominata I Preolimpionica a cronometro, avrà il suo effettivo svolgimento domani domenica sul già annunciato percorso del Circuito di Redipuglia.

Il tragico avvenimento, in cui il ciclista monfalconese Silvio Visintin trovò la morte, sembrava dovesse far rimandare la interessante manifestazione, come in un primo momento era nelle intenzioni della Società organizzatrice. Ma per l'impossibilità da parte del Commissario regionale dell'U. V. I. di trovare un'altra data libera, dati i precisi impegni contenuti nel programma da esso compilato prima dell'inizio della stagione, la società del Cantiere ha deciso di far senz'altro disputare la gara.

Dei corridori del Cantiere, saranno assenti i soli quattro amici del Visintin, i quali, per essersi trovati assieme al defunto nel tragico momento, sono ancora sotto la dolorosa impressione riportata.

Le iscrizioni alla corsa sono aperte sino alle 11 di domani 7 maggio e si ricevono presso il Caffè Progresso in Ronchi dei Legionari.

Czaikowsky batte il record mondiale
con Bugatti sulla pista dell'Avus

BERLINO, 5

Il corridore francese conte Czaikowsky ha stabilito quest'oggi sulla pista dell'Avus un nuovo record della categoria e un nuovo record mondiale assoluto con 213.8 km. orari. Il giro più veloce ha segnato una media di 217 km. Si ritiene che siano stati migliorati anche parecchi altri record parziali ma i tempi devono essere ancora verificati. Il corridore correva con una macchina Bugatti.

I funerali del ciclista Visintin
a Monfalcone e Fogliano

MONFALCONE, 5

In forma commovente hanno avuto luogo ieri a Monfalcone e Fogliano i funerali del compianto ciclista della Società del Cantiere Silvio Visintin, tragicamente perito in seguito all'investimento di un'automobile, mentre con alcuni compagni di squadra stava allenandosi sul circuito di Redipuglia.

Ai funerali parteciparono le rappresentanze delle società ciclistiche della Regione, intervenute con gagliardetto e forte numero di soci in tenuta ciclistica, e precisamente: Trieste: A. S. Giusto, S. C. Olympia, U. C. Triestini. Gorizia: A. S. Pro Gorizia e Audax S. I. Gorizia. Fiumicello: Dopolavoro comunale Fiumicello. Udine: U. C. Udinesi. S. Vito al Tagliamento: Dopolavoro Lino Stefanutti. Fortemente rappresentato era il Dopolavoro comunale di Monfalcone. Tutti recarono fiori. Il Commissariato regionale dell'U. V. I. era rappresentato dal segretario sig. Zorzin, in sostituzione anche del cav. Pittani. Per l'Associazione di coltura e del Dopolavoro aziendale dei C. R. D. A. erano presenti i signori Genuizzi e Garimberti.

Sulla strada di Ronchi il mesto corteo sostò e il presidente della Monfalconese, sig. Faragona, procedette alla chiama. Indi il corteo prese la via di Fogliano d'Isonzo, località di dimora della famiglia del defunto. A Fogliano il corteo veniva ricomposto e tutta la popolazione del paese partecipava alle estreme onoranze. Il feretro era portato a spalla da quattro amici del Visintin presenti alla sciagura. Dopo le parole dette sulla fossa del sig. Ottavio Gergelli, il segretario politico di Fogliano, camerata Chialchia, ricordava con commosse parole i meriti del povero Silvio, esaltando le virtù e l'alta fede fascista del camerata scomparso. Si ripeteva anche a Fogliano il rito fascista.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani alle 18.30 cinematografo. Domani, gruppo A gita sul S. Leonardo e visita Grotta Azzurra; gruppo B a Sesana. Partenza due gruppi alle 7, sede. Aperte iscrizioni gita domenica 14 Monte Maggiore, Abbazia, Fiume, automezzi. Soci lire 12, non soci 14; pranzo a Fiume 5.50. Partecipanti Campionati regionali allievi a Udine domenica alle 10.30 in sede.

C. R. F. «Aldo Ivancich». Domani dalle 18 festino danza.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domani alle 6, marciatori in sede. Medesima ora escursionisti in piazza Goldoni.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19.30 lezione taglio e cucito. Domani escursione. Partenza dalla sede alle 5.30. Alle 21 dopocena.

Dopolavoro Società Operaia. Oggi ore 20.30 ritrovo partecipanti gita Sesana. Domani ore 7 ritrovo.

Dopolavoro Artigiano. Domenica ritrovo partecipanti popolarissima, ore 6.45 in sede, via Piccolomini 3.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica gita Monte Castellaro. Partenza sede ore 7. Lunedì chiusura iscrizioni gita a Fiume-Abbazia.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Partecipanti gita Udine, Venzone, Lago di Cavazzo, alle 4.15 in Campo S. Giacomo. Partenza ore 4.30. Pranzo dal sacco. Posti sugli automezzi esauriti.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera dalle 21 «Festa del corallo». Iscrizioni gita Sesana. Domani radio-trasmissione partita Italia-Cecoslovacchia e alle 21, trattenimento danza.

Dopolavoro «Acega». Domani partecipazione popolarissima Sesana; ritrovo alle 7 in sede: escursionisti, tirofunisti, cicloturisti e atleti partecipanti gare.

Giocatori di tennis da tavola alle 18.30. Alle 20.30 escursionisti, tirofunisti, cicloturisti e marciatori.

Dopolavoro operai industrie chimiche. Partecipanti convegno Sesana, oggi alle 20 in sede. Gli sportivi alle 20.30.

Dopolavoro «Augustus». Calciati e volatisti alle 20.30 in sede.

Unione Naturista Italiana. Domani gita sorgenti Risano. Partenza corriera piazza Oberdan, ore 6.30.

Moto Club Trieste. Domani 7 a Gorizia, per adunata motoristica. Ritrovo in sede domani alle 9. Ai primi 20 partecipanti iscrizione gratuita.

Meccanografici. Giocatori in sede.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 16 riunione Sezione Giovanile.

Associazione «XXX Ottobre». Componenti squadra marciatori al Caffè Fabris alle 7. Cicloturisti alle 8.30 e partecipanti popolarissima alle 7.30.

Società Escursionisti Italiani. Domani gita Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Partenza ore 6 Portici.

G. A. R. S. Domani istruzione arrampicamento moderno in Val Rosandra. Informazioni questa sera in sede.

G.E.M.M.A. Domani gita Conca d'Orleg. Ritrovo alle 5.30 in Campo S. Giacomo; partenza alle 6.

Gruppo E. I. A. Questa sera soci in sede. Domenica ritrovo alle 6.30 in piazza Garibaldi.

Ass. «S. Giusto» fra i sordomuti. Iscrizioni gita del 28 corr. a Gorizia-Monte Santo e Sabotino si chiuderanno il giorno 21. Prenotarsi in sede, piazza Borsa 8, II. Domani, tempo permettendo, escursione a San Canziano. Ritrovo alle 6 alla Rotonda del Boschetto, partenza alle 6.30. Pranzo dal sacco.

S. S. «Vedetta Veloce». Soci partecipanti convegno Sesana, equipaggiati domani alle 6.45 in piazza Goldoni. Giocatori pallacanestro alle 14 in campo di Barcola.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20. Domani trattenimenti danza dalle 11 alle 13 e dalle 18.

Sala Ridotto. Stasera trattenimento di danza alle 20.30. Signore ingresso libero. Domani ballo dalle 11 alle 13 e dalle 18.



Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La prima recita di Armando Falconi al Politeama Rossetti

Con la commedia in tre atti di R. Natanson «Michel», la Compagnia di Armando Falconi inizia stasera alle ore 20.45 (il pubblico è pregato di osservare la puntualità) il breve corso delle sue recite aspettate e desiderate con palese simpatia dato il buon ricordo che Falconi ha lasciato di sè. Prima della recita l'insigne attore dirà due parole al pubblico: «Ti rivedo celeste...» e tutti sanno quale arguto, elegante, amabilissimo conversatore egli sia. C'è per questa recita particolare aspettativa e interessamento. I posti ancora liberi sono in vendita alla Biglietteria Centrale.

Per domani sono annunziate due recite: alle 15.30 «La zia di Carlo», e di sera «La spada di Damocle».

Lunedì avremo una piacevole ed artistica esumazione: «Il centenario» dei Fratelli Quintero.

Il concerto di stasera pro colonie dei figli di ferrovieri

Questa sera alle 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, avrà luogo l'annunciato concerto d'archi pro Colonie marine e montane dell'Opera di previdenza dei ferrovieri. Il concerto è sostenuto dall'apprezzata orchestra dell'Istituzione organizzatrice, con la cooperazione della valente pianista Mercede Gulli. Ecco il programma:

1) Corelli: II Concerto grosso (allegro, adagio, allegro grave, andante, allegro scherzoso): concertisti signori Eineri, Gelsi, Zorzini; 2) a) Tschaikowsky: Elegia; b) Repini: «Paseo dei gnomi»; c) Ienkison: Scherzo. 3) a) Vivaldi: Concerto in re minore (maestoso pesante, largo, finale); b) Pick-Mangiagalli: «La ronda degli arlecchini» (prof. Mercede Gulli). 4) a) Sibelius: «Valzer triste»; b) Grieg: «Morte d'Asse». 5) Chr. Bach: «Ouverture della gioia».

Il mandolinista Pressan al Dopolavoro Mutua

Il mandolinista Gino Pressan ha offerto ieri sera a una vera folla di soci del Dopolavoro Mutua un concerto di musica varia in cui erano compresi brani del Vieuxtemps, di Schubert-Wilhelmj, di Brahms-Joachim, di Alabieff-Kontsky, di Paganini, Zarzycki, Rimski-Korsakov, Haydn, Lulli, Schumann e Sarasate.

Il valoroso mandolinista, già noto in città per alcuni suoi brillanti concerti tenuti presso vari sodalizi, s'è fatto particolarmente applaudire con il «Volo del calabrone» del Rimskj-Korsakov. Notevole successo hanno ottenuto pure altri difficili brani, tra i quali ci piace ricordare «Le Rossignol» dell'Alabieff-Kontsky e la nota «Zingaresca» di Sarasate. Gino Pressan, che ha saputo trarre dal suo strumento tante deliziose armonie, è stato alla fine applaudito con vivo calore e ha dovuto pure concedere alcuni bis.

Ha accompagnato ottimamente al piano la prof. Ada Camerini, che è stata anch'essa festeggiatissima dall'uditorio. Il ricavato del concerto è andato interamente devoluto al fondo vedove e orfani dell'Associazione Mutua fra Impiegati.

La serata di Annie Gorilovich al Corso. La danzatrice Annie Gorilovich, tanto ammirata nelle sue eleganti e suggestive creazioni, avrà oggi al Teatro del Corso la sua serata d'onore. L'attraente artista, che sarà senza dubbio festeggiata cordialmente, sfoggerà nuovi costumi ed eseguirà varie novità.

Recite di filodrammatici

Dopolavoro Postelegrafonico. Oggi alle 20.30 la Filodrammatica reciterà la commedia in tre atti «Mario e Maria» di S. Lopez, in serata d'onore della signorina Lia Benes. Domenica alle 15.30 recita dei bambini; seguirà il solito trattenimento di danza dalle 18 alle 22.

Radio Gruppo Nord

Programma del 6 maggio 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Concerto di musica varia. 12.30: Dischi. - 12.45: Notizie sulla prima tappa del Giro ciclistico d'Italia. 13-13.30 e 13.45-14.15: Trasmissione dal «Cabaré» di Milano: Quartetto zigano «Iliescu». 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40: Rubrica della signora. 16.50: Cantuccio dei bambini (Trieste): **«Il teatrino dei Balilla»**. 17.10-18: Dischi di musica da camera. 19: Dischi di canzoni e ballabili. 19.45: Dischi. 20: Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. 20.45: **«Vittoria e il suo ussaro»**, operetta in tre atti di Abraham, diretta dal m.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Libri nuovi - Notiziario.

Varietà e Cinema

«La Rosa del Texas» con Giorgio O' Brien, Conchita Montenegro e Victor Mac Laglen oggi al Teatro Eden. Tre grandi nomi in un grande film della nuovo produzione Fox. Primissima visione, parlato italiano.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Comp. comica Armando Falconi. 20.45: «Michel» di A. Nathanson. (Novità).

Cinematografi:

Nazionale. 17.30: «Un bacio e una canzone», parl. ital. con G. Froelich. Musica di Stolz.
Excelsior. 17.30: «Il figlio del direttore», son. Universal con T. Brown e H. B. Warner.
Fenice. 17.30: «Boroud» con R. Garcia e R. Cailleau e grande successo della varietà.
Corso. 16.30: «Prigionieri» con Warner Baxter. Serata d'onore di Annie Gorilovich.
Eden. 16: «La rosa del Texas» con Giorgio O' Brien, Conchita Montenegro e Victor Mac Laglen. Prima visione Fox, parl. ital.
Italia. 16: «Acqua cheta» con Giachetti, Paolieri, Capri, Steiner e «Sogno di Venezia».
Regina. 17: «Acqua cheta» con Giachetti. Varietà: «La squadra di Sforza».
Impero. 16: «7 giorni, 100 lire» con Armando Falconi, cap. Cines. Fuori programma: «Tim Pim Ton al rogo». Prezzi estivi II L. 1, I L. 1.50.
Reale. 16: «I due orfanelli» (Zaganella e il cavaliere) con M. Albani e A. Falconi.
Moderno. 16: «Testimonio muto» con Greta Niessen. Duo Kozman e Trio Rey.
Massimo. 15.30: «Una notte con te» con E. Merlini e N. Besozzi. Gioiello Cines.
Novo Cines. 16: «Paradiso», gioiello Cines con Nino Besozzi e Sandra Ravel.
Garibaldi. 15.30: «Kriss», la fantasmagoria della Malesia. Dramma parlato italiano.
Armonia. 15.30: «Sangue ribelle», parl. ital. con Clara Bow e Gilbert Roland.
Odeon. 15.30: «Perfidia», parl. italiano con Barbara Stanwick. L. 0.80.
Aurora. 15.30: «La danzatrice di Rio Grande», parl. ital. con Dolores Del Rio. Topolino. Varietà: «Pirolin-Dal Pozzo».
Savoia. 15.30: «L'Armata azzurra», parl. ital. con L. Gloria e G. Paolieri (Cines).
Popolo. 15.30: «Fiamme di passione» con Billie Dove. Topolino.
Belvedere. 16: «Tarzan», l'insuperabile capolavoro Metro con J. Weissmüller.
Roiano. 16: «La sperduta del Panamà» con H. Welvetrees e C. Bickford. Topolino.
Roma. 16.30: «Shangai-Express», parl. ital. con M. Dietrich e C. Brook. Emozionante capolavoro Paramount.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minima lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

Il concerto al "Guf,,

Domattina alle 11, in Sala del Littorio (via S. Carlo, 1), la sezione musicale del Guf terrà un concerto vocale-istrumentale.

Ecco il programma:

1) Brahms: Scherzo, pianista: Bruno Degrassi. 2) a) Mozart: Recitativo ed aria del «Idomeneo», Zeffiretti lusinghieri; b) Paisiello: «Chi vuol la zingarella»; c) Ignoto del '700: Aria; soprano: signora Alina Levi-Cerni. 3) Grieg: Sonata in sol magg. Op. 13 - Lento doloroso, allegro vivace - Allegretto tranquillo - Allegro animato; violinista: signorina Magda Gusberti. 4) a) Liszt: Sospiro; b) Debussy: La Puerta del vino; pianista: Bruno Degrassi. 5) a) Brahms: Nano sabbiolino; b) Brahms: Serenata inutile; c) Sinigaglia: «Il cacciator del bosco» canto popolare piemontese; d) Confalonieri: Canzone di nozze; soprano: signora Alina Levi-Cerni 5) Albeniz: Navarra, pianista: Bruno Degrassi. Accompagnerà al piano il m.o Luigi Toffolo. Ingresso compreso posto a sedere L. 2 indistintamente.

Il Maggio musicale a S. Giusto

Incominciando da domani, anche quest'anno, ogni domenica del mese corrente, durante la Messa di mezzodì, avremo nella nostra Basilica delle particolari esecuzioni di musica scelta.

Essendo indisposto il direttore della civica cappella, m.o cav. Paini, lo sostituirà, almeno in queste prime domeniche del mese, l'organista della Basilica m.o Gastone de Zuccoli.

Ecco il programma per domani:

1) G. S. Bach: «Preludio in sol minore»; 2) G. S. Bach: Corale «Signore perchè non vieni?» (canto); 3) G. Renner: «Canon-Trio»; 4) Gastone de Zuccoli: «Ave Maria» (canto); 5) Antonio Belletti: «Meditazione»; 6) G. S. Bach: «Postludio in do maggiore».

Esecutori: m.o Gastone de Zuccoli, organista della Basilica, e signorina Letizia Lutta (soprano).

LA SOCIETÀ DEI CONCERTI

Primi successi, orientamenti e sviluppi

L'azione musicale della Società dei Concerti è culminata, in questo primo atto della sua vita sperimentale, col grande concerto sinfonico dei Filarmonici di Vienna diretti da Clemens Krauss. Trieste, attraverso la nobile manifestazione musicale, s'è elevata di colpo alla altezza di Milano, Bologna e Roma. Se la Società dei Concerti non fosse esistita, la città nostra avrebbe invano atteso un avvenimento artistico di tale importanza, come invano ha atteso in questi ultimi tempi i vari gruppi sinfonici, italiani e stranieri, che hanno attraversato le maggiori città nostre. Giacchè il merito precipuo della Società dei Concerti è proprio quello di orientarsi verso le più alte realizzazioni della musica e di offrire non solo al ristretto pubblico dei soci, ma alla vasta collettività cittadina, saggi e manifestazioni significative.

Insegnamenti fecondi

C'è in Italia un numero cospicuo di orchestre stabili che potranno onorare Trieste partecipando a concerti sinfonici: l'Orchestra stabile fiorentina, diretta da Vittorio Gui, che ora sfoggerà la sua bella fusione ed esperienza nell'ormai celebre «Maggio fiorentino»; c'è l'Orchestra dell'Augusteo di Roma, diretta da Bernardino Molinari; c'è l'Orchestra della Scala, che ogni anno si mostra in saggi memorabili ai pubblici italiani. E poi ci sono le falangi orchestrali estere che, in nome dello scambio artistico e culturale fra Italia e Germania, Italia e Austria, sono venute e continueranno giungere nel nostro Paese. L'Orchestra di Dresda, la Orchestra Filarmonica di Berlino, la Orchestra di Stoccarda.

La Società dei Concerti, che ha un direttorio costituito da persone colte e di buon gusto, è troppo consapevole della crisi musicale che patisce Trieste, per non prendere in considerazione e sfruttare tutte le possibilità che le si presenteranno nell'organizzare concerti del genere. La venuta dei Filarmonici viennesi a Trieste è costata considerevolmente e non è stata un'impresa speculativa. La sua felice realizzazione risiede proprio nell'essere stata patrocinata da un ente che ha soltanto finalità educative e diremo civilizzatrici del gusto e dello spirito, cioè da un ente che cura il prestigio italiano nelle terre di confine.

Il pubblico ha conosciuto la Società dei Concerti, si può dirlo, appena l'altra sera, attraverso il nobile esempio da lei offerto col saggio sinfonico dei Filarmonici. Il contatto della folla con l'ente tutorio della musica, un ente che pensa all'avvenire con fede e speranza, è stato ricco di insegnamenti, fecondo di risultati e di propositi. Gli insegnamenti sono questi: che il pubblico, popolo e borghesi, ricchi e poveri, risponde prontamente ai richiami della grande arte. I risultati morali e pratici sono stati pure soddisfacenti: la Società dei Concerti si è imposta all'attenzione ed alla fiducia degli scettici; se l'incasso ha appena coperto le ingenti spese, il successo è stato considerevole, sotto tutti punti di vista: primo quello di essere riusciti nell'affermazione musicale fissando prezzi inferiori all'importanza ed al valore dell'avvenimento, sia per i soci, sia per il pubblico avventizio.

Ma la Società dei Concerti ha in proposito obbiettivi che richiedono di venire più ampiamente illustrati. Essa mira a poter stabilire per tutte le sue manifestazioni musicali tali prezzi che le persone meno abbienti vi possano partecipare; inoltre intenderebbe offrire manifestazioni sinfoniche periodiche, stagionali, con cicli completi di musica, con varietà di maestri e di programmi. Ma per sviluppare e dilatare il suo bellissimo campo d'azione, occorre che il pubblico le dia appoggio e incremento di canoni mensili.

Problema di volontà

La Società dei Concerti è stata prima di tutto un problema di volontà. Problema lungamente elaborato e concretato, ma alla fine risolto con intelligenza ed amore, cioè con competenza e fuori d'ogni spirito mercantile. La Società dei Concerti ha un vasto e forte programma da svolgere: si deve offrirle tutte le possibilità perchè in non lontano avvenire essa possa agevolmente realizzare i suoi fini. Enti pubblici e privati da lunghi mesi sono eruditi ed esperti dell'attività, ristretta per mancanza di mezzi, ma elevata e brillante, svolta dal direttorio della Società. Fra le difficoltà del momento, tra le angustie economiche che patisce il mondo, l'Italia primeggia nello spirito d'iniziativa, nel ritempramento della volontà di fare. La Società dei Concerti dovrebbe divenire un'istituzione «voluta» dai triestini, potenziata, nobilitata, fatta espansiva e feconda dalle loro iniziative e dalla partecipazione di tutti quei cittadini che pur occupando posti preminenti, ancora non le hanno dato la loro adesione. Anche l'arte cittadina, così strettamente saldata agli interessi economici di tante categorie e di lavoratori, è un problema di volontà. Basti pensare all'incremento, per quanto passeggero, recato dal concerto dei Filarmonici alla vita triestina: alberghi, ristoranti, mezzi di locomozione, sarti, parrucchieri, elettricisti, ecc. Nei maggiori centri turistici italiani, i dirigenti dell'economia hanno sperimentato, sulla base dei controlli statistici, che i maggiori contributi straordinari all'economia locale sono dati dall'istituzione di manifestazioni artistiche periodiche e dalle Fiere campionarie.

Trieste possiede l'organismo, l'attrezzatura intellettuale e gli strumenti per creare, come le altre città italiane, istituzioni del genere? E possiede elementi capaci e preparati all'organizzazione di manifestazioni d'arte? Ecco il problema. Si può dire fin d'ora che per quanto concerne l'attività musicale, la Società dei Concerti si è affermata altamente, con criteri severi ed intelligenti, senza forme esibizionistiche, fermamente e onestamente compresa dei suoi scopi. Strumentisti virtuosi e falangi sinfoniche, direttori di grande rinomanza sono passati per la nostra città per merito di questo nostro giovane e promettente ente musicale. Certo, al paragone di quello che ha fatto Venezia e che sta facendo Ferrara e Firenze per la musica, lirica e sinfonica, Trieste è ancora indietro, molto indietro. A Venezia un ciclo di concerti wagneriani, diretti da vari illustri maestri; a Ferrara una stagione lirica, con sette divi fra maschi e femmine, per il Centenario Ariostesco; a Firenze ciclo sinfonico e prosa con due grandi registi: Reinhardt e Copeau; perfino a Siracusa ciclo di rappresentazioni classiche. In tutti questi luoghi, quando gli spettacoli si presentino degni e si mostrino capitanati da artisti illustri, il Governo Fascista invia i suoi autorevoli rappresentanti come espressione e testimonianza di consenso e di lode.

Il dovere del pubblico

Non si vuol dire che a Trieste tali avvenimenti non possano trovare conveniente realizzazione. La Società dei Concerti potrebbe essere l'ente adatto allo sviluppo delle maggiori manifestazioni musicali, tanto più che abbiamo un'orchestra, tuttora disciolta, tuttora in via di dispersione, e ancora aspirante alla ricostituzione ed all'attività permanenti. Si è detto più sopra dell'attrezzatura intellettuale cittadina. Essa esiste, sebbene non esercitata e raffinata per la lunga passività dell'arte cittadina, ma esiste. Lo ha riscontrato l'altra sera Clemens Krauss parlando con un nostro redattore: «Il vostro pubblico possiede una magnifica sensibilità musicale; vi si riconosce l'esercizio, la competenza e la passione: mi basta a capirlo — disse Krauss — l'accoglienza fatta ad un pezzo difficile e complesso come quello di Brahms». Parole che vanno meditate specialmente perchè sono state pronunciate da un musicista insigne, che ha girato tutte le città tedesche, i centri più musicali d'Europa, e che possiede elementi di raffronto sicuri e profondi.

Certo, il momento particolare si presenta propizio e promettente per un migliore e più sicuro inquadramento di attività della Società dei Concerti ove si pensi alla situazione della nostra orchestra ed alla straordinaria disponibilità di maestri concertatori di fama illustre, sia in Italia che all'estero. Ma, come è stato scritto altre volte, la Società dei Concerti può essere richiamata all'intensificazione del suo programma soltanto dalla collaborazione fervida, comprensiva della cittadinanza. Chi ricorda gli splendori dell'antica Società del «Teatro Popolare» che offriva recite a pochi soldi con compagnie drammatiche illustri, può raffigurarsi, sotto alcuni riguardi, le possibilità affini della Società dei Concerti alla quale spetterebbe il compito di presiedere e promuovere e organizzare tutto quanto concerne la musica e l'opera lirica, nobilitando e moralizzando, col suo patrocinio e consiglio, la così detta «tradizione» cittadina.

In definitiva si vuole concludere che il concerto sinfonico dei Filarmonici viennesi al Politeama Rossetti, promosso e voluto dalla Società dei Concerti, ha avuto una sua eloquenza, ha dimostrato che la Società è largamente provvista di iniziative; che i suoi uomini, pochi ma eccellenti, sanno ciò che occorre alla coltura ed al diletto musicale della città, e che il pubblico, quando l'invito è attraente e gli esecutori rinomati, affolla il teatro a dispetto della crisi la quale ha una sua antagonista temibile: la volontà di affrontarla, rettificarla e superarla.

Cronaca giudiziaria

Quattro anni di reclusione per una zuffa all'osteria

(Corte d'Assise) La sera del 4 settembre u. s., in un'osteria di Santo Spirito della Bainsizza, avvenne una zuffa tra un gruppo di giovanotti uno dei quali, Leopoldo Ursic fu Francesco, di 36 anni, da Gargaro, afferrato un bicchiere, lo scagliò contro il suo avversario diretto, certo Giuseppe Sbogar, il quale, colpito al viso, riportò una ferita che lasciò sfregio permanente. L'Ursic, arrestato appena il 16 novembre, fu denunciato all'autorità giudiziaria e quindi, previo procedimento istruttorio, rinviato alla Corte d'Assise.

Il processo s'è svolto ieri mattina. L'imputato, difeso dall'avv. Gattischi di Gorizia, ha dichiarato di avere agito in istato di legittima difesa. La Corte, presieduta dal comm. Aldo Cartesegna, uditi il P. M. comm. Tasso nonchè il difensore, ha ritenuto di condannare l'Ursic ritenuto colpevole dei reati ascritti in rubrica, a 4 anni di reclusione, dei quali tre condonati per indulto.

Un caso giuridico interessante in materia d'applicazione dell'amnistia

(Tribunale Penale) Certo F. è comparso davanti ai giudici della quarta sezione, per rispondere di un'appropriazione indebita continuata con la duplice aggravante dell'abuso di relazioni di dipendenza e del danno rilevante cagionato al suo principale. Il reato si sarebbe verificato in epoca antecedente al 5 novembre, data dell'amnistia.

Chiamata la causa e prima di iniziare l'escussione dei testimoni, il difensore avv. Turola ha proposto l'applicazione dell'amnistia a malgrado dell'aggravante del danno patrimoniale ingente. Partendo dalle risultanze che i denari, secondo l'accusa, apparivano appropriati in epoche varie e quindi mediante ritenzione indebita di tenui importi, il difensore ha sostenuto che, nonostante la continuazione del reato, l'entità del danno dovesse riguardarsi alla stregua delle singole somme e non dell'importo globale. Riferendosi per tanto alla legge la quale prescrive che in caso di reati commessi l'amnistia si applica su ciascun reato distintamente, il difensore ha concluso chiedendo sentenza di assoluzione per estinzione del reato.

Il Tribunale ha, infatti, accolto la tesi dell'avv. Turola ed ha, di conseguenza, assolto l'imputato per sopravvenuta amnistia.

Dopo un dissesto commerciale

(Tribunale Penale) I giudici della quinta sezione si sono dovuti occupare ieri di certo Domenico Ravalotti, il quale, nel 1931, sebbene fosse stato, con apposita sentenza, dichiarato fallito, aveva continuato la sua attività allo scopo di distrarre a danno dei creditori, parte del suo attivo. Quali complici erano accusati pure certi Rodolfo Forlanini e Marcello Gerani.

La causa è stata molto dibattuta e infine il P. M. ha chiesto 4 anni per il Ravalotti e 3 anni per gli altri due accusati. In difesa degli imputati hanno parlato: l'avv. Turola e l'avv. Ernani Bologna per il Ravalotti, l'avv. Riccardo Gefter-Wondrich per il Gerani e l'avv. Robba per il Forlanini.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze pur ritenendo che i fatti ascritti agli imputati costituiscono reato di bancarotta semplice, ha dichiarato di non doversi procedere nei confronto degli stessi perchè estinta l'azione penale per sopravvenuta amnistia.

Presidente: cav. Gnda[illegible]; giudici: Ostoich e Blando; P. M.: cav. Pellegrini; cancelliere: Janni.

Per lo spavento d'una mucca

(Tribunale Penale) Due barcaioli, Augusto Clama e Giuseppe Degrassi, si accingevano la mattina del 10 gennaio u. s. a condurre al macello di Grado una mucca, quando questa, spaventata dall'agitarsi delle vele delle barche ormeggiate lungo la riva S. Vito, si mise a correre all'impazzata.

Disgrazia volle che, nella sua corsa furiosa, la bestia atterrasse l'impresario edile sig. Francesco Rangusi che, in bicicletta percorreva la riva. Nella caduta il Rangusi riportò la frattura della rotula sinistra e in seguito a un'infezione sopravvenuta più tardi, i medici dovettero amputargli la gamba.

Responsabili del fatto furono ritenuti il Clama e il Degrassi i quali hanno dovuto comparire ieri davanti ai giudici della quita sezione, presieduta dal cav. uff. Colombis.

Ma il Tribunale, udito il P. M. cav. Battiggi-Stabile e il difensore avv. Giannini, ha ritenuto di assolvere i due imputati dalle risultanze del processo perchè nessun reato sussisteva a loro carico.

Le furie d'Orlando

(Tribunale Penale) La sera del 30 aprile u. s. certo Orlando Pecorari di Antonio, dopo aver fatto sosta in alcune osterie di S. Croce, cominciò a litigare con quanti gli stavano d'attorno. Poichè il suo contegno cominciava a dar noia, due carabinieri lo invitarono a moderarsi. Il Pecorari, invece di accogliere tale consiglio, andò su tutte le furie, inveendo contro i carabinieri ad uno dei quali addentò la mano sinistra. Quindi, come se ciò non bastasse, minacciò di «fare la festa» ai due militi appena sarebbe stato rimesso in libertà.

Denunciato all'autorità giudiziaria, il Pecorari, difeso dall'avv. Levi, è stato processato ieri, alla quarta sezione. S'è buscato un anno di reclusione e 20 giorni di arresto nonchè 100 lire di ammenda.

Presidente: cav. Pollanzi; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Ruggeri; cancelliere: de Mircovich.

Caffè amaro

(Tribunale Penale) La ventisettenne Anna Mohorovich in Pernich giunta la mattina del 12 gennaio u. s. a Trieste, fu fermata mentre si aggirava nel recinto del puntofranco Duca d'Aosta, dalle guardie di finanza, le quali, fattala visitare, le sequestrarono 5 chilogrammi di caffè che aveva celato sotto le vesti.

Denunciata all'autorità e rinviata a giudizio per rispondere di contrabbando, la Pernich, difesa dall'avv. Kezich, è comparsa ieri davanti ai giudici della quinta sezione i quali, vagliate le circostanze di causa, la condannarono a 187 lire di multa.

Presidente: cav. uff. Colombis; P. M.: cav. Battiggi-Stabile; cancelliere: Janni.

La farina del diavolo

(Tribunale Penale) Un giorno del dicembre u. s., certo Stanislao Svageli fu Luigi, domiciliato a Goriano, fu fermato dalle guardie di finanza di Postumia perchè in possesso di 241 chilogrammi di farina di frumento, di contrabbando. Interrogato, disse di avere acquistato, in buona fede, la farina da alcune donne alla fiera di Postumia.

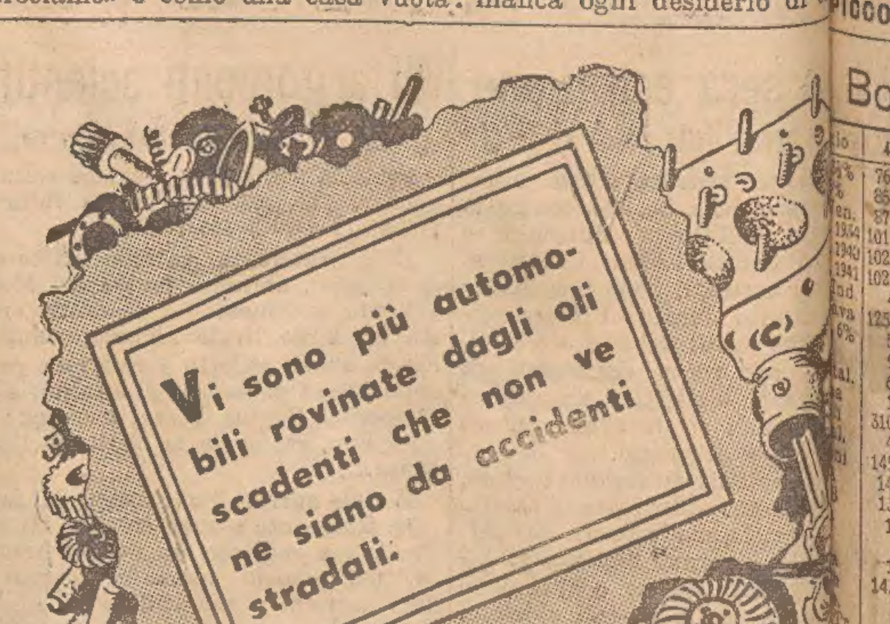
Denunciato per ricettazione, lo Svageli, difeso dall'avv. Kezich, è comparso, ieri, nell'aula della quinta sezione, ove s'è buscato 542 lire di multa. Gli sono stati accordati i benefici di legge.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Fabrio e Blando; P. M.: cav. Battiggi-Stabile; cancelliere: Janni.

Un incendio in mano. Ieri nel pomeriggio l'operatore cinematografico Giuseppe Canave, di 30 anni, abitante in via Giorgio Vasari n. 6, era intento a sbrigare un lavoro quando, incendiatosi improvvisamente un pezzo di pellicola che egli teneva fra le mani, riportò ustioni alla mano destra. Poco dopo si recò alla Guardia medica il cui sanitario di turno lo medicò e lo giudicò guaribile in pochi giorni.

Asciugando un coltello. La casalinga Anna Centrone, di 33 anni, abitante in via Riborgo n. 35, era intenta ieri nel pomeriggio a pulire alcune posate, quando nell'asciugare un coltello si produsse inavvertitamente una ferita di taglio all'anulare della mano destra. Più tardi ricorse alla Guardia medica per le cure del caso. Fu dichiarata guaribile in tre o quattro giorni.

Un feto è stato rinvenuto ieri sera in un viale del Boschetto da un passante diretto a S. Luigi. Fu avvertito il Commissariato di p. s. del rione, il cui dirigente dispose per il trasporto del feto alla cappella mortuaria dell'Ospedale









Borsa di Trieste

	4	5	maggio	4	5
	76.60	76.60	Premuda	150	150
	85.50	85.55	Picc. Ferr.	168.75	168.75
	87.45	87.45	Tripcovich	66	66
	101.25	101.25	Tram	180	180
	102.40	102.40	Adr. Sped.	334	334
	102.40	102.40	Ampelea	135	135
	454	454	Arrigoni	215	215
	125.50	125.50	Cant. R. A.	24	26
	505	505	Fram.	25	25
	996	990	Elettrofin.	—	—
	645	645	Fin. Cosul	7	7
	102	102	Cem. Ison.	7	7
	3107½	3050	Cem. Spal.	65	55
	404	405	Ist. Cem.	65	65
	1457½	1455	Forze Idr.	160	160
	1440	1350	S. I. P.	28.25	28
	1380	1270	SELVEG	390	390
	115	115	S. T. E. G.	34	34
	20	20	Gas Roma	—	—
	102	102	Edison or.	542	537
	14.75	14.75	Edison p.	330	330
	17	17	Iutificio	519	519
	24	24	Lav. Tries.	270	270
	168	168	Off. Navali	—	—
	85	85	Pastificio	200	200
	150	150	Pilatura	74.25	74.25
	72	76	Terni	143	143
	605	608	Tergesteo	1120	1120

...: Londra 64.20; New York 16.35; ... 75.75; Svizzera 371.75.
...to invariato, debole per le Genera... deboli.

...ISPONDENZA APERTA

... «L'amore cos'è?» Ci chiede questa ... curiosa (dalla calligrafia e dall'or... sembrerebbe undicenne. Sbagliamo ...). Cara Lella, precipitati in un ne... musica, compera la canzonetta che ...titolo la medesima angosciosa do... prega la sorella maggiore, tanto ...che te la canti e avrai risolto l'ar... blema. Però faresti meglio risolvere ... quesito d'aritmetica e, sopra tutto, ... bene il compito d'italiano!

...rello. 1) Non facciamo rèclame. 2) ... più simpatico e sempre bene accetto ... fiori, che possono venir posti anche ... vaso di un certo valore.

... Se il padre non ha oltrepassato il ... di età, e non ha fratelli e sorelle ...ni, dovrà compiere la ferma or... — Roma. Dovrà compiere la ferma ...

... classe 1903 - Pirano. Deve rivolge... richiesta al competente Comando di ... Militare da cui dipende e che cu... i suoi documenti.

...lizzino. Per l'igiene dei capelli: ...zzola, massaggio del cuoio capelluto ... troppo frequente, circa ogni venti ... una buona lavata di capo! Eviti cap... ...tti. Congratulazioni per la sua iper... naturale, cui crediamo sulla pa...

...RIO DELLE FERROVIE

...ZIONE CENTRALE: Partenze

...ZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; ...: 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; ... 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD;

...E: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); ...fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 ... A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL;

...MIA: 1.00 A; 6.5 A; 7.30 AL; 8.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 20.10 DD.

...: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 14.50 D (fino S. Pietro indi A); 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

...ZIONE CENTRALE: Arrivi

...IA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); ... DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; ... (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; ... 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

...: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL ... 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 ... (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; ... (Piedicolle).

...MIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 15.53 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL; 20.50 DD; 23.55 O.

...: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 20.34 AL; 23.55 O.

...MPO MARZIO: Partenze

...ZO: 5.00 ..; 10.20 M (fino a Buie e ... domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino ...

...POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a ... soltanto giorni festivi); 9.40 D; ...45 M (fino a Cosina); 18.50 A.

...IA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; ... a Gorizia).

...AMPO MARZIO: Arrivi

...ZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M ... sospeso la domenica); 21.16 M.

...COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e sol... giorni festivi); 23.10 A.

...OLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gori... A; 20.46 O.

...ALESSI, direttore responsabile. Stampato ed edito dalla ... Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BONNE toscana, governanti casa, cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche capaci, semplici, prestaservizi Trieste, fuori offro. Zeidler, Machiavelli 7. 70330 A

DOMESTICA giovane, robusta, capace tutti lavori offresi prontamente. Torricelli 10, III, Piemotni. 70350 A

DOMESTICA offresi a giornata o ore. Valdirivo 40, portiere. 70291 A

DOMESTICA volonterosa offresi. Slataper 12, portinaia. 70313 A

DOMESTICHE due, brave tutti lavori, buoni attestati offronsi. Rossini 26, latteria. 70292 A

DONNA 40-enne pratica tutti lavori domestici offresi stabile o prestaservizi. Rivolgersi Piazza Dalmazia 1, IV. 70302 A

PRESTASERVIZI due, ragazze, offronsi. Via dei Giuliani 6, I, destra. 70314 A

PRESTASERVIZI tutto fare, con buoni attestati offresi tutto giorno. Ghega 15. 70388 A

PRESTASERVIZI mattino o pomeriggio offresi. Via Brunner 15, famiglia Parigi. 37695 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori, onesta offresi dalle 8-14 o tutto giorno. Rossetti 41, Ruzier. 70361 A

RAGAZZA 20-enne pulita, fidata, obbediente, tutti lavori offresi possibilmente presso buona famiglia. Udine 49, III. 70296 A

RAGAZZA onestissima, laboriosa, offresi per tutti servizi 80 mensili. Via Petronio 19, IV. 70315 A

RAGAZZA brava, capace tutti lavori casa offresi. Molingrande 16, portinaia. 70343 A

RAGAZZA capace tutti lavori casa, cucinare, con attestati, offresi prestaservizi oppure stabile. Tiziano 18, Cucaz. 70391 A

RAGAZZA giovane principiante, buona volontà di lavoro offresi. Viale Regina Elena 51, portineria. 38641 A

RAGAZZA brava, onesta, buoni attestati, capace tutti lavori casa offresi miti pretese. Via Istituto 20, III. 70365 A

RAGAZZETTA giovane offresi a piccola famiglia oppure bambini. Ventisettembre 13, portinaio. 70335 A

SARTA capace taglio perfetto offresi giornata lire 10. Rivolgersi Rossini 24, portineria. 70393 A

VENTIQUATTRENNE bella presenza capace tutti lavori, cucinare, offresi stabile, eventualmente giornata. Sorgente 5, porta 16. 70351 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signorine, governanti, istitutrici cercansi. Zonta 5, I. 38664 B

A. A. A. A. A. DOMESTICHE, cameriere, cuoche, bambinaie, prestaservizi, bonnes, governanti Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. 1231 B

A. A. PERSONA sola cerca brava cameriera, altre domestiche Trieste, fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 15741 B

CAMERIERA capace tutti lavori, buoni attestati cercasi. Via Ascoli 4, porta 1, presentarsi dalle 10.30-13. 70344 B

LAVAPIATTI pratica ristorante con attestati cercasi. Buon Arrivo, Ghega 9. 70311 B

RAGAZZA per fuori Trieste, buona paga cercasi. San Giorgio 6, portineria. 3532 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA giovane, piccola cauzione, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 38672 C

CASSIERA pratica con cauzione, eventualmente altro posto fiducia, offresi. Corso Garibaldi 29, porta 5. 70230 C

CORRISPONDENTE indipendente italiano, francese, inglese, tedesco, pratica commerciale, primarie referenze offresi. Cassetta 15723 C, Unione Pubblicità. 15723 C

GIOVANE distinto, attivo, disponendo cauzione vincolata o garantita, cerca posto fiducia o gerenza negozio. Scrivere cassetta 15588 C Unione Pubblicità. 15588 C

MARITO e moglie offronsi come portinai purchè piccolo compenso. Rivolgersi via Caprin 3. 70376 C

PENSIONATA indipendente, capacissima direzione casa e cucina offresi persona sola anche fuori Trieste, minime pretese. Cassetta 15734 C, Unione Pubblicità. 15734 C

SIGNORINA stenodattilografa, offresi praticante ufficio seria ditta. Indirizzo Piccolo. 70255 C

SIGNORINA media età, parla tre lingue, buona massaia, massima serietà, desidera occuparsi presso persona sola. Disposta anche per fuori Trieste oppure per l'estero. Lazar presso Moscovich, Ginnastica 3, II. 38353 C

SIGNORINA bella presenza, pratica panetteria, pasticceria offresi. Via Pozzo Bianco 3, II. 70298 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, prezzi i più bassi. Barcola Volti, tel. 55-49. 38583 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER permanenti rivolgersi alla specializzata Casa ondulazione permanente, Via Zaccaria. 15749 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata. Goldoni 3. 15741 CC

DOPOLAVORISTI cappelli lire 2, barba 1; Avanguardisti capelli 1.50, barba 1; ondulazioni permanenti a vapore, la più perfetta macchina, durata sei mesi lire 20. Piazza Cavana 5. 3535 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 37941 CC

MODISTA confeziona cappelli prezzi convenienti; rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 70396 CC

MONOGRAMMI mano: fazzoletti 60, tovaglioli 80; tovaglie 130, lenzuola 2 eseguisce ricamatrice perfetta. Ritira domicilio. Indirizzo Piccolo. 38619 CC

PERMANENTI apparecchio modernissimo, lire 20 in poi; acqua 4, ferro 2. Mallardi, Timeus 5. 38692 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 70211 CC

PULITURA secco accuratissima, garanzia. Vestiti donna 7, uomo 10, cortinaggi 2. Ricci 5. 70103 CC

SARTA confeziona soprabiti lire 35, vestiti 25; Corso Garibaldi 7. 70397 CC

SARTA praticissima, svelta, assume lavoro casa e giornata. Indirizzo al Piccolo. 15762 CC

SCARPE bagno, qualsiasi oggetto gomma applicazione suolo antiscivolanti, riparazioni accurate. Steindler, Piazza Cavana 3. 3530 CC

TAPPETI persiani, turchi, altri, ripara maestra orientale, frangiatura. Artisti 7. 37696 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria: telefono 66-56. 70243 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CESENATICO, Hotel Lido. Cercansi camerieri dei piani, camerieri di sala, sappiano il tedesco. Inutile scrivere senza ottime referenze. 15524 D

GARZONA per tipografia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70378 D

GARZONA principiante cerco prontamente. Via Imbriani 16. Marchesini. 38682 D

RAGAZZO pratico per macelleria cercasi. Via Settefontane 1. 6223 D

RAGAZZO di buona famiglia, pratico ferramenta metalli cercasi. Indirizzo Piccolo. 38689 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STABILE serio cerca garconniere signorilmente mobiliata, centrale, bagno, telefono. Indirizzo Piccolo. 70304 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA e salotto, ingresso proprio, affittasi centro. Ginnastica 1, porta 12. 38565 F

A. A. A. MATRIMONIALE pulitissima, affittasi. Maiolica 14, porta 5. 38662 F

A. A. A. MOBILIATA, centro, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 15675 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi. Manzoni 20, p. 21. 38650 F

A. A. BELLISSIMA, mobilio nuovo, affittasi anche a signorina, lire 100. Tiepolo 4, mezzanino. 70374 F

A. A. BELLISSIMA soleggiata, unico subinquilino affittasi distinto. Fabio Severo 41, II, porta 12, angolo Molingrande.

A. A. CAMERA vuota affittasi. Via Bramante 7, porta 12. 70355 F

A. A. CAMERA ingresso scale affittasi distinto. Corso Garibaldi 1, porta 6 (Zudecche 2). 70353 F

A. A. ELEGANTISSIMA affittasi. Via Rittmeyer 6, I, sinistra. 70369 F

A. A. INDIPENDENTE elegante, affittasi anche pochi giorni. Goldoni 3, II. 15741 F

A. A. MOBILIATA con poggiolo, ingresso scale. Mazzini 24, I. 38676 F

A. A. MOBILIATA affitta persona sola. Via Crispi 17, I, destra. 70297 F

A. A. MOBILIATE (due) vuote, affittansi. Corso Vitt. Em. 45, terzo. 70356 F

A. CAMERETTA mobiliata, centro, affittasi distinto. Valdirivo 16, II. 70331 F

A. MATRIMONIALE elegantissima, affittasi prontamente. Camerino, Udine 2, porta 12. 3536 F

A. MOBILIATA bellissima, indipendente, uno due letti affittasi. Toro 1, secondo. 38627 F

A. MOBILIATA ingresso scale, altra semilibera, affittansi. Bramante 2, terzo. 38553 F

A. MOBILIATA affittasi presso piccola famiglia. Pietà 29, porta 7. 70231 F

A. MOBILIATA, camera cucina, affittansi due persone. Ginnastica 35, porta 15. 38613 F

A. SIGNORILE, soleggiata, tranquilla, finestre via Giulia, bagno moderno, lavandino acqua corrente, affittano non mestieranti unico distintissimo, Galileo 14, I, porta 6, sinistra. 38617 F

A. STANZA elegante, bagno, comfort, vitto, presso persone sole, darebbesi preferibilmente signorina. Indirizzo al Piccolo. 38675 F

A. STANZA grande, ariosa, mobiliata, uso bagno, telefono, con vitto, affittasi a signore distinto. Piazza S. Giovanni 1, p. 9. 38615 F

A. STANZA vista mare, unico subinquilino, affittasi. Riva T. Gulli 4, IV, destra (ex Grumula). 38516 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I, porta 4. 38514 F

CAMERA affittasi presso piccola famiglia. Ireneo 5, porta 4. 38636 F

CAMERA pulitissima, 1 o 2 letti, entrata indipendente, affittasi. Maiolica 14, II, porta 6. 70250 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corso V. E. 21 IV p., D'Amato. 70321 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola, pensionata. Giulia 27, II, destra. 38631 F

CAMERA, attiguo bagno, salotto, affittasi. Piazza Ospedale 4, porta 7. 38679 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, ingresso libero, affittasi distinto. Istituto 32, p. 7. 70370 F

CAMERETTA mobiliata, eventualmente vitto presso coniugi affittasi. Mazzini 12, IV, destra. 38686 F

CAMERETTA bene mobiliata affittasi persona distinta. Toti 4, II, sinistra. 38644 F

CAMERETTA mobiliata, pulita, unico inquilino, affittasi. Gatteri 28, p. 11. 70330 F

CAMERETTA davanti, vuota, affittasi a persona sola. Madonnina 34, quarto, 11. 38660 F

CAMERINO mobiliato, luce, 55 mensili, affittasi. Istituto 32, V, destra. 38650 F

ELEGANTE quietissima, poggiuolo, affittasi distinto. Venti Settembre 51, II, destra. 70290 F

ELEGANTISSIMA, signorile, affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 70354 F

MATRIMONIALE, telefono, termosifone, bagno, in villa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38640 F

MATRIMONIALE, sala pranzo, indipendente, volendo cucina, letto servitù, affittansi. Corso Vittorio 4, II, sinistra. 70300 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, pressi giardino, affittasi. Piazza Vinci 2, I, destra.

MATRIMONIALE, salotto, uso cucina oppure vuota, affittasi. XX Settembre 67, primo, sinistra. 70320 F

MATRIMONIALE mobiliata o vuota affittasi, vitto o comodo cucina, prezzo mitissimo. Via S. Marco 22, II. 70360 F

MOBILIATA, volendo vitto, affittasi. Tivarnella 3, porta 9 (Stazione Centrale). 38606 F

MOBILIATA, luce, cura vestiti, ingresso scale, affittasi. Madonna Mare 16, p. III, porta 11. 3531 F

MOBILIATA centralissima, uso bagno, indipendente, con o senza vitto. Indirizzo Piccolo. 38622 F

MOBILIATA indipendente, giardino, unico subinquilino, luce, 120, volendo uso salotto, affittasi. Vignola 12, angolo Chiadino. 38609 F

MOBILIATA, bagno, vitto, affittasi presso persona sola. Ginnastica 1, porta 9 a 70236 F

MOBILIATA, massima pulizia, affittasi. Valdirivo 14, porta 10. 38642 F

MOBILIATA bene, pulitissima, ariosa, affittasi distinto. Via Roma 24, porta 6. 70305 F

MOBILIATA indipendente 1-2 letti, centro, affittasi. Lach, D'Azeglio 22, I. 70306 F

MOBILIATA nuova, elegante, affittasi a persona distinta, con o senza vitto presso famiglia non mestierante. Vasari 12, porta 11. 70279 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi prontamente. Via Udine 3, IV, sinistra. 38647 F

MOBILIATA ariosa, affitto preferibilmente signora. Canova 9, I, porta 8. 38672 F

MOBILIATA bellissima, massima quiete, distinto signore. S. Lazzaro 5, III. 70359 F

MOBILIATA indipendente, centro, affittasi distinto. San Francesco 4, I. 70346 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Viale Regina Elena 11, Pinter. 38607 F

STANZA mobiliata, indipendente, affittasi 15 maggio. Piazza Borsa 1, Rossetti. 38611 F

STANZA moderna, bagno, telefono, affitta distinta. Banco Caffè alla Stazione. 38631 F

STANZA signorile, unico subinquilino, massimo comfort. Guido Reni 6, porta 15. 70282 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi Tomaso Luciano 14, porta 7. 6219 F

STANZETTA pulitissima, affittasi onesto operaio, prezzo mtt. Tiziano 10, porta 12. 38666 F

STANZETTA indipendente, pulitissima, affittasi. Tor San Lorenzo 1, porta 20. 70371 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco N. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 38318 G

BERLITZ-School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Piazza Ponterosso 2, tel. 31-21. 65 G

INSEGNANTE pratica assume lezioni italiano, francese, tedesco, traduzioni. Diaz 6, terzo. 70285 G

MATEMATICA, ripetizioni, preparazione esami, onorario mitissimo. Via Milano 14, secondo. 38677 G

PIANOFORTE, metodo moderno, accelerato maestra capacissima. Prezzo mite. Galatti 16, I, destra. 15740 G

PIANOFORTI: accordatura accuratissima, lire dieci. Foscolo 6, porta 13 (scuola). 6222 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI (75, 80, 90 fino 700); campagne, ville, giardino (quartierini minimi 40-90). Rivolgersi Venti Settembre 17 1232 I

A. A. A. QUARTIERE quattro stanze, camerino bagno, cucina, affittasi. Via Mazzini 33, telefono 94-41. 38649 I

A. A. QUARTIERI centrali, signorili da due e tre stanze, bagno, cucina, affittansi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 70301 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, tutto nuovo, altro camera e cucina, affittansi. Via Giulia 37. 38663 I

A. QUARTIERE vitta 4 stanze, stanzino, bagno, giardino, soleggiato, comfort. Buonarroti 36. 70347 I

APPARTAMENTI signorili quattro, cinque, sei stanze, locali accessori, riscaldamento autonomo affittansi. Indirizzo al Piccolo. 70073 I

APPARTAMENTI quattro camere, giardino, calefazione autonoma, affittansi. Buonarroti 34. Informazioni Vecellio 22, I. 70027 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, cameretta, comfort, affittansi. Mirti 9-8. 15658 I

APPARTAMENTI 2 fino 7 stanze, accessori, prontamente e luglio, pigione mite, affittansi. Via Giustinelli 2 A; dalle 14-15, telefono 47-25. 70310 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze, accessori. Rivolgersi portinerie Carducci 8, Coroneo 1. 70397 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, cucina, giardino, affittasi, buone condizioni. Fabio Severo 56. 15659 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, affittasi 250 mensili. Toro 4, II. 15660 I

APPARTAMENTO uso ufficio lavoratorio, affittasi. Jess. Garibaldi 15. 38623 I

APPARTAMENTO villa, 6 stanze, affittasi. Visitare 13-16, indirizzo Piccolo. 38518 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, arioso, libero 1.o luglio, 240 mensili. Commerciale 28, II (ore 10-16). 38625 I

APPARTAMENTO 4 stanze, in facciata, bagno, camerino, poggiolo, affittasi. Via Ciamician 7, II, porta 9; dalle 11-13. 70295 I

APPARTAMENTO soleggiato, cinque camere, bagno, cucina, affittasi. Giulia 39. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 38646 I

APPARTAMENTO 6 stanze, affittasi. Piazza Venezia 4. 70335 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Via Rossini 2. 70337 I

APPARTAMENTO 2 stanze, affittasi. Via M. D'Azeglio 2. 70336 I

APPARTAMENTO 1 stanza, 2 stanzini, affittasi. Via Galvani 5. 70341 I

APPARTAMENTO 7 stanze, riscaldamento, giardino, affittasi. Via M. Luzzatto N. 10. 70340 I

APPARTAMENTO 3 stanze, giardino, affittasi. Via S. Giusto 6. 70339 I

APPARTAMENTO elegante, tre, quattro stanze, stanza scale, affittansi. Machiavelli 14. 15742 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, vista, sole. Via Scoglio 17. 70386 I

APPARTAMENTO villa, primo piano, pressi via Michelangelo, sala, tre stanze, accessori, terrazza, giardino, affittasi. Telefonare 72-88. 70384 I

APPARTAMENTO 7 stanze, bagno, accessori, Paduina 2 angolo XX Settembre; altro 6 stanze, Paduina 4, affittansi. 70383 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Via Carducci 20. 70334 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, accessori, sito III piano XX Settembre 41, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 38667 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, soffitta, uso giardino, posizione saluberrima, affittasi per 1.o luglio. Visitare dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, Roiano, Scala Santa 194. 38670 I

BOTTEGA affittasi. Via Muratti 1. 70332 I

LOCALI d'affari diversi, affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 70338 I

MAGAZZINI due, spaziosi, molto chiari, uno con ufficio, affittansi. Madonna del Mare 12. 70294 I

MAGAZZINO vasto, impianto elettrico, adatto per industria, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. Istituto 18. 38678 I

MAGAZZINO affittasi prntamente. Via Udine 65. 38612 I

MAGAZZINO grande, via Stuparich 6, adatto per falegnameria, officina, pittore od altra industria, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca N. 16. 38669 I

QUARTIERE una camera, due camerette, comfort, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70372 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, perfetto ordine, affittasi. Portinaia, via Vecellio 16. 38610 I

QUARTIERE soleggiato, quattro stanze, bagno, affittasi. Visitabile rivolgendosi via Madonna del mare 12, I, destra. 70293 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua-luce-gas, tutto rimesso a nuovo, lire 170 mensili, affittasi prontamente. Via Ponziana 151, III piano. 70316 I

QUARTIERE camera cucina, S. Marco 53, affittasi prontamente. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 38648 I

QUARTIERE quattro stanze, affittasi luglio, prezzo modesto. Rivolgersi Capuano N. 8, II. 100730 I

QUARTIERE 7 locali ed accessori, affittasi. S. Lazzaro 8, quarto, cortile. 70382 I

QUARTIERE due camere, cucina, mobiliato, matrimoniale, pranzo, affittasi. Via Crispi 5, porta 12. 70362 I

QUARTIERE 3 stanze accessori, rimesso completamente a nuovo, pigione 250, sito II piano, via Cologna 13, affittasi prontamente. 38668 I

QUARTIERI in villa, giardino, termosifone, completo comfort moderno, tre-cinque-sette stanze, più accessori, rione S. Vito, affitto annuo rispettivamente lire 3400, lire 4600 e lire 6400, affittansi. Telefonare N 6241, interno 51. 70329 I

QUARTIERI due-tre stanze, comfort, orto, affittansi. Commerciale 103, Licher, S. Lazzaro 11. 38632 I

QUARTIERI camera cucina, camera focolaio, camera camerino, affittansi. Giulia 21, buffet. 15750 I

QUARTIERI 3-4 camere, affittansi. Via Milano 7, portinaio. 38638 I

QUARTIERI camera; camera cucina, 2-3 camere, affittansi. Indirizzo Piccolo. 70307 I

QUARTIERINI piccoli, grandi, bellissime villette, affitti minimi. Rivolgersi Slataper N 26. 38674 I

STANZE due, vuote, anche uso ufficio, affittansi. Rismondo 4, porta 5. 70364 I

STANZE 2, cucina, bagno, poggiolo, soleggiato vista al mare, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 38661 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO sette otto camere, accessori, bagno, termosifone, ascensore, soleggiato, libero subito o 1.o luglio, cercasi. Telefonare dalle 16 alle 19 al 42-72, Enrico Siri. 15596 L

APPARTAMENTO quattro stanze, due stanzette, accessori, ottimo stato, centro, tram 11, cerca statale. Indicare prezzo, Cassetta 15724 L Unione Pubblicità, 15724 L

CAMERE 2 e cucina, cercansi. Molin a vento 6, Berginz. 70309 L

QUARTIERE 2-3 stanze, stanzino, giardino, cercasi. Offerte Cassetta 15731 L Unione di Pubblicità. 15731 L

QUARTIERE 1-2 camere e cucina, cercasi subito, paraggi S. Lucia. Indirizzo al Piccolo. 38621 L

VILLA piccola, vuota, libera dal 15 giugno, situata paraggi S. Andrea, Barcola, via Rossetti; facilmente accessibile, bella vista, soleggiata, molto buono stato, comfort moderno, cerca in affitto D. Sciaky, procuratore Ditta Spierer. Mediatori esclusi assolutamente. Rispondere per scritto, indicando affitto e posizione precisa, indirizzo: Sciaky, Revere 1. 70308 L

Con dolore che non trova conforto, la figlia **RINA**, unitamente al marito **MARIO VENTURINI**, partecipa la morte della sua adorata mamma

Ernesta Pojan n. Clemente

avvenuta a Buenos Aires.

Trieste, 6 maggio 1933.

SANTO ARIOSO

giardiniere

si spense serenamente addì 4 corrente, dopo lungo soffrire, lasciando nel più profondo dolore i nipoti e cognato, che ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi sabato 6 corrente, alle ore 17, dall'Ospedale Regina Elena.

Famiglia UMBERTO BACCHETTI

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Il 3 maggio cessava di soffrire

Teresa ved. Peterka

Accasciatissimi per tanta perdita, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli **CARLO** e **MARY**, la nuora **IRENE**, in unione a tutti gli altri congiunti.

Trieste, 5 maggio 1933 - XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

La **NAVIGAZIONE A VAPORE MUNICIPALIZZATA DI MUGGIA** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso avvenuto addì 4 corrente di

Erminia Robba

da oltre un trentennio sua affezionata impiegata.

I funerali seguiranno sabato 6 corrente, ad ore 17.30.

Muggia, 5 maggio 1933.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

RINGRAZIAMENTO

A tutti quei buoni, che vollero rendere omaggio alla memoria del nostro caro

cap. ANTONIO FAVRI

la famiglia riconoscente, esterna le più sentite grazie.

Un particolare ringraziamento vada all'illustrissimo signor Commissario Prefettizio cav. Inigo Adorni per le commosse attestazioni di stima, all'illustrissimo signor Segretario politico dott. prof. Giovanni Siercovich, all'illustrissimo signor Ispettore del Demanio e Tasse dott. Giuseppe Sortino ed a tutte le altre Autorità nonchè al M. R. Monsignor Ottavio Caracci per le amorevoli e premurose attenzioni usate al nostro amato Estinto.

Lussinpiccolo, 5 maggio 1933 - XI.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALIMENTATORE radio, motore marino nuovo, due cilindri, 4 cavalli, valvole testa, elica reversibile, macchine fotografiche 6x9, binoccolo prismatico Goerz 6 ingrandimenti, vendonsi occasione. Università 13, II. 70284 M

APPARATO fotografico 6x9, doppio anastigmatico, 4.50, autoscatto, vendesi occasione. Fotoluce. Piazza Piccola. 3537 M

ATTREZZI magazzino per salumi, nuova, generi alimentari, cedonsi. Indirizzo Piccolo. 70394 M

CARROZZELLA bambino, prezzo mitissimo, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 38655 M

CARROZZELLA fonda, moderna, molleggiata, occasionissima, vendesi. Guerrazzi 11, II, Pouch. 15746 M

CARROZZELLA perfetto stato vendesi nel pomeriggio. Ghirlandaio 33, porta n. 10. 15739 M

CARROZZELLA fonda, bambini, vendesi 100 trattabili. Industria 53, III. Runco. 70288 M

CASSAFORTE grande Adlerflord, occasione vendesi. Via Imbriani 16. 38668 M

FUSTI ferro zincato con cerchioni, vendonsi. Via Sporcavilla 3. 3538 M

MACCHINA scrivere doppio carrello, normale, portatile, vende, scambia Muller. Irneo sei. 1000 M

MACCHINA Singer buonissima, spola rotonda, altre 50, 70, 100, vendonsi anche rate. S Maurizio 10. Bonucchi. 15575 M

MACCHINA Singer rientrante, semplice, 300 vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 38656 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra 100 vendonsi. Toro 8, porta 7. 15747 M

MACCHINA cucire spola rotonda, altra Singer rientrante, vendonsi causa partenza. Ferriera 7, pianoterra. 15743 M

MACCHINA Singer occasione, altre nuove, Necchi 280 in poi. Natale. Arcata 9, tel. 6533. 70379 M

OCCASIONE vendonsi lampadari, cristallerie, vetrerie, accessori per gabinetto, bagno, nonchè oggetti di metallo (posate, macchina elettrica da caffè, ecc.). Villa Caccia, Ginnastica 57. 70345 M

OCCASIONE. Specchio antico, servizio tavola, bicchieri 6 persone, orologio muro, quadri olio, acquarelli storia d'arte Lubke, vendonsi causa trasferimento. Piccolomini 6, p. 14. 38634 M

PELLICCIA visone del canadà nuova, vendesi neanche metà prezzo. Telefonare 41-62. 38639 M

PELLICCIA nera da confezionare, vendesi grande occasione. Toti 4, I. 38683 M

PIGIAMA modernissimi signora, vendonsi prezzi bassi. Assumonsi ordinazioni. Rapicio 6, porta 9. 70283 M

RADIO Atwatorkent supereterodina americana, vendesi occasione. Negozio musica. Madonnina 1. 70287 M

RENARD argentato Canadà, quadri originali, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 70303 M

SEDIE, tavoli ferro pieghevoli, vendonsi. Caffè alla Stazione. Piazza Libertà. 38630 M

SERVIZIO porcellana 12 persone, caffè nero, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70353 M

VESTITI usati, soprabito nuovo, per uomo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38608 M

VESTITO bleu, ragazzo diciottenne, vendesi Giulia 15, porta 6. 38684 M

VOLPE colore naturale, bella, grande, vendesi occasione 90 lire. Lazzaretto vecchio 5, portiere. 70373 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCHI e scansie per negozio, cercansi. Offerte Cassetta 15648 N. Unione Pubblicità. 15648 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti, radio, rivolgersi Timeus n. 11. 15737 N

FRANCOBOLLI, collezione media, commemorativi Italia, comuni esteri, quantità, acquisto. Urli. Bosco 18. 38503 N

RADIORICEVITORE 7-8 valvole in alternata, escludente locale, acquietasi se occasione. Offerte Cassetta 1850 N, Unione Pubblicità. 1850 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1200, 1400, 1500! Domenica esposizione. 70381 NN

APPROFITTATE. Arrivi nuovi, mobili moderni ottimi prezzi liquidazione. Turk. Battisti 12. 70395 NN

BANCO, vetriata, tavolo sarto, armadioni, vendonsi singoli pezzi. Viale XX Settembre 15 tappezziere. 38648 NN

CAMERA pranzo, marmi, cristalli, vendesi occasione. Conti 7, mezzanino sin. 6220 NN

CAMERA porte piene, vendo rarissima occasione. Androna Cristoforo Colombo 13, I. 6221 NN

CAMERA pranzo lussuosa, moderna, vendesi occasione. Zanetti 8, I, sinistra. 15744 NN

CAMERA pranzo mogano, lussuosa, seminuova, vendesi occasione. Goldoni 10, I. 15745 NN

CREDENZA per camera, ripose, brande, ghiacciaia, macchina Singer, carrozzella pieghevole, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70333 NN

ECCEZIONALE occasione! Svendonsi tutti mobili esistenti sotto prezzo fabbrica nel riaperto negozio Brod, via Venezian 7. Anche facilitazioni. 3534 NN

GHIACCIAIA, lettino ottone, letto ferro, vendonsi. Piccardi 46, III, 13. 38671 NN

LAVAMANO, corredo, vasca smaltata, riscaldatore, doccia, tavolo, sedie, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70366 NN

MATRIMONIALE modernissima occasione sposi vendesi, esclusi intermediari. Piazza Neri 2-I, sinistra. 7 70349 NN

MATRIMONIALE chiara, porte piene, viennese vendesi giornata. Malcanton 7-I. 3533 NN

MATRIMONIALE, cucina salotto; altro letto vendonsi 1500 straoccasionissima. Indirizzo Piccolo. 70389 NN

MATRIMONIALE lussuosa costo 10.000 vendesi 5000, intermediari esclusi. Indirizzo al Piccolo. 70348 NN

MATRIMONIALE 500, pranzo, cucina, quadro grande, vendonsi. Corso Garibaldi 4-I. 38659 NN

MOBILI appartamento, camera matrimoniale, pranzo, guardaroba, vendonsi partenza. Burlo 1, terzo. 15743 NN

MOBILIO diverso vendesi causa partenza, Roiano, Ginestre 11-IV. 38651 NN

PIANINI, pianoforte mignon meccanica inglese d'occasione vendonsi. Benporat, Imbriani 7. 70317 NN

PIANINO nero, incrociato, seminuovo, vendesi 1800. Via Cologna 14, III, sinistra. 38654 NN

PIANINO e pianoforte Blüthner, meccanica inglese, occasione vendesi, facilitazioni. eDposito corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO germanico stupenda voce vendesi. Via S. Anastasio 16, II. 80363 NN

SCRIVANIA grande, armadio 4 cassetti, divano vendonsi dalle 9-11. Torrebianca 10, porta 7. 38624 NN

STANZE pranzo letto moderne causa partenza vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 70368 NN

STRAORDINARIA occasione vendesi stanza. Guardia 31, falegname. 38657 NN

TAVOLINO e cassone cinese vendonsi. Via Piccolomini 6, p. 14. 38633 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A.A. ORO, argento, compero pagando prezzi superiori a qualunque offerta. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, gioielli acquisto, disimpegno polizze massima serietà. Albrizio, Sebastiano n. 7. 15739 O

A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, pago prezzi superiori, disimpegno polizze. Stime gratuite. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 1250 O

A.A.A.A. ORO, diamanti, orologi vecchi di oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti, Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO oro (vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto, corso Emanuele 2. 70377 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE, polli novelli vivi, pulcini padovani 1.50 al pezzo. Via Ginnastica 26, telefono 6117. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RATEALMENTE vendiamo tessuti prezzi eccezionali. Assumiamo agenti fosse provvigione. Commissionaria, Prato. 15026 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. FORD, Fiat, riparazioni perfette eseguisce Officina meccanica, Giulia 68, telefono 6313. 15653 Q

AUTOMOBILISTI assortimento accumulatori, garanzia un anno. Ritiransi usati scontando 40-80 lire sui nuovi. Fabris, piazza S. Francesco. 38658 Q

BICICLETTA viaggio cerco se occasione. Pastori, Imbriani 10. 38637 Q

FORDS: pezzi di ricambio, camions nuovi di fabbrica a prezzi ridotti, altri occasione, riparazioni d'ogni genere. Truck Tractor, via Gelsomini 6, tel. 9724. 2109 Q

MOTOCARROZZINO Davidson rimesso a nuovo vendesi lire 2200. Indirizzo al Piccolo. 70278 Q

MOTOSCAFO vendesi. Rivolgersi Grandi, Abbazia, villa Stiglich. 15733 Q

NOLEGGIANSI vetture di lusso Fiat 521, 514, per gite, sposalizi, prezzi convenienti, con e senza autista. Garage Europa, via Galatti 11, tel. 6696. 70392 Q

509 torpedo 1000 cassa saldo 200 mensili acquistasi. Scrivere dettagliatamente Cassetta 15720 Q Unione Pubblicità. 15720 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CESSIONE quinto statali comunali parastatali, ferroviari. Piazza Goldoni 11, porta 17. 70357 R

CESSIONI stipendio 6 per cento. Cessionaria, Pozzo Cornacchie 55, Roma. 5248 R

CINEMA moderno con estivo vendesi causa partenza, affarone. Indirizzo Piccolo. 38596 R

GARAGE avviatissimo, ottima posizione transito vendesi causa altri impegni. Offerte Cassetta 15730 R Unione Pubblicità. 15730 R

TRATTORIA bar gioco bocce vendesi. Hiacia, passo Goldoni 1. 70215 R

20.000 prima intavolazione cercasi. Indirizzo Piccolo. 38691 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA vendesi villa 2 appartamenti uno libero. Indirizzo Piccolo. 39620 S

CASA paraggi piazza Venezia vendo 250.000, facilitazioni. Santini, Gallina 5. 70316 S

CASA 3 quartieri, camera cucina terreno, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 70289 S

CASETTA da vendere con piccolo orto. Vetta di Scorcola 842. 70312 S

CHIADINO Sanluigi vendo casetta quasi nuova, 3 quartierini soleggiati, giardino. Saldoprezzo 35.000. Santini, Gallina 5. 70319 S

OROLOGERIA case ville tenute esercizi vendonsi permutansi mutui affittanze. Costa-Palma, S. Caterina 9. 70390 S

VILLA al mare nuova vicinanza Trieste vendesi occasione, facilitazioni. Indirizzo al Piccolo. 38643 S

VILLA 9 chilometri da Udine, comodità tranvia, annessi 12 campi vendesi. Scrivere Ufficio Pubblicità, via Prefettura 5, Udine. 5294 S

VILLINO 6 vani, comfort, cedesi occasione, facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 70367 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

DOLOMITI. Primiero, ideale soggiorno, alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi: Concorso Forestieri. 5281 T

GRANDE villa patrizia completamente arredata, vasto giardino, autorimessa, telefono, comodità moderne, affitterebbesi maggio-novembre paese Friuli, strada Udine Trieste, servizio autocorriere, telegrafo. Cassetta 15592 T Unione Pubblicità. 15592 T

Diversi

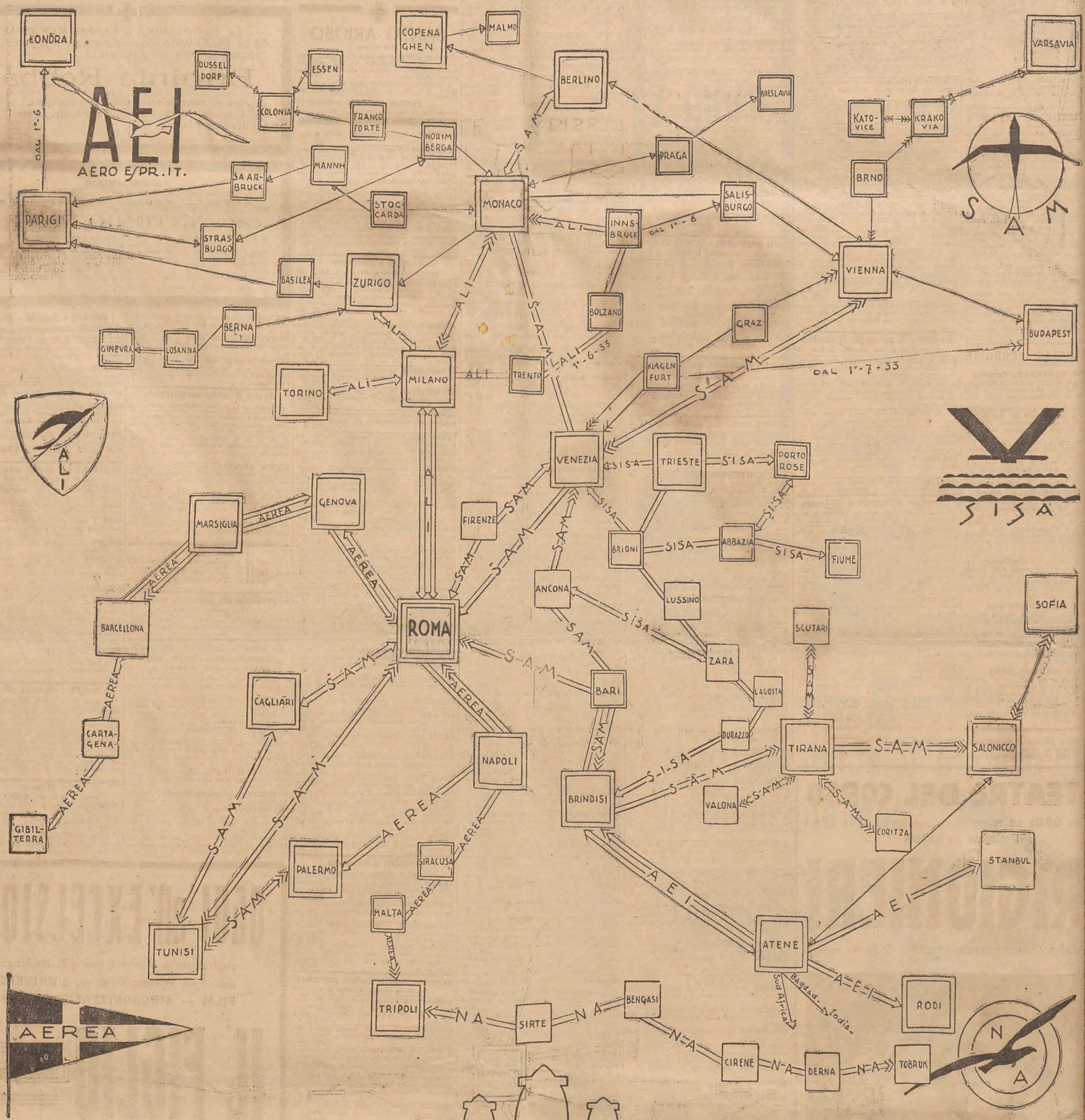
cent. 70 la parola. Minimo L. — V

PEDILUVIO igienico «Bolaffio» contro tutti dolori piedi, lire 1.20. Chiedetelo farmacie, drogherie. Farmacia Castellano «Alla Alabarda». 210 V

TENNIS stato manutenzione perfetti passeggio S. Andrea affittasi. Informazioni telefono 4929. 38680 V

LINEE AEREE ITALIANE

PERCORSI DAL 1º MAGGIO



⇑ GIORNALIERA ⇑ SETTIMANALE ⇑ BISETTIMANALE ⇑ TRISETTIMANALE

LINEE IN CORRISPONDENZA ⟷ ☐ LOCALITÀ RAGGIUNGIBILI NELLA GIORNATA DA ROMA

NEGLI ANNI VI-VII-VIII-IX-X

LE COMPAGNIE ITALIANE HANNO TOTALIZZATO 20 500 000 DI KM. CIOÈ 512 VOLTE IL GIRO DEL MONDO ALL'EQUATORE TRASPORTANDO 170 000 PASSEGGERI IL NUMERO DEGLI INCIDENTI È STATO DI UNO OGNI 3 000 000 DI KM. CIOÈ OGNI 64 GIRI DEL MONDO

NELL'ANNO X

5.000.000 DI KM – 43.000 PASSEGGERI

950.000 KG DI POSTA MERCI E BAGAGLI

99 % DI REGOLARITÀ

CHIEDERE INFORMAZIONI ED ORARI A TUTTI GLI UFFICI VIAGGI ED ALLE SEDI DELLE SOCIETÀ

A·E·I	A·L·I	N·A	SAM	AEREA	SISA
Soc. An. Aero Espr. Ital.	Avio Linee Ital. S.A.	Nord Africa Aviaz. S.A.	Soc. Aerea Mediterranea		Soc. It. Servizi Aerei
ROMA Via Emilia 86	MILANO Via Victor Hugo 4	BENGASI	ROMA Via Regina Elena 29	ROMA – OSTIA	TRIESTE